

LA STRAGE IN FRANCIA

Attacco razzista contro i curdi Tre vittime nel centro di Parigi

CECCARELLI / APAG.13



L'AGGRESSIONE ALL'UCRAINA

Il piano Zelensky per la pace Attivati i canali diplomatici

GIMONI / APAG.15

AILETTORI

Il Piccolo domani e lunedì non uscirà. Il giornale tornerà in edicola martedì 27 dicembre. Il sito sarà sempre aggiornato. Auguri di Buon Natale.

POLITICA

IL GOVERNO BARBERA / PAG.4

Ingorgo di Natale per la manovra Cala la fiducia nella premier



La premier Giorgia Meloni ieri in Iraq

La manovra passa alla Camera con la fiducia. E dopo il via libera notturno si prepara ad approdare in Senato per un iter blindato. Intanto cala la fiducia degli italiani nei confronti della premier e del governo.

LE PRIMARIE BERTINI / PAG. 8

Cuperlo si candida per la segreteria Pd «Per il partito esiste il rischio deriva»



Il parlamentare Gianni Cuperlo

«Mi candido a segretario del Pd. Devo farlo anche se la ragione me lo sconsiglia, so benissimo che ci sono due favoriti». È l'annuncio fatto dal triestino Gianni Cuperlo.



CODAGNONE / ALLE PAG. 32 E 33

FOTO LASORTE

LA CONFERENZA STAMPA DI FINE LEGISLATURA

Il bilancio di Fedriga

«Cinque anni di emergenze ma il sistema Fvg ha retto ed è più attrattivo: autonomia decisiva»

DIEGO D'AMELIO

«È stata una difficilissima gestione dell'emergenza». Il presidente Massimiliano Fedriga fa il bilancio della legislatura che si avvia a conclusione. Nel corso della conferenza di fine anno, l'ultima del quinquennio, rivendica i risultati ottenuti nonostante la pandemia e il rincaro dei prezzi. Si concentra sui 2 miliardi di nuove risorse ottenuti nella riscrittura dei patti finanziari con lo Stato, sottolinea la capacità del sistema Fvg di tendere la mano alle imprese in difficoltà e richiama l'impegno della giunta per le famiglie e la crescita occupazionale. Anticipa che la prossima legislatura sarà quella della riforma sanitaria e del ritorno delle Province elettive. / ALLE PAG. 2 E 3



Schianto tra auto a Domio, un morto e quattro feriti

TALLANDINI / A PAG. 29

L'INIZIATIVA

Nasce la mappa dei locali storici



BRUSAFERRO / A PAG. 26

Bonus Natale regionale fino a 770euro sull'acquisto di Apparecchi Acustici

AVVISO A PAGAMENTO

Fino al 5 gennaio 2023 chi desidera acquistare un apparecchio acustico può usufruire del Bonus Natale indetto da Maico. In questo modo sarà possibile dotarsi di un dispositivo con una riduzione del prezzo iniziale con **garanzia internazionale** e godere il piacere di sentire bene in ogni momento. L'iniziativa nasce proprio dalla consapevolezza che un udito "in forma" è in grado di migliorare la qualità della

vita. Per ottenere il Bonus Natale non è prevista alcuna fascia di reddito o soglia Isee. La durata dell'incentivo è valida fino al 5 gennaio 2023 e il valore del Bonus arriva fino a 770 euro. Per ricevere tutte le informazioni relative al Bonus Natale è possibile chiamare il numero verde gratuito 800 322 229.

Iniziativa **Maico**
INCORPORATED
HEARING DEVICES - HEARING AIDS - HEARING AIDS

LE IDEE

Il pilone dell'ovovia a casa di Giancarlo



WEBER / APAG.23

Il bilancio dell'amministrazione

RICCARDO RICCARDI

Il cambiamento



«È stata la legislatura dell'imprevedibile; ci siamo trovati a affrontare situazioni senza precedenti: Vaia, pandemia, eventi critici meteorologici». Poi la guerra, «l'emergenza Ucraina, l'aumento dei costi di materie prime e energia, il caro-vita. Il mondo è cambiato». Così il vicesegretario e assessore a Salute, disabilità, Protezione civile Riccardo Riccardi: «Abbiamo comunque garantito la migliore assistenza sanitaria e territoriale, continuando a investire, innovando, aggiornando, formando».

ALESSIA ROSOLEN

L'attrattività



«Abbiamo operato per garantire la crescita sociale ed economica del Fvg con «lavoro e famiglia al centro dell'agenda politica». «Giovani talenti, famiglie e imprese oggi possono scegliere la nostra regione per la qualità degli interventi a supporto della famiglia, il livello dell'offerta formativa e la diffusione dell'innovazione». Così l'assessore regionale al Lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia Alessia Rosolen.

SERGIO EMIDIO BINI

La locomotiva



«Nonostante la pandemia, la guerra, la pesantissima crisi energetica, il Fvg è tornato a essere la locomotiva del Nordest. Risultato che si deve in primo luogo a un tessuto produttivo e sociale unito e resiliente, che ha saputo rimbocarsi le maniche e far fronte agli ostacoli imprevisti; che ha potuto contare sul sostegno costante della Regione, cui abbiamo prestato ascolto con risorse crescenti anno su anno». Lo dice l'assessore regionale a Attività produttive e turismo Sergio Emidio Bini.



LE IMMAGINI

L'incontro la giunta e la platea

Qui sopra, foto di gruppo degli assessori della giunta guidata da Massimiliano Fedriga riuniti ieri; a destra e a sinistra - nelle foto di Andrea Lasorte - Fedriga in un momento della conferenza stampa tenuta nella sede della Regione e la platea dell'incontro.

Fedriga: «Cinque anni di difficoltà ed emergenze ma la regione è cresciuta»

Patto finanziario con Draghi: «Valorizzare le autonomie significa avere risorse e usarle bene». Riforma sanitaria: «A termine nella prossima legislatura»

Diego D'Amelio

«Pensavo ingenuamente che sarebbe stata una difficile ordinaria amministrazione, invece è stata una difficilissima gestione dell'emergenza». Il presidente Massimiliano Fedriga fa il bilancio della legislatura che volge al termine. Nel corso della conferenza di fine anno (l'ultima dall'elezione nel 2018), rivendica i risultati ottenuti nonostante la pandemia e l'esplosione dei costi di materie prime ed energia. Il governatore si concentra sui 2 miliardi di risorse ottenuti nei nuovi patti finanziari con lo Stato, sottolinea la capacità del sistema di tendere la mano alle imprese in difficoltà e richiama l'impegno per le famiglie e la crescita occupazionale. Sul risultato piuttosto scontato delle prossime elezioni regionali (che «saranno fissate entro la prossima settimana il 2 aprile o il 7 maggio»), Fedriga fa pretattica e aggiunge che la prossima legislatura dovrà condurre in porto la

riforma sanitaria impedita dal Covid e centrare il ritorno delle Province elettive, non riuscito al primo tentativo.

GESTIRE L'EMERGENZA

Sono stati 5 anni imprevedibili. Nel video proiettato prima della conferenza scorrono immagini della gente in mascherina, dei missili in Ucraina, della tempesta Vaia e dagli incendi estivi. Davanti alla pandemia, «c'erano scelte da fare di fronte a un virus sconosciuto», ricostruisce Fedriga, tornando sulla «scelta da padre di famiglia» di chiudere le scuole per primo, riducendo l'entità della prima ondata. Il governatore ammette di aver «vissuto molte incertezze», forse alludendo alla discesa in piazza con le categorie economiche che chiedevano di riaprire tutto e per le quali la Regione «ha messo in assoluto più risorse in Italia per aiutare l'uscita dall'emergenza».

LA GIUNTA

Dopo la proiezione, Fedriga

prende la parola davanti ai membri della giunta e ai direttori centrali. Ringrazia funzionari e personale «per il senso di appartenenza» e gli assessori che «non hanno mai perso lo spirito collaborativo». Dice di rendersi conto «del consenso attorno alla giunta», ma aggiunge che «non possiamo dare nulla per scontato perché le elezioni sono come una partita di calcio». Di politica non parla, anche se nelle interviste a margine annuncia la strutturazione della lista civica del presidente «per la seconda metà di gennaio», anticipa la candidatura di qualche assessore e finge che «ancora nessuno sa chi sarà inserito», perché «la lista la decide Massimiliano Fedriga e non c'è nulla di deciso».

L'AUTONOMIA

Nel fare il bilancio, il presidente parte dal nuovo patto finanziario con il governo Draghi, che fa risparmiare al Fvg due miliardi di trasferimenti nei prossimi cinque anni. «Valoriz-

Economia: «Nel 2021 sviluppo superiore agli altri territori». Dal protocollo con Novartis alla Valle dell'Idrogeno

«Preso e rispettato l'impegno della chiusura della Ferriera che ha dato anche grandi prospettive occupazionali»

Nel sociale «misura cardine» la Dote famiglia. «Bonus prima casa, soddisfatte tutte le domande»

zare le autonomie significa avere risorse e utilizzarle bene». Sul versante della fiscalità, il presidente sottolinea che «l'assessore Pierpaolo Roberti ha cominciato un percorso importantissimo per rendere più equa la tassazione degli immobili». Su quello del riassetto degli enti locali, rivendica «l'eliminazione del meccanismo delle Uti e la messa in campo di aggregazioni volontarie che hanno avuto successo». Poi c'è la nascita degli Edr, «importanti per preparare il ritorno a enti elettivi. Il dialogo con il nuovo governo è iniziato e sono molto ottimista: entro un anno e mezzo o due avremo la modifica dello Statuto, ma dipende dai tempi parlamentari».

ECONOMIA E LAVORO

Le attività produttive affidate a Sergio Bini hanno visto «l'abbassamento strutturale della pressione fiscale per aree montane e nuovi insediamenti». Fedriga evidenzia inoltre che «nel 2021 il Fvg è la regione cresciuta più di tutte», anche per lo stanziamento di «80 milioni per i ristori alle imprese e fondi per internazionalizzazione, startup e imprenditoria femminile». L'occupazione cresce: «507 mila occupati nel 2018 e 516 mila nel 2022», chiosa il presidente, ricordando i progetti innovativi della Valle dell'Idrogeno transfrontaliera e il protocollo con la società farmaceutica Novartis, «cui seguiranno altre multinazionali del settore». Importante per l'agricoltura dell'assessore Stefano Zannier «la creazione dell'ente pagatore» dopo anni di gestione insufficiente dei finanziamenti comunitari.

SANITÀ E WELFARE

Nell'ambito della salute, il pre-



Il bilancio dell'amministrazione



«Dicevano che con il centrodestra al governo la cultura sarebbe morta: gli investimenti sono aumentati del 28%»

«Le elezioni regionali saranno fissate entro la prossima settimana: si terranno il 2 aprile o il 7 maggio»

sidente ammette che la riforma non è mai decollata a causa della necessità per il vicepresidente Riccardo Riccardi di fronteggiare la pandemia. «Andrà portata a termine nella prossima legislatura anche se le nostre criticità sul personale sono un problema in tutta Italia». Intanto però c'è stato «un aumento di risorse senza precedenti: un miliardo di investimenti tra fondi statali, regionali e Pnrr per ospedali, territorio e strutture per persone anziane, quando avevamo trovato 212 milioni». Sul sociale, l'attenzione si è concentrata sulla famiglia: la Dote introdotta dall'assessore Alessia Rosolen è definita «misura cardine» e sull'abbattimento delle rette degli asili nido Fedriga rileva che «nel 2018 erano stanziati 7,5 milioni e ora 25,5», mentre sui contributi per il bonus prima casa «tutte le domande sono state soddisfatte». E poi ci sono i ristori ai soci coinvolti nel crac

Coop: 17 milioni stanziati dall'assessore Barbara Zilli.

INFRASTRUTTURE E PATRIMONIO

Fra le responsabilità dell'ormai ex assessore Graziano Pizzimenti, Fedriga mette in luce «i 100 milioni investiti per i porti di Trieste e Monfalcone» e «i 31 per gli interporti», ma anche «il passaggio difficilissimo che ha portato all'accordo per il passaggio della concessione da Autovie venete alla Newco». E ancora gli sconti del 50% sul trasporto pubblico per studenti e over 65. La partita del patrimonio è affidata a Sebastiano Callari e qui spicca il tema del Porto vecchio: «Tra alienazione, risparmi energetici e patrimonializzazione ci sarà un risparmio di 25 milioni», derivante dalla vendita delle attuali sedi della Regione a Trieste (piazza Unità e piazza Oberdan escluse) e dal loro trasloco nell'antico scalo.

AMBIENTE E CULTURA

Sul nodo ambiente ed energia affidato a Fabio Scoccimarro, il governatore ricorda «l'impegno preso e rispettato della chiusura dell'area a caldo della Ferriera che ha dato anche grandi prospettive occupazionali» e ribadisce l'impegno a varare a inizio 2023 «la norma sui pannelli solari», senza dimenticare «i 55 milioni per l'approvvigionamento energetico delle imprese» e il rafforzamento del bonus benzina. Per la Cultura di Tiziana Gibelli, l'accento è infine sugli «investimenti aumentati del 28%, quando dicevano che con il centrodestra al governo moriva la cultura». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PIERPAOLO ROBERTI

Tributi locali



«Abbiamo rafforzato la Specialità della Regione. Lo abbiamo fatto con il sistema integrato di finanza pubblica - con cui garantiamo alla Regione un pezzetto di autonomia in più per permettere ai Comuni di lavorare meglio, ad esempio assumendo più personale, e di garantire migliori servizi - ma soprattutto con la riforma dei tributi locali, che segnerà la storia del Fvg». Parole dell'assessore alle Autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e immigrazione Pierpaolo Roberti.

FABIO SCOCCIMARRO

Risposte forti



Le risorse su ambiente e energia «sono più che raddoppiate rispetto alla legislatura precedente: con l'ultima legge di Stabilità i fondi sono passati dai circa 78 milioni del 2018 a quasi 150». Nell'anno di crisi energetica si sono date «risposte forti e immediate: oltre 70 milioni per le comunità; più di 100 per impianti fotovoltaici a favore di privati; azione sul versante Comunità energetiche». Così l'assessore a Difesa dell'ambiente Fabio Scoccimarro.

BARBARA ZILLI

Il sostegno



«L'adozione di politiche di riduzione della pressione fiscale, le misure di sostegno al tessuto imprenditoriale e sociale del territorio e l'assunzione di misure straordinarie dettate dall'emergenza Covid-19 hanno rappresentato nel quinquennio alcuni degli strumenti messi a disposizione dall'amministrazione regionale per continuare ad assicurare supporto a famiglie e imprese, senza lasciare indietro alcuno». Lo precisa l'assessore regionale alle Finanze Barbara Zilli.

Pd: «Meno benessere e poca innovazione nonostante i mezzi»

M5S: «La giunta ha redistribuito piuttosto che affrontare le riforme»

Opposizioni: «Colossale lo spreco di fondi I cittadini stanno peggio rispetto al 2018»

LE REAZIONI

Le opposizioni ribaltano la narrazione del presidente Fedriga. Per tutti i partiti della minoranza la legislatura è da archiviare in negativo: sanità in sofferenza, scarsa attenzione all'ambiente, pochi interventi contro le disparità sociali e risorse finanziarie record dovute allo Stato e al Pnrr, senza dunque meriti per la giunta regionale.

Il Pd Fvg attacca con il segretario Renzo Liva: «I cittadini stanno peggio rispetto a 5 anni fa. Meno benessere, poca innovazione e insufficiente competitività. Nessun alibi: straordinari sono stati i mezzi finanziari a disposizione della Regione, dai sostegni nazionali in pandemia al Pnrr alle rinegoziazioni del Patto con lo Stato. Scelte di governi cui le forze del centrodestra non hanno lesinato opposizione e critiche». Liva aggiunge che «la sanità è la cartina di tornasole: Fedriga aveva enormi risorse e non ha dato sollievo a emergenze ora insostenibili, come pronto soccorso, liste d'attesa, fuga del personale verso il privato».

Dello stesso tenore le critiche del capogruppo dem Diego Moretti: «La realtà parla di mancanze ed errori, nonostante un'autocelebrazione buona per la campagna elettorale». Secondo Moretti, «sui patti siglati con lo Stato è stato soprattutto il governo Draghi a dare risposte a tutte le Regioni autonome, non solo al Fvg. Sulla sanità restano ancora forti criticità sui territori, sul sistema di emergenza, sulla rete di medici di famiglia e del personale».

Il centrosinistra lavora intanto all'alternativa e si fa sempre più solida la convergenza sul capogruppo del Patto per l'autonomia Massimo Moretuzzo come sfidante all'uscente Fedriga. «Il tempo degli slogan sta finendo», dice Moretuzzo, secondo cui «tutte le criticità nei settori chiave della vita regionale emergono nella loro drammaticità, dalla sanità agli enti locali, alla transizione energetica». Le risorse a disposizione erano tante, ma per l'autonomista «lo spreco è stato colossale: sono stati gettati al vento ad esempio i 40 milioni per i bonus energetici neppure utilizzati dalle imprese e gli oltre 700 milioni bloccati nei cas-



L'AULA DEL CONSIGLIO
UNO SCORCIO DELL'AULA DEL
CONSIGLIO REGIONALE

Telesca (Terzo polo): sotto gli occhi di tutti le condizioni in cui versa la Sanità, unica vera novità l'Arcs che però è stata un flop»

Honsell (Open): «Niente progettualità su transizione energetica, ambiente e contrasto alla disparità»

setti dei Comuni, incapaci di fare investimenti e di spendere tali somme, perché gli enti locali sono al collasso».

Furio Honsell definisce a nome di Open il discorso di Fedriga come «una successione di giustificazioni e considerazioni generiche. Non ha detto che la Regione non ha mai avuto nella sua storia bilanci così ricchi, ma questa giunta non ha avuto alcuna progettualità su ambiente,

transizione energetica e contrasto alle disparità. L'assenza assoluta di programmi non dipende da pandemia, incendi e Vaia». Per il collega del gruppo di Civica Fvg (ex Cittadini) Tiziano Centis, «non vi è nulla di significativo in questo quinquennio, compresa la discutibile gestione della pandemia, che ha visto il Fvg tra le ultime regioni in quanto a risultati».

Il M5s evidenzia con Mauro Capozzella che «nonostante l'inedita disponibilità finanziaria, la giunta ha preferito redistribuire, piuttosto che affrontare le riforme. La sanità territoriale rotola agli ultimi posti in Italia e non sono state intraprese la transizione ecologica ed energetica». Sandra Telesca parla infine a nome del Terzo polo: l'ex assessore alla Salute della giunta Serracchiani sottolinea che «l'aumento di risorse senza risultati si chiama spreco. Fedriga richiama le criticità derivanti dal Covid, ma sarebbe auspicabile un po' di analisi delle attuali condizioni della sanità, sotto gli occhi di tutti. Evidenti le carenze di chi dovrebbe avere la regia e l'Arcs è stata un flop, pur essendo l'unica vera novità della riforma». —

D.D.A.

La legge di Bilancio

Manovra l'ingorgo di Natale

Via libera nella notte, il 27 dicembre convocato il Senato per ratificare la Finanziaria la Camera deve convertire il decreto rave: il primo provvedimento del governo scade il 30

IL CASO

Alessandro Barbera / ROMA

Fino alle fatiche di ciannove, l'ora in cui l'aula è convocata per le dichiarazioni di voto, il Transatlantico di Montecitorio è desolatamente vuoto. I deputati, rassegnati alla notturna prenatalizia, ne approfittano per comprare i regali ad amici e parenti. Per le lobby non ci sono più fondi, né tempo. Poco prima dell'inizio dei lavori la maggioranza tenta in extremis di fare ancora aggiustamenti. Quattrocentomila euro per combattere la peste suina in Piemonte, venti milioni per l'acquisto di Villa Verdi. I pasticci si consumano fino all'ultimo: l'emendamento per Villa Verdi era già stato dichiarato inammissibile in commissione Bilancio. La maggioranza aveva dimenticato anche di rifinanziare il fondo per il dissesto idrogeologico in Calabria: 440 milioni in quattro anni. Finora nessuna Regione è stata in grado di ottenere un euro dei fondi a disposizione del Recovery Plan, ma questa è un'altra storia.

Per chiudere la Finanziaria 2023 alla Camera occorre una notte di votazioni: l'ulti-



I militari italiani scattano un selfie con la premier Giorgia Meloni in divisa dell'esercito: ieri è stata in visita in Iraq

ma arriverà quando ormai a Roma albeggia. Consumati pranzi e cene in famiglia, deputati e senatori dovranno tornare subito a Roma. Martedì 27 il Senato è convocato per ratificare a scatola chiusa la Finanziaria, la Camera deve convertire in legge il decre-

to rave. La prima va approvata entro il 31, il secondo un giorno prima, il 30, pena la decadenza del provvedimento, il primo dopo il giuramento di Giorgia Meloni.

La premier, ieri a Baghdad ed Erbil per incontrare il contingente italiano, non parte-

ciperà al Consiglio dei ministri che nella notte deve approvare la nota di variazione al Bilancio: il compito è assegnato a uno dei due vicepremier fra Matteo Salvini e Antonio Tajani.

Meloni ha chiesto al presidente Ignazio La Russa di fa-

re il possibile perché il voto definitivo del Senato avvenga prima della consueta conferenza stampa di fine anno prevista il 29 dicembre. Risolta la grana della Finanziaria, e scongiurato il rischio dell'esercizio provvisorio, la premier deve sperare che nel

frattempo arrivino in fondo tutte le riforme necessarie ad ottenere la seconda rata di quest'anno da venti miliardi di euro del Recovery Plan. Secondo quanto riferito due giorni fa in commissione dal ministro degli Affari comunitari Raffaele Fitto, mancano ancora all'appello una quindicina di obiettivi. Se il governo risolverà anche questa seconda grana, per arrivare senza patemi alle elezioni regionali di inizio febbraio (si vota in Lazio e Lombardia) dovrà risolverne una terza: la ratifica della riforma del fondo salva-Stati.

L'Italia è l'unico dei Ventisette che non l'ha ancora fatto. Se non accadesse, Meloni avrebbe un nervo scoperto ai tavoli europei, a partire dalla trattativa per il nuovo Patto di stabilità. Due giorni in un'intervista con Bruno Vespa la leader della destra ha tentato di nascondere l'ennesimo ripensamento con una frase a effetto: «L'Italia non

La premier, ieri in Iraq, non partecipa al Cdm. Compito affidato a Salvini o a Tajani

accederà a quel Fondo, posso firmarlo col sangue». E la ratifica? «Non è un grande tema, ne discuterà il Parlamento. Se siamo gli unici che non approvano la riforma blocchiamo gli altri».

Dunque come anticipato qualche giorno fa la premier ha ammesso che la ratifica ci sarà. Non solo perché «pacta sunt servanda» (il commissario europeo Paolo Gentiloni, ieri), ma anche e soprattutto perché quella ratifica potrebbe prima o poi essere utile a garantire un prestito fino a 37 miliardi per la spesa sanitaria. Nella Finanziaria per il 2023 di soldi freschi per quel capitolo non ne sono arrivati, nonostante l'inflazione a due cifre. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il sottosegretario al Lavoro: «Risultato significativo con poco tempo e risorse. Anche Draghi fu costretto a intervenire con nuove misure, rivedremo qualcosa il prossimo anno»

Durigon: «Rammarico per Opzione Donna ma non escludo un'altra manovra a breve»

L'INTERVISTA

Francesco Olivo / ROMA

Claudio Durigon arriva alla Camera, per la seduta fiume persino con ottimismo che può sembrare paradossale: «per le tre o le quattro avremo finito».

Sottosegretario, invece di tornare a casa per la vigilia di Natale i deputati si apprestano a trascorrere la notte per approvare la manovra. La maggioranza e il governo hanno sbagliato al primo appuntamento?

«Gli errori e ritardi ci sono

sempre stati. Ricordo molte notti ad aspettare gli emendamenti».

Questa volta di più. «Leggermente di più. Ma quest'anno ci sono state delle peculiarità che giustificano la confusione di questi giorni. Sui tempi e sul merito».

Quali?
«Il governo si è insediato due mesi fa, io ho giurato da sottosegretario il 2 novembre. Poi c'è una questione di sostanza: le risorse per due terzi sono state destinate a contrastare il caro bollette». **Meloni dice che si poteva fare di più.**

«Lo penso anche io, ma per le poche risorse a disposizio-



Claudio Durigon

ne il risultato ottenuto è significativo».

Avevate promesso, specie voi della Lega, molte cose che in questa manovra non ci sono. Come lo spiega?

«Per le ragioni che le ho detto prima: poco tempo e poche risorse. Ma abbiamo segnato il percorso dei prossimi anni, intervenendo su molti dei temi che abbiamo messo nel programma elettorale».

Ci sarà qualcosa che l'ha lasciata delusa.

«Ho un unico rammarico: opzione donna. Speravo di poter fare di più, ma anche qui abbiamo tempo per apportare miglioramenti».

Giorgetti ha detto: questa manovra dura tre mesi. Ha ragione?

«Sì, i provvedimenti contro il caro energia scadono tra mesi».

Quindi ci sarà bisogno di un'altra manovra all'inizio del prossimo anno?

«Non lo escludo affatto. D'altronde anche il governo Draghi fu costretto a intervenire più volte durante l'anno per aggiungere nuove misure». **Capitolo Reddito di cittadinanza: davvero lei pensa che un laureato debba fare il cameriere?**

«Io ho detto una cosa diversa. C'è una questione di senso civico: se si percepisce un sussidio pubblico le offerte si accettano. È ovvio che una persona di Napoli non deve andare a Trieste, ma se l'offerta arriva dalla sua area sì».

Che senso ha aver parlato di Pos per un mese per poi ritirare la misura?

«È servito a sollevare il tema delle commissioni delle banche».

Le toglierete?

«Troveremo un accordo

con le banche». **Veniamo alla Lega: la leadership di Salvini è in discussione?**

«No. Non conosco le dinamiche lombarde, ma capisco che una riflessione vada fatta».

Lei è uno dei volti del progetto di Lega nazionale, è un percorso finito?

«È un percorso che ha dato grandi frutti e poi ha subito una battuta d'arresto. Ora sono sicuro che ripartirà, lo vedremo già alle elezioni nel Lazio».

A proposito: il fatto che il vostro candidato alla presidenza della Regione, Francesco Rocca, sia stato condannato da giovane per spaccio di eroina, rappresenta un problema?

«Stiamo parlando di una persona che ha commesso un errore a 19 anni e poi è arrivato ai vertici mondiali di una delle più importanti associazioni globali, la Croce Rossa. Direi che basta questo per rispondere a queste obiezioni». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL SONDAGGIO

Gli italiani sono pessimisti sul futuro e cala la fiducia nella premier

Tra guerra in Europa e crisi energetica le aspettative sono peggiori di quelle di 12 mesi fa
I ministri Crosetto, Nordio e Giorgetti convincono. Valditara, Roccella e Pichetto Fratin no

ALESSANDRA GHISLERI

Quando si avvicina la fine dell'anno in corso si sente la necessità di fare un bilancio dei giorni trascorsi cercando di mettere in ordine tutti i propositi per il tempo che verrà. Gli ultimi tre anni hanno richiesto una grande capacità di adattamento e, anche se il desiderio di avere una svolta immediata è stato grande, a oggi il 55,9% degli italiani si dichiara pessimista, preoccupato e sfiduciato se pensa ai mesi in arrivo e al 2023 ormai alle porte; mentre il 29,2% esterna ottimismo e fiducia. Nonostante il divario tra questi due dati, il valore nella sua lettura complessiva appare sorprendente perché si tratta dei migliori dati registrati dal gennaio di quest'anno. Nel complesso osservando la media dell'indice di fiducia degli ultimi anni, anche l'intero 2022 si è rivelato migliore rispetto al 2020 e peggiore rispetto alle aspettative del 2021. Sicuramente il protrarsi della pandemia accompagnata da un'influenza fortemente virulenta, la guerra in Ucraina alle porte dell'Europa con tutte le gravi ricadute economiche che conosciamo, unitamente all'inflazione, non hanno aiutato a tenere alte le aspettative degli italiani. Siamo quasi rientrati in situazione pre Covid, con la differenza di una nota meno evidente di ottimismo: gli italiani su questo fronte sono più stanchi e rassegnati.

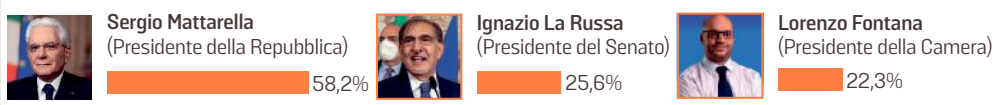
Tre mesi fa la maggioranza degli elettori ha indicato Giorgia Meloni come nuovo capo del governo ed è proprio la novità del suo ruolo, con tutto ciò che lo contraddistingue, a delineare nuove attese nel futuro.

Il nostro presidente del Consiglio chiude l'anno con un buon indice di fiducia del 39,9%, più o meno al pari con il medesimo indicatore rilevato per il suo governo: 39,2%. Il confronto con il 2021 mostra una differenza di poco più di 15 punti percentuali a favore dell'ex premier Mario Draghi (dato dicembre 2021: 55,8%) e 10 punti percentuali per il suo governo (dato dicembre 2021: 48,7%). Il raffronto tuttavia appare complicato perché da tre mesi a questa parte abbiamo un esecutivo eletto e non una larga maggioranza di unità nazionale per sovrintendere l'emergenza. Infatti, nell'analisi della composizione del valore espresso, il centrodestra appare compatto nei

Fiducia nella premier e nel governo



Fiducia nelle cariche dello Stato



Fiducia negli altri leader



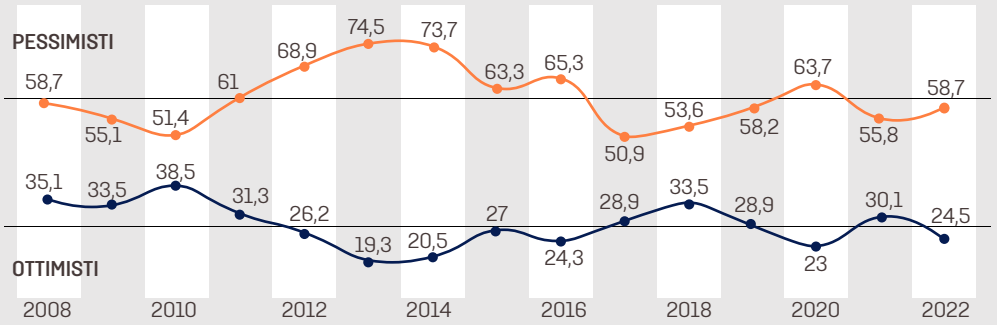
Fiducia nei ministri

		Dicembre '22 FIDUCIA	Dicembre '22 NOTORIETÀ
1)	Guido Crosetto Difesa	43,6	80,3
2)	Carlo Nordio Giustizia	42,5	74,8
3)	Giancarlo Giorgetti Economia e Finanze	40,1	85,6
4)	Antonio Tajani Affari Esteri e Cooperazione Internazionale	36,7	88,3
5)	Maria Elisabetta Alberti Casellati Riforme istituzionali e Semplificazione normativa	36,1	88,0
6)	Matteo Salvini Infrastrutture e Trasporti	31,8	95,2
22)	Giuseppe Valditara Istruzione e Merito	17,8	55,3
23)	Eugenia Maria Roccella Famiglia, la Natalità e Pari opportunità	17,7	57,2
24)	Gilberto Pichetto Fratin Ambiente e Sicurezza energetica	17,3	58,4

L'ottimismo degli italiani per la situazione economica

	T.	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Ottimista	29,2	32,1	47,0	55,1	50,0	19,6	31,0	11,0	25,0	12,9	36,2	16,3	15,4	55,9	62,2	30,3
Pessimista	55,9	62,2	30,3	30,9	50,0	69,2	69,0	66,5	75,0	73,3	41,3	69,8	67,7	14,9	5,7	22,7
Non sa/Non risponde	14,9	5,7	22,7	14,0	-	11,2	-	22,5	-	13,8	22,5	13,9	16,9	29,2	32,1	47,0

T. = Totale campione A. = Altri I./A. = Indecisi/Astenuti



Fonte: EUROMEDIA RESEARCH - Dicembre 2022 (Rilevazione scientifica-statistica basata su dichiarazioni anonime) WITHUB

LA SETTIMANA

BRUNO MANFELLOTTI

Se il buongiorno si vede dal primo mattino...

Potrebbe sembrare ingeneroso, adesso che la manovra finanziaria sta per farsi legge, star lì a segnalare ancora i pasticci del governo, gli annunci e le sconfessioni, gli affondi e le marce indietro, gli errori madornali e le superficialità da principianti. E invece è giusto riflettere sul caos di queste ore, e che a farlo sia anche lo stesso governo se non altro perché, come dice il proverbio, il buongiorno si vede dal mattino...

Sono note le giustificazioni che filtrano da Palazzo Chigi: siamo appena arrivati, il tempo a disposizione era poco, non c'è stata finora legge di bilancio che non sia stata accompagnata da errori e cancellazioni, ritardi e notti insonni per chiudere tutto entro il 31 dicembre ed evitare così la tagliola dell'esercizio provvisorio di bilancio a cui pure si è ricorso per ben 33 volte in settant'anni.

Eppure la strada sembrava meno accidentata: la manovra era già scritta per tre quarti, eredità di Mario Draghi, e tutta dedicata al problema numero uno, le bollette dell'energia; Bruxelles l'aveva approvata; i vincitori del 25 settembre, poi, potevano contare su una maggioranza parlamentare robusta, specie alla Camera; soprattutto ci si aspettava che Meloni, allenata da lunghi anni di opposizione e di critiche alla politica economica altrui non vedesse l'ora di mostrare al Paese che c'è un altro modo di governare, il suo.

Non è andata così. A inzeppare la manovra di misure improvvisate è stata la stessa maggioranza che tra errori formali e assenza di copertura (ben 44 i rilievi della Ragioneria dello Stato) hanno fatto saltare il Pos, lo scudo penale per gli evasori e le norme salva Comuni. Per non dire della gaffe sul reddito di cittadinanza e sul lavoro "congruo" salvato dallo stesso emendamento che voleva cassarlo; o sul bonus cultura che resterà così com'è per un anno ancora.

Nell'assalto al governo hanno brillato per paradosso Matteo Salvini e Silvio Berlusconi, ansiosi di arginare Giorgia Meloni e di trovare un loro spazio. È un debutto che non lascia sperare bene per i mesi prossimi. Sui quali incombono i temi fiscali e della giustizia, la guerra e gli spettri di recessione e inflazione che minacciano l'economia. Auguri. E non solo di buon Natale. —

La legge di Bilancio

IL FISCO

Ok alla Flat tax al 15% e parte il Salva-calcio

Arriva la flat tax al 15% fino a 85 mila euro, e la sua versione “incrementale” per le partite Iva che la potranno applicare sugli aumenti di reddito. Via libera alla pace fiscale: le cartelle sotto i mille euro del periodo 2000-2015 saranno stralciate il 31 marzo prossimo. Escluse però le multe stradali e i mancati pagamenti Imu. La pace fiscale del governo consiste in 12 sanatorie: oltre alle cartelle e alla rottamazione, c’è la regolarizzazione delle criptovalute, degli errori formali, quella relativa agli omessi versamenti, agli avvisi bonari, alle liti pendenti e così via. Il Salva calcio consente alle società sportive di pagare i debiti in 60 rate con la maggiorazione del 3%. Ecco il taglio del cuneo fiscale in busta paga: -3 punti fino a 25 mila euro e -2% da 25 a 35 mila euro. —



© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL REDDITO DI CITTADINANZA

Sussidio per 7 mesi resta la congruità

Il governo vara la stretta sul Reddito di cittadinanza. Nel 2023 gli occupabili lo incasseranno solo per 7 mensilità, e possono perderlo anche prima se non parteciperanno ai corsi di formazione obbligatori. I giovani tra 18 e 29 anni che non hanno terminato la scuola dell’obbligo dovranno anche loro partecipare a corsi di formazione. Inoltre, la quota dell’assegno prevista per l’alloggio, in caso di abitazione in affitto, sarà erogata direttamente al padrone di casa. Resta però l’offerta congrua. La maggioranza, infatti, ha compiuto un errore tecnico su un emendamento che voleva abolire la possibilità del disoccupato di rifiutare la prima offerta per un posto di lavoro lontano dalla residenza e incoerente con il suo curriculum. —



© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA PREVIDENZA

Minime a 600 euro si a Opzione Donna

Nel 2023 le pensioni minime saranno di 600 euro per gli over 75. Cambia la norma sulla rivalutazione: sarà al 100% fino a 2100 euro circa. Salirà dall’80 all’85% l’adeguamento all’inflazione per gli assegni tra 4 e 5 volte il minimo (2600 euro), mentre gli altri scaglioni vengono rivisti con una riduzione dell’aliquota. L’indicizzazione passa dal 55% al 53% per le pensioni tra 5 e 6 volte il minimo; da 50% a 47% tra 6 e 8 volte; da 40% a 37% da 8 a 10 volte e da 35% a 32% oltre dieci volte il minimo. Resta il divieto per la Pd di conferire incarichi remunerati ai pensionati. Confermati i paletti su Opzione donna. Le lavoratrici potranno uscire con 35 anni di contributi a 58 anni se hanno almeno due figli; a 59 con un figlio e a 60 se non ne hanno. —



© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL DOSSIER

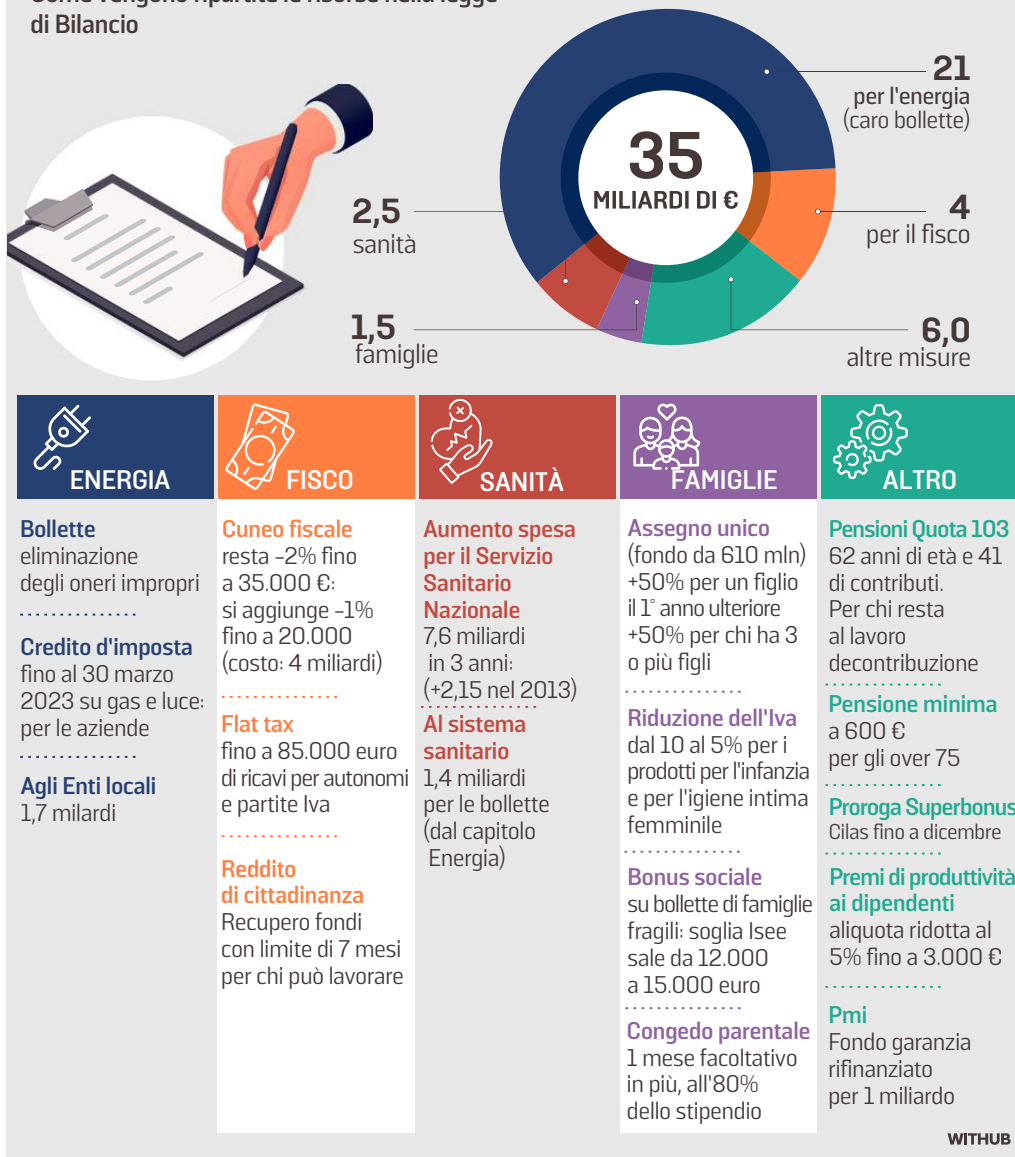
Tagli e bonus sulla manovra intesa al ribasso

Dal fisco al caro energia, il governo gioca in difesa sul 2023 pesano le incognite debito pubblico e Pnrr

FABRIZIO GORIA, LUCA MONTICELLI

LA FOTOGRAFIA

Come vengono ripartite le risorse nella legge di Bilancio



WITHUB

Le parole di Giancarlo Giorgetti a pochi giorni dalla nomina al Tesoro lasciavano intendere che la battaglia per la legge di Bilancio sarebbe stata una corsa al ribasso. La coperta era ed è corta. Così è stato. Se è vero che vale circa 35 miliardi di euro, di cui 21 solo per fronteggiare la guerra energetica che ha contraddistinto il 2022, è altrettanto vero che per il 2023 le coperture saranno ridotte. «Dobbiamo avere una massima attenzione al debito pubblico», ha spiegato il titolare del Mef. Specie perché, ora che la Banca centrale europea sta normalizzando la propria politica monetaria per contrastare le fiammate dell’inflazione, il rischio di un deragliamento dei conti dello Stato è concreto. Dal Reddito di cittadinanza passando alla sanità, i tagli e le possibili riduzioni di risorse sono tante. Troppe, secondo le associazioni di categoria, come nel caso degli operatori sanitari del 118. Troppe, secondo gli insegnanti, già pronti a scendere in piazza. Troppe, secondo l’opposizione. Archiviata la prima Finanziaria della sua storia, il governo Meloni dovrà affrontare un nuovo anno in salita. Non solo perché i prezzi

resteranno elevati ancora per buona parte del 2023. Né perché le emissioni di debito pubblico saranno di circa 320 miliardi di euro, il 15% in più di quest’anno, al netto dei Bot, altri 140 miliardi negli ultimi dodici mesi. La sfida sarà convincere che la legge di Bilancio non è composta da sussidi a pioggia, ma da misure strutturali in grado di convincere gli investitori istituzionali a credere nel Paese. Flat Tax, imposta sugli extraprofitto per le società energetiche, ma anche Bonus psicologo, adeguamento delle pensioni al tasso d’inflazione e Opzione Donna. Non sono poche le misure che vanno nella direzione assunta dall’Unione europea. Il problema è sempre quello dei costi vivi, che finora hanno rappresentato il vincolo - interno e non esterno - alle richieste dei singoli partiti. E poi c’è il possibile volano dato dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr). Senza di esso e della sua completa entrata a regime, anche la manovra targata Meloni sarà depotenziata. Con la conseguenza che i 35 miliardi di euro di valore saranno - a conti fatti - molti di meno. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE BOLLETTE

Extraprofitto tassati e stop ai distacchi

La tassa sugli extraprofitto, con un’aliquota al 50% sul reddito 2022 che eccede per almeno il 10% la media del 2018-21, sarà applicata solo alle società con almeno il 75% dei ricavi derivanti dall’energia. Una mossa, contenuta nell’ultima legge di Bilancio, destinata a far discutere, qualora fosse approvata. Allo stesso tempo, a favore delle imprese morose arriva lo stop ai distacchi: l’Autorità per l’energia potrà sospendere fino al 31 gennaio 2023 le interruzioni di gas per le aziende con arretrati sui pagamenti causati in questi mesi dal caro-bollette. Ma con un distinguo, visto che ci sarà un «limite di 50 milioni di euro, da trasferire alla Cassa per i servizi energetici e ambientali entro il 15 febbraio 2023, nel limite dell’effettivo fabbisogno». —



© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE FAMIGLIE

Più congedo parentale cresce l’assegno unico

Il governo Meloni aveva promesso misure ad hoc per i nuclei familiari, ma la coperta corta si è sentita. Qualche novità, tuttavia, c’è. Il congedo parentale sale dal 30 all’80% e potrà essere usato anche dai padri e non solo dalle madri. Nello specifico, potrà essere utilizzato «in alternativa tra i genitori per la durata massima di un mese fino al sesto anno di vita del bambino». Si conferma, di contro, uno dei punti cardine fin dai primi giorni di discussione della legge di Bilancio. Per le famiglie numerose aumenta l’assegno familiare: dal primo gennaio la maggiorazione mensile forfettaria per i nuclei familiari con quattro o più figli è incrementata a 150 euro (il 50% in più rispetto ai cento euro inizialmente previsti dal testo base della legge di bilancio). —



© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA SALUTE

Tagli agli oncologici sale il bonus psicologo

Controversa è la situazione della sanità pubblica, uno dei settori più colpiti dai tagli resi necessari dalla precaria e fragile situazione economica internazionale. Non ci sarà alcun anticipo al primo gennaio 2023 delle indennità per medici, infermieri e personale di pronto soccorso per i quali sono stati stanziati 200 milioni di euro e non sarà presente alcun finanziamento per l’implementazione del Piano Oncologico Nazionale che prevedeva 10 milioni di euro per il prossimo anno e altri 10 per il 2024. La nota positiva, di contro, è data dal bonus psicologo, che diventa permanente e sale da 600 a 1.500 euro, con tetto Isee a 50.000 euro. Le risorse però non sono molte: 5 milioni di euro l’anno prossimo e 8 milioni nel 2024. —



© RIPRODUZIONE RISERVATA

WINTER PREMIERE



* Iniziativa riservata ai prodotti indicati dai singoli negozi aderenti, valida dal 26.12.2022 al 04.01.2023

DAL 26 DICEMBRE ULTERIORI RIDUZIONI
SUI PREZZI OUTLET*

PALMANOVA VILLAGE
— LAND of FASHION —

AUTOSTRADA A4 > VENEZIA - TRIESTE > USCITA PALMANOVA • [PALMANOVAVILLAGE.IT](https://www.palmanovavillage.it)

Il dibattito politico

Cuperlo si candida alla segreteria del Pd

Il parlamentare triestino in campo: «So bene che ci sono due nomi favoriti, ma chi ha delle idee credo debba esporle»

Carlo Bertini / ROMA

«Mi candido a segretario del Pd. Devo farlo anche se la ragione me lo sconsiglia, so benissimo che ci sono due candidature favorite, ma è un congresso talmente importante che nella prima fase, dove a votare saranno gli iscritti, chi ha delle idee credo abbia persino il dovere di esporle». Gianni Cuperlo, ex presidente del Pd, ex sfidante di Matteo Renzi alle primarie, si ricandida, pur sapendo di avere poche speranze di arrivare alla seconda fase, quella dei gazebo, dove a sfidarsi saranno solo i primi due arrivati sui 4 in pista, al primo round nei circoli aperto solo ai tesserati del Pd. Che tra l'altro sono crollati, così come il partito nei sondaggi: da 320 mila del 2021, a 50 mila iscritti finora, ma ci sarà tempo fino al 19 febbraio per fare la tessera.

Per Cuperlo una decisione presa in solitaria, contro il parere di amici e compagni che lo hanno messo in guardia, «rischi di arrivare quarto». Candidatura che però non fa affatto piacere ad Elly Schlein, la più

penalizzata da un altro protagonista che pesca nello stesso bacino di voti, quello della sinistra Pd. Area in cui si registrano infatti i più forti malumori. «Così danneggia la Schlein», il commento nelle chat interne.

A quanto pare, l'unica a essere stata avvertita prima è Paola De Micheli, che aveva proposto a Cuperlo di proseguire la battaglia per le primarie insieme in ticket. Gli altri, da Stefa-

Nessuna mobilitazione della sinistra interna ma passo di testimonianza Gli ex Ds indispettiti

no Bonaccini a Elly Schlein, fino ai compagni di partito che la sostengono - Andrea Orlando e Peppe Provenzano - ne erano ignari, anche se ovviamente "radio Pd" l'aveva anticipata nell'etere del mondo dem. Perfino Goffredo Bettini, che aveva auspicato una terza candidatura che esprimesse le ragioni della sinistra, non ne era informato, anzi è rimasto

sorpreso. A riprova che dietro questa mossa di Cuperlo non c'è una mobilitazione della sinistra interna e che questa è «una candidatura di testimonianza», per dirla con gli ex Ds. Indispettiti oltremodo, visto che due giorni fa si sono riuniti in plenaria, con Orlando, Provenzano, Rossomando, Martella, Misiani e Sarracino, esprimendo l'orientamento a sostenere Schlein - con cui lo stesso Bettini ha ammesso esserci «consonanza» - e l'impegno comune «a tenere dentro tutti», anche le altre correnti politicamente più vicine.

Ma Cuperlo ha rotto gli orme e nei suoi interventi a "Metropolis" e su Huffington Post ha spiegato che «si rischia una deriva greca o l'irrelevanza francese», a voler intendere lo sgonfiarsi dei partiti socialisti oltreconfine: «Non pesano solo la sconfitta e i sondaggi, ma il non aver mai voluto discutere la perdita dei 6 milioni di voti dal 2008 a oggi. Vorrei aiutare a farlo nella chiarezza delle idee, fuori da trasformismi che hanno impoverito l'anima della sinistra». —



Il parlamentare triestino Gianni Cuperlo è in corsa per la segreteria del Pd

Santo Natale
e Buon 2023



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

TRIESTE





L'Ente Regionale
per il Patrimonio Culturale
del Friuli Venezia Giulia

*augura buone feste
e ricorda le esposizioni in corso*

Le Orsoline a Gorizia. Un filo prezioso lungo 350 anni

Museo della Moda
e delle Arti applicate, Gorizia
www.musei.regione.fvg.it

Tra la terra e il cielo. I meravigliosi ricami delle Orsoline

Museo della Moda
e delle Arti applicate, Gorizia
www.musei.regione.fvg.it

Sottsass/Spazzapan

Galleria Regionale d'Arte
contemporanea Luigi Spazzapan,
Gradisca d'Isonzo
www.musei.regione.fvg.it

Pier Paolo Pasolini. Sotto gli occhi del mondo

Villa Manin, Passariano di Codroipo
www.villamanin.it

L'Italia e l'Alliance Graphique Internationale. 25 grafici del '900

Magazzino delle Idee, Trieste
www.magazzinodelleidee.it

Un tesoro sconosciuto in un Palazzo da scoprire

Palazzo della Regione, Trieste
erpac.regione.fvg.it



Roma violenta

È stato prelevato da un commando di 6-7 persone davanti a un locale a Ponte Milvio, luogo molto frequentato dalla movida capitolina

Sequestrato e liberato dopo dodici ore Giallo sul rapimento del figlio del boss

IL CASO

Grazia Longo / ROMA

Questa è una storia dove le ombre sovrastano le luci. Nel senso che i punti da chiarire abbondano. Un vero giallo, insomma. Cosa si nasconde dietro il sequestro lampo di Danilo Valeri, 20 anni, figlio di un piccolo boss della droga? Il giovane è stato portato via da un commando di sei, sette giovani sudamericani, tra cui anche un giovane africano con le treccine rasta, giovedì notte da un locale di Ponte Milvio, cuore della movida romana. Dopo quasi dodici ore è stato liberato e si è presentato, pare accompagnato dalla madre, in Questura dove è stato interrogato per tutto il pomeriggio di ieri dalla Squadra mobile.

Sul caso indaga il pool antimafia della procura diretto da Michele Prestipino e si stanno scandagliando le rivalità tra bande di spacciatori della zona di San Basilio. Il ventenne infatti è figlio di Maurizio Valeri, ufficialmente proprietario di un autolavaggio a San Basilio ma di fatto gestore di una piazza di spaccio. Nel maggio scorso l'uomo, noto come «il sorcio», venne gambizzato nel corso di un agguato nella zona di via Tiburtina. Un ferimento avvenuto, secondo gli inquirenti, nel corso di un regolamento di conti legato a vicende proprie connesse alla droga e al racket delle occupazioni delle case popolari.

Il rapimento è dunque stata una ritorsione contro il padre? Il riscatto forse consisteva in un debito di droga



MATTEO CAMERIERE AL MOKU

Un ragazzo con le treccine è entrato a cercare qualcuno Poi, non mi sono accorto di niente

non pagato? Oppure all'origine si nasconde qualche azione pregressa dello stesso sequestrato?

Di sicuro le modalità con cui è avvenuto il rapimento fanno pensare ad un'azione dei narcos, anche se non è escluso che Danilo Valeri conoscesse i sequestratori. O

almeno quello con le treccine entrato nel ristorante giapponese Moku dove il giovane si trovava alle 2.30 della notte tra giovedì e venerdì. Danilo lo ha seguito senza fare storie, poi una volta fuori dal locale ci sarebbe stata una litigata con gli altri del commando che però lo



ROBERTO GUALTIERI SINDACO DI ROMA

Stiamo cercando di capire l'esatta dinamica di questo episodio che appare molto grave

hanno convinto a salire su un'auto e lo hanno portato via. «Lo hanno rapito», hanno raccontato i testimoni oculari. A terra è stato trovato il suo cellulare, forse caduto nel corso del rapimento, e alcune tracce di sangue. Un cameriere del Moku ricorda: «Se non sbaglio il ragaz-

zo rapito era con un altro amico. Da fuori è entrato un ragazzo di colore con le treccine. Da come si sono parlati ho capito che si conoscevano, poi lo ha seguito». Per ricostruire quanto avvenuto determinate sarà il racconto che il ventenne fornirà agli inquirenti ed eventuali ele-

Danilo Valeri (a sinistra), 20 anni, figlio di un piccolo boss della droga, è stato sequestrato davanti a un locale nella zona di Ponte Milvio (a fianco)



menti utili ad individuare gli autori del sequestro, che potrebbe essere stato «appaltato» ad un gruppo straniero da pezzi di criminalità. Non è escluso, come avvenuto già in passato, che si sia trattato di una azione dimostrativa voluta da un clan per lanciare un messaggio.

Non manca neppure la preoccupazione dei commercianti della zona come chi stigmatizza: «Preoccupato? È il minimo, con la preoccupazione qui conviviamo. Sono però stufo di quello che noi commercianti troviamo la mattina al momento

Tra gli ospiti del locale c'era anche Chanel Totti, figlia dell'ex capitano giallorosso

di tirar su la saracinesca: bicchieri, fazzoletti sporchi di sangue, vomito».

Intanto il sindaco Roberto Gualtieri, dichiara: «Stiamo cercando di capire l'esatta dinamica di questo episodio che pare molto grave. Siamo in contatto con le forze dell'ordine per capire che cosa è successo e le indagini che sono in corso».

A margine del caso giudiziario c'è anche una nota di gossip, riportata, dal sito Dagospia: giovedì sera ha cenato al Moku anche Chanel, figlia dell'ex capitano delle Roma Francesco Totti, come risulta da una foto postata su Instagram. Ma la ragazza potrebbe essersi trovata lì prima dell'insolito rapimento. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gli apparecchi acustici non servono a niente?

Sì, se non sono regolati secondo tue specifiche esigenze uditive

Limitarsi a comprare gli apparecchi acustici e indossarli è il primo passo per pentirsi dei soldi spesi. Perché? Per farli funzionare bene c'è bisogno di qualcuno che sappia regolarli nella maniera corretta, valutando nello specifico ogni singola situazione. Quanto è profonda la perdita di udito? Da quanto tempo persiste in problema? Che stile di vita segue la persona in questione? Per rispondere a queste domande e studiare una soluzione su misura è necessario ricorrere a professionisti qualificati e strumentazioni all'avanguardia. Per questo

motivo abbiamo rinnovato i nostri centri Pontoni - Udito & Tecnologia di Montefalcone e Trieste, ampliando l'organico e implementando nuove apparecchiature di ultima generazione come Matrix e Symphonia. Per l'occasione abbiamo deciso di aprire le porte dei nostri centri a tutti, ANCHE A CHI HA GIÀ GLI APPARECCHI MA NON È MAI STATO DA NOI, e usufruire di una regolazione gratuita dei propri apparecchi sfruttando le nuove tecnologie ed il sistema Clarivox®.

Dott.Ssa Giulia Venturini

PENSI DI POTER OTTENERE DI PIÙ DAI TUOI APPARECCHI ACUSTICI?

Approfitta di una **regolazione gratuita** basata su tecnologie di ultima generazione per sfruttare al 100% i tuoi apparecchi e:

- CAPIRE DA CHE DIREZIONE ARRIVANO I SUONI
- RIDURRE I RUMORI CHE DANNO FASTIDIO
- CAPIRE PIÙ PAROLE NEL RUMORE



Dott.Ssa Giulia Venturini

Pontoni
udito & tecnologia

Prenota ora la tua regolazione

NUMERO VERDE
800 314416

Ci trovi a: Montefalcone - Piazza della Repubblica, 28 / Gorizia - Via Crispi, 5 / Trieste - Via Giulia, 17 / Trieste - Campo San Giacomo, 22 / Trieste - Piazza Tra i Rivi, 2 / Muggia - Via D. Alighieri, 6

La tragedia di Ronchi

La morte della diciottenne Anisa aperto fascicolo per omicidio colposo

La Procura della Repubblica ha avviato le indagini. Acquisita la documentazione sanitarie della ragazza. Effettuata l'autopsia

Luca Perrino

Un fascicolo nel quale si ravvisa il reato di omicidio colposo contro ignoti. È quello che è stato aperto dalla Procura della Repubblica di Gorizia dopo la morte, per cause naturali, ma ancora con molti tratti da chiarire, di Anisa Mahmic, la diciottenne di Ronchi dei Legionari spirata nella sua abitazione divisa 4 Novembre.

Ieri mattina è stata effettuata l'autopsia, attraverso la quale si potrà capire quelle che sono state le reali ragioni del decesso e se ci siano, o meno, responsabilità di terzi nell'accaduto. Anisa, nel pomeriggio precedente alla sua morte, era stata accompagnata al

Sul decesso indagano i carabinieri coordinati dal pubblico ministero Maltomini



Uno striscione realizzato dagli amici di Anisa



Anisa Mahmic

Pronto soccorso del San Polo, da dove poi era stata rimandata a casa. Nel corso della notte il tracollo. Aveva chiamato la madre, Mirsada, che era accorsa in camera sua. Quindi, attorno alle 3.30, la chiamata al 118. L'arrivo, prima, di una pattuglia dei Carabinieri di Ronchi dei Legionari e, solo successivamente, di un'ambulanza. Vani i tentativi di rianimare la ragazza alla quale già una vicina di casa aveva praticato il massaggio cardiaco.

«La Procura e i Carabinieri – afferma il legale della famiglia, l'avvocato Sascha Kristiancic – hanno svolto un lavoro encomiabile, acquisendo tra le altre cose tutta la documentazione sanitaria e storica della ragazza». La quale non aveva mai accusato, in precedenza,

problemi di salute.

Sul fatto indagano i militari dell'Arma, coordinati dal pubblico ministero Andrea Maltomini. All'autopsia, i cui dati verranno resi noti soltanto nei prossimi giorni, hanno preso parte il consulente tecnico medico legale della Procura, dottor Da Broi e il medico Peretti, su incarico della famiglia di Anisa. Dopo l'esame autopsico, da parte della magistratura è stata disposta la sepoltura della ragazza. Non si conosce ancora la data delle esequie.

Resta intanto la tragedia per la mamma Mirsada, che ravvisa presunte manchevolezze da parte dei sanitari che hanno visitato la figlia nelle ore precedenti al suo decesso; e per i due fratelli che ieri sono arrivati a Ronchi dei Legionari dalla Bo-

snia.

«Sono convinto che in questi casi, purtroppo drammatici e dolorosi per tutti – sono le parole del direttore generale di Asugi, Antonio Poggiana – anche in considerazione della giovanissima età della ragazza, sia necessario attendere l'esito dell'esame autopsico».

Anche ieri, intanto, sono continuati i messaggi di cordoglio da parte di tante persone e, soprattutto, di tanti giovanissimi amici di Anisa. Davanti alla casa di via 4 Novembre, situata a pochi passi dal palazzo municipale, sono apparsi altri pupazzetti, fiori e tanti lumini in ricordo di questa giovanissima vita spezzata. Anisa aveva compiuto 18 anni appena il 4 dicembre scorso. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL COMUNE VICINO ALLA FAMIGLIA

Sorridente e rispettosa studiava da parrucchiera

Tutta la città si stringe attorno al dolore della famiglia di Anisa. Dai vicini di casa, che, accanto alla mamma Mirsada, hanno vissuto attimo dopo attimo la tragedia, quanti la conoscevano, sino all'amministrazione comunale di Ronchi dei Legionari. Che, ieri sera, il segno di lutto, ha deciso di spegnere per qualche ora l'albero di Natale di piazza dell'Unità d'Italia. «Un piccolo ma emblematico segno – ha detto il sindaco, Mauro

Benvenuto – per essere vicini alla mamma, ai fratelli e a tutti coloro che hanno amato questa giovane nostra concittadina». La municipalità ronchese, assieme a questo atto simbolico, si mette a disposizione. «Siamo pronti a venire incontro alle esigenze della famiglia – prosegue il primo cittadino – assumendoci le spese per la sepoltura. Ho già dato disposizione ai nostri uffici di occuparsi di tutto, qualora venisse ravvisata la necessità ed il bi-

sogno. Credo sia il minimo che si possa fare in questo momento, considerando quello che ritengo un vero e proprio dramma. Una giovane vita spezzata rende molto più triste questo Natale». Anisa, che era nata in Bosnia, risiedeva ormai da molti anni a Ronchi dei Legionari. Dove era perfettamente inserita, dove aveva tanti amici. Una ragazza sempre con il sorriso sulle labbra, educata e rispettosa che anche allo Ial di Gorizia, dove stava apprendendo il mestiere di parrucchiera, viene ricordata anche per essere sempre stata il sicuro sostegno e la spalla dei suoi compagni di studio. Era sempre lei a dare manforte agli altri in caso di bisogno. —

LU.PE.

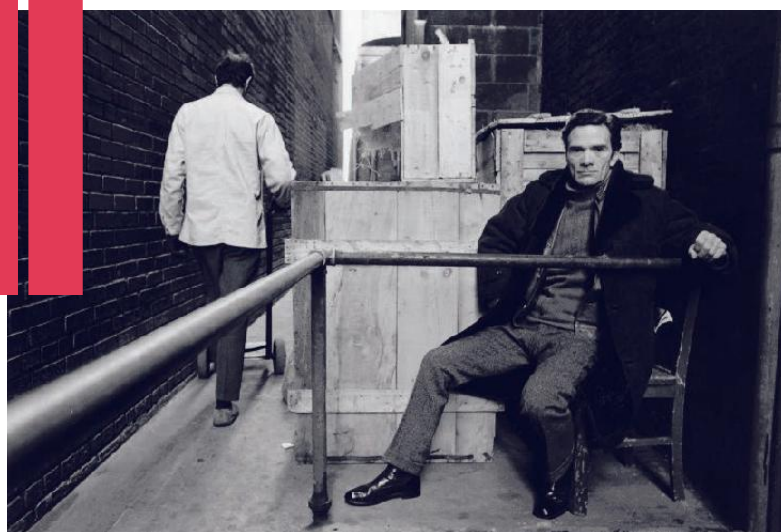
PIER PAOLO PASOLINI

SOTTO GLI OCCHI DEL MONDO

FOTOGRAFIE

Villa Manin
Passariano

Centro Studi
Pier Paolo
Pasolini
Casarsa



www.villamanin.it
www.centrostudi pierpaolopasolinicasarsa.it

24.09.22
≈
08.01.23

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

ER PAC FVG Villa Manin

In collaborazione con:

PPA Pier Paolo Pasolini
Città di Casarsa

Città di Ronchi dei Legionari



con il patrocinio del



comune di trieste

META-VERSO A CAPODANNO

TEATRO ORAZIO BOBBIO
31 DICEMBRE 2022 ORE 21:30

#IoSonoFVG



DI E CON
**FLAVIO FURIAN
& MAXINO**

CON
**ELISA BOMBACIGNO
ORNELLA SERAFINI
ALBERTO BRAVIN
GUALTIERO GIORGINI**

E CON I BALLERINI DI
EMPORIO DANZA

INFO E PRENOTAZIONI: WWW.CONTRADA.IT



la contrada
TEATRO STABILE DI TRIESTE

IL RACCONTO

Francia la strage dell'odio

Danilo Ceccarelli / PARIGI

Dopo il dolore, la rabbia. Quella della comunità curda parigina, che ieri si è sentita ancora una volta sotto attacco dopo che un uomo di 69 anni, ex ferroviere in pensione, ha aperto il fuoco a pochi metri dal centro culturale Ahmet-Kaya nel decimo arrondissement di Parigi.

Tutto è avvenuto nel giro di qualche secondo in uno dei quartieri più multiculturali della città: pochi colpi esplosi all'improvviso, i passanti impauriti che si rifugiano in un ristorante o nel negozio di un parrucchiere, e l'aggressore fermato quasi subito dagli agenti, rimanendo ferito nella colluttazione. Il bilancio in serata era di due uomini e una donna morti, mentre altre tre persone sono rimaste ferite, di cui una in modo grave. Le vittime decedute erano membri del Consiglio democratico curdo di Francia (Cdkf), organizzazione vicina al Partito dei lavoratori del Kurdistan (Pkk) che ha la sua sede proprio nei locali presso i quali è avvenuta la sparatoria. Una sorta di "ambasciata curda", un punto di ritrovo per un'intera collettività che ieri è riombata in un incubo già vissuto in passato.

Quasi dieci anni fa, in una notte del gennaio del 2013, tre donne militanti del Pkk furono freddate a Parigi in quella che sembra essere stata una vera e propria esecuzione, per la quale ancora non è stato trovato un vero colpevole. In manette ci finì Ömer Güney, cittadino turco sospettato di essere legato ai servizi di Ankara, morto tre anni dopo i fatti in cella per un tumore, poco prima dell'inizio del processo. Per questo l'episodio di ieri ha risvegliato il terrore di un'intera comunità che non ha mai smesso di sentirsi in pericolo. L'emozione è stata grande in tutta la Francia, ma anche anche all'estero. Il cancelliere tedesco Olaf Scholz ha condannato un «atto orribile», unendosi ai messaggi arrivati da diversi Paesi europei.

L'aggressore, William M., aveva precedenti per atti di violenza a sfondo razzista compiuti nel 2016 e nel 2021, ma non era conosciuto dall'intelligence francese. Dal profilo descritto emerge una persona solitaria, con una grande passione per le armi da tiro, utilizzate regolarmente per esercitazioni al poligono. Lo scorso anno, sciabola alla mano, se l'era presa con le tende



Vigili del fuoco trasportano un uomo ferito su una barella nel centro di Parigi; gli scontri tra polizia e manifestanti dopo la visita del ministro Darmanin un poliziotto dietro al cordone di sicurezza



NEL 2014 SCIOLTO DALLA CASSAZIONE

Il centro promotore della cultura curda sede del Consiglio ritenuto vicino al Pkk

I curdi rappresentano una popolazione di circa 35-40 milioni e vivono nel Kurdistan, a cavallo tra Turchia, Iraq, Siria, Iran e Armenia. Dopo la prima guerra mondiale venne disattesa la promessa degli alleati occidentali di creare per loro una nazione. Da allora, i vari gruppi sono diventati minoranze in diversi Paesi, molti in Europa sono venuti in Germania, Francia e Paesi Scandinavi (Svezia e Finlandia). Rappresentano il quarto gruppo etnico più grande del Medio Oriente. L'attacco in Francia è stato condotto nel centro culturale Ahmet Kaya, famoso musicista

met Kaya, fondato nel 2001 per promuovere la cultura curda, sensibilizzare la società sulla questione curda e promuovere l'integrazione dei curdi in Francia. La struttura ospita la sede del Consiglio Democratico Curdo in Francia (CDK-F), ritenuto vicino al PKK, il Partito dei Lavoratori del Kurdistan, principale opposizione al regime turco e classificato come organizzazione terroristica da gran parte del la comunità internazionale, compresa l'Unione europea. Il centro culturale, che prende il nome da Ahmet Kaya, famoso musicista

e compositore curdo, grande difensore della causa curda e morto a Parigi nel 2000 per un infarto. Ha una storia turbolenta. Nel febbraio 2007 vi è stata effettuata una perquisizione e 13 turchi di origine curda sono stati arrestati, nell'ambito di un dossier di finanziamento del terrorismo tramite «una banda organizzata». Nel 2014 il centro è stato condannato allo scioglimento dalla Corte di Cassazione, responsabile di associazione per delinquere con finalità di terrorismo e finanziamento di impresa terroristica. All'epoca, davanti al centro si sono svolte importanti manifestazioni di sostegno, per contestare questa decisione. Dall'inizio degli anni '90, tutte le associazioni pro-curde e pro-PKK sono state bandite in Francia. —

di un campo migranti nel 12° arrondissement della capitale prima di ferire due persone. Un gesto che gli era valso un soggiorno in prigione, da dove era uscito il 12 dicembre scorso dopo essere stato messo sotto controllo giudiziario nell'attesa del processo. Un tipo «taciturno» e «svitato», secondo il padre novantenne, che «non viveva come tutti gli altri». Per questo William avrebbe agito «solo».

Quel che è certo, secondo quanto dichiarato dal ministro dell'Interno Gerald Darmanin una volta giunto sul posto, è che l'uomo «voleva prendersela deliberatamente con degli stranieri». «Ho chiesto a tutti i servizi di polizia e di gendarmeria a Parigi e ovunque sul territorio di proteggere i luoghi dove si riunisce la comunità curda ma anche i siti diplomatici turchi», si è limitato a dire il titolare di Place Beauvau. Sul fatto che l'obiet-

tivo fossero dei militanti curdi o sull'orientamento di estrema destra dell'aggressore denunciato dalla sinistra, Darmanin ha preferito non sbilanciarsi, provocando la collera dell'intera collettività, esplosa con violenti scontri che hanno messo a ferro e fuoco buona parte del quartiere. Una vera e propria guerriglia urbana con auto devastate, barricate erette sui boulevard e sassaiole contro la polizia, che ha risposto col lancio di lacrimogeni, mentre alcuni manifestanti urlavano «I martiri non muoiono!». Intanto, a Marsiglia circa 150 persone stavano manifestando in direzione della prefettura con un corteo non autorizzato. Alla fine degli scontri a Parigi si sono registrati quattro fermi e cinque agenti feriti.

A dire le cose chiaramente ci ha pensato solamente più tardi il presidente Emmanuel Macron su Twitter: «I curdi di Francia sono stati l'obiettivo

L'aggressore aveva già compiuto nel 2016 e 2021 atti di violenza a sfondo razzista

di un odioso attacco nel cuore di Parigi». Ma il Cdkf chiede a Parigi segnali concreti: «È inammissibile che (...) il carattere terroristico non sia stato preso in considerazione», ha commentato Agit Polat, portavoce dell'organizzazione, puntando il dito direttamente contro Ankara: «La situazione politica in Turchia ci lascia molto chiaramente pensare che si tratti di omicidi politici». In altre parole, per i curdi si è trattato di attentato, nonostante la procuratrice di Parigi, Laure Beccau, abbia dichiarato che non ci sia «nessun elemento» che giustifichi il ricorso all'antiterrorismo nell'inchiesta. Alla dichiarazione del Consiglio democratico curdo di Francia era presente anche Jean-Luc Mélenchon, leader del partito della sinistra radicale La France Insoumise, intervenuto via Twitter su quanto accaduto sostenendo che i responsabili politici curdi avevano allertato le autorità «una quindicina di giorni fa».

Il Cdkf ha indetto per oggi una manifestazione a Place de la République, per ricordare i suoi tre militanti uccisi, ma anche per chiedere a Macron di mantenere alta la guardia. —

Ringraziandovi per l'anno trascorso insieme,
vi auguriamo Buone Feste!




AUTONORDFIORETTO
CARINI PRONTOAUTO UNICAR



RENAULT

DACIA

ALPINE



ISUZU

FIAT



Jeep



DODGE

Numero Verde Gratuito
800 300 007  
www.autonordfioretto.it

L'invasione dell'Ucraina

IL RETROSCENA

La pace di Zelensky

Il leader ucraino ha parlato con Biden del suo piano una road map per un accordo senza cedere territori
Il Cremlino nega ma i canali diplomatici sono aperti

Alberto Simoni

CORRISPONDENTE A WASHINGTON

Spiegano alcuni funzionari dell'Amministrazione Biden: «L'incontro con Zelensky non è stato condotto scorrendo la lista delle armi che gli ucraini chiedono». E aggiungono che il presidente Usa era interessato a capire come Kiev vuole concludere il conflitto, se ha in mente un punto di caduta. Nessuno si sbilancia a suggerire confini, ritirate e concessioni – sulla Crimea e il Donbass – e la stessa definizione di “pace giusta e duratura” evidenziata davanti ai cronisti nella East Room è vaga. Zelensky ha ribadito che non «ci sarà alcuno compromesso sull'integrità territoriale». Biden ha annuito.

Il segretario di Stato Antony Blinken ha precisato che non ci sarà alcuna trattativa che non vada bene agli ucraini e che tocca a Zelensky fissare gli elementi di partenza di un dialogo. E siccome nessuno vede spiragli con Putin, l'unica opzione è continuare il “build up” militare, cedendo armamenti utili in questa fase del conflitto. In questo momento i Patriot per rafforzare la contraerea. Nello Studio Ovale, il presidente ucraino ha presentato la sua soluzione di pace in dieci punti, già fatta propria dai G7 in ottobre. I Grandi però hanno omesso lo status della Crimea che invece Zelensky ritiene un elemento della vittoria. Biden ha dato il suo supporto all'iniziativa di Zelensky e un team di americani lavorerà con gli ucraini per arrivare a una definizione concreta della visione dei dieci punti. Secondo il Wall Street Journal, che cita fonti europee e ucraine, la “formula del piano di pace” potrebbe essere illustrata attorno al 24 febbraio, anniversario dell'invasione in una sorta di “peace summit”, dai contorni indefiniti.

Fonti del Dipartimento di Stato contattate da La Stampa non confermano la data ma sottolineano che si lavorerà di sponda e ribadiscono tre cose: la prima è che c'è intesa fra Usa e Ucraina sul fatto che la soluzione del conflitto debba avvenire per via negoziale; la seconda è che «non c'è una timeline», (delle scadenze temporali) all'elaborazione di questo piano; in terzo luogo che qualsiasi intesa deve prevedere una pace duratura, ovvero la tenuta della sicurezza regionale.

Blinken ai colleghi del G7, giovedì mattina nel corso di una videoconferenza, ha illustrato i prossimi passi accen-



Un soldato caduto al fronte seppellito nel cimitero di Bucha. Sia gli ucraini che i russi avrebbero già perso 100 mila uomini nella guerra. Sotto i presidenti Biden e Zelensky



VOLODYMYR ZELENSKY
PRESIDENTE DELL'UCRAINA

Voglio una pace giusta e duratura: non ci sarà compromesso sulla nostra integrità territoriale

nando alla complessità della “Peace formula” e ribadendo nel contempo la linea americana: ovvero quello di rafforzare le difese di Kiev e di continuare ad armarla per portare Kiev in posizione di forza a un tavolo negoziale.

La realtà sul campo però, benché la diplomazia alleata si muova per concertare soluzioni creative, non è di facile lettura. Washington ritiene che l'ipotesi di una nuova controffensiva russa nel Nord sia concreta. L'Intelligence occidentale

l'avrebbe anche collocata in un arco temporale fra febbraio e aprile. Si teme soprattutto che per quel momento Mosca sarà riuscita a dare un minimo di organizzazione alle 300mila reclute e che la milizia Wagner, che oggi ha 50mila operativi in Ucraina, possa incidere ancora di più nel Sud e nell'Est dove la situazione è di stallo. «Se dovesse perdurare questa situazione, Zelensky dovrebbe pensare al dialogo», hanno detto alcuni funzionari Usa al Wall Street Journal. Anche perché le condizioni a Washington potrebbero mutare con il Congresso per metà in mano ai repubblicani. La stessa consegna di armi – oltre ai Patriot – non è stata all'insegna dell'allineamento dei desideri di Zelensky. Lo ha detto al Congresso: «Non ho abbastanza artiglieria». Il suo consigliere politico Mikail Podolyak, il

Il nodo resta la Crimea per Kiev è intoccabile il G7 ha una posizione più sfumata

9 dicembre aveva fatto un tweet elencando le armi che servivano: solo i Patriot arriveranno. John Kirby portavoce del Consiglio per la Sicurezza nazionale, ha detto che «altre armi verranno inviate ma cosa deve essere ancora deciso».

Ci sono comunque tre categorie, almeno secondo un'analisi del New York Times, che Zelensky vorrebbe ma che gli Usa negano. Anzitutto gli Atacms, missili da 360 chilometri di raggio. Possono raggiungere la Russia e Biden è stato chiaro: «Non vogliono la Terza guerra mondiale», ha detto riferendosi ai timori di spezzare l'alleanza con gli europei su questo tema. Altre armi sono i droni, MQ-1C Gray Eagle e i Reaper MQ-9. Hanno un ampio ventaglio di utilizzo, ricognizione multi-obiettivi e attacco. Ma se abbattuti e preda dei russi diventerebbero una miniera di informazioni tecnologiche e il Pentagono non intende rischiare. Infine, i carri armati Abrams e i jet F-16. Qui le ragioni del diniego americano sono due: la prima è che, dicono i militari, gli ucraini hanno già caccia e tank da altri Paesi; in secondo luogo, però è la gestione e la manutenzione dei mezzi a rappresentare l'ostacolo più ampio. Servono mesi di addestramento e generalmente la riparazione è fatta da contractor privati che mai potrebbero essere spiegati in Ucraina. —

Kiev: nascondono i loro crimini. Mosca promette di rifarlo ma sotto le macerie ci sono vittime

I russi demoliscono il teatro di Mariupol

IL CASO

Giuseppe Agliastro / MOSCA

Potrebbe presto restare ben poco del vecchio teatro d'arte drammatica di Mariupol: colpito a marzo da un bombardamento criminale che ha ucciso centinaia di civili innocenti. Secondo Petro Andryushchenko, un consigliere del sindaco in esilio della città ucraina, sarebbe infatti già iniziata la demolizione di ciò che rimane dell'edificio bianco che ospitava il teatro. La notizia è stata subito ripresa dai media ucraini e internazionali e pare confermata anche dall'Ap che, citando un video, scrive che “giovedì” il tea-



Il teatro di Mariupol distrutto dalle bombe russe durante l'assedio

tro “è caduto vittima della campagna di demolizione” in atto a Mariupol: una delle città più devastate dall'aggressione dei militari del Cremlino e occupata da mesi dalle truppe di Mosca.

Per Andryushchenko non ci sono dubbi: per lui la demolizione è «un chiaro tentativo di nascondere per sempre le prove fisiche della più grande

uccisione deliberata simultanea di ucraini» da parte dei soldati russi «dall'inizio di questa fase della guerra». E una denuncia simile è arrivata dal ministro della Cultura di Kiev: «Il teatro d'arte drammatica di Mariupol non esiste più: gli occupanti stanno distruggendo le tracce dei loro crimini», ha dichiarato Oleksandr Tkachenko. Secondo

Andryushchenko, i dirigenti russi che di fatto amministrano Mariupol intendono preservare la facciata del teatro, con le colonne bianche e la cornice classicheggiante, e abbattere però il resto della struttura in modo da poter costruire un nuovo teatro. Una costruzione che secondo il funzionario ucraino viene fatta «sulle ossa degli abitanti di Mariupol» e distruggendo le parti dell'edificio che «provano il bombardamento».

Il teatro d'arte drammatica era il centro della vita culturale di Mariupol: uno dei simboli della città. Adesso è un simbolo dell'atrocità della guerra. Un emblema della brutalità dell'invasione ordinata da Putin. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ESEMPLARE SEGUITO NEI SUOI SPOSTAMENTI

Gipsy, il raro ibis calvo che ha lasciato l'Italia per volare fino a Brazza

L'uccello migratore originario dell'Europa centrale è al centro di un progetto mirato a reintrodurlo nei territori

ANIMALI

ANDREA MARSANICH

Ne ha fatta di strada, Gipsy. Così è stato chiamato l'esemplare rarissimo di ibis calvo (Geronticus eremita), che una quindicina di giorni fa per ragioni tutte sue ha deciso di alzarsi in volo dall'Italia -

dove era stato segnalato nelle ultime settimane - per sorvolare l'Adriatico puntando sulla Croazia. Gli esponenti dell'associazione austriaca Waldrapp, impegnati assieme a colleghi tedeschi, svizzeri e italiani in un progetto europeo di tutela dell'ibis calvo, hanno contattato i colleghi della croata Biom, segnalando che il volatile - monitorato via Gps - si era fermato in loca-

L'animale ha fatto delle tappe anche nei pressi di Zara e Sebenico

Gli ambientalisti hanno allertato i residenti per proteggere il volatile



Gipsy in una foto sulla pagina facebook di Biom

lità Kruševo, comune di Obrovazzo, alle spalle di Zara.

La Biom ha a sua volta allertato l'istituto pubblico zaritano Jadra, perché avvisasse le associazioni venatorie della zona. L'obiettivo è quello di rendere sicura e tranquilla la permanenza nel Paese del rappresentante di una specie che da tempo si era estinta in Croazia e in tutta Europa.

Gipsy non si è fermato a

Kruševo: dapprima è volato fino al piccolo villaggio di Bogdanovici, nelle vicinanze di Vodizze, poi si è diretto verso il parco eolico di Debelo brdo. Qui, invece di proseguire verso ovest, ha deciso improvvisamente di tornare su una rotta adriatica dirigendosi a Sebenico. Da qui, dopo essersi riposato per una notte, Gipsy ha spiccato il volo verso le isole della Dalmazia centrale. Ne

ha scelto una tra le più belle, Brazza, fermandosi a Neresi (Nerežišća). «Abbiamo contattato i responsabili dell'istituto pubblico More i krš - hanno riferito gli attivisti di Biom - informandoli che sull'isola di Brazza c'è un ospite tanto inaspettato quanto prezioso. Anche in questo caso sono state avvisate le società venatorie della Regione spalatina». Un nuovo appello è scattato anche verso l'opinione pubblica, affinché l'animale non sia disturbato.

L'ibis calvo è un uccello migratore originario dell'Europa centrale, scomparso fin dal XVII secolo per la pressione della caccia. Da anni sono in atto progetti mirati al suo reinsediamento. Nell'ambito del primo progetto europeo Life - si legge sul sito di Waldrapp - dal 2014 al 2019 una popolazione migratoria di Ibis eremita è stata reinsediata nelle Alpi. Nel 2019, 142 uccelli vivevano in tre colonie riproduttive a nord delle Alpi, tutte con un'area di svernamento comune in Toscana. Il progetto è proseguito negli anni successivi. —

†

E' mancato

Michele Giordano

Lo annunciano KETTY e NIRVANA insieme ai parenti tutti.

Lo saluteremo martedì 27 dicembre, dalle ore 8.30 in via Costalunga, seguirà la Messa alle ore 10.00 presso il Duomo di Muggia.

Trieste, 24 dicembre 2022

Mi mancherai

Boss

GIANLUCA.

Trieste, 24 dicembre 2022

Ti voglio bene...

Papà

KETTY.

Trieste, 24 dicembre 2022

Con infinito amore.

NIRVANA

Trieste, 24 dicembre 2022

Ciao

Compagno di Merende

Famiglia ORLANDO.

Trieste, 24 dicembre 2022

Con profondo affetto,

PATRIZIA e famiglia, ROBERTO.

Trieste, 24 dicembre 2022

Partecipiamo al dolore.

ORIANNA, VALENTINA e ANGELINA.

Trieste, 24 dicembre 2022

†

Ci ha lasciati

Danica Svava ved. Bonazza

anni 98

Addolorati lo annunciano il figlio TULLIO con MAURIZIA, la nipote ALESSIA con MICHELE e l' amato nipotino NICOLA.

Un grazie di cuore a tutto il personale del reparto Quercia dell' ITIS.

La saluteremo martedì 27 dicembre alle ore 11.20 in via Costalunga.

Trieste, 24 dicembre 2022

Mi mancherai :

- cugina LAURA.

Trieste, 24 dicembre 2022

Sono vicine MARIUCCIA e ANNALISA.

Trieste, 24 dicembre 2022

Partecipano al lutto:

ALMA, DINO, MARINO, TATIANA e GIACOMO.

trieste, 24 dicembre 2022

Sono vicini a TULLIO e MAURIZIA:

ANGELA e GIANNI, AURORA e FABIO, FULVIA e ARMANDO, CRISTINA e OSCAR, GABRIELLA e DARIO, GRAZIELLA e ROBERTO, TIZIANA e MARINO

Trieste, 24 dicembre 2022

02-05-1947 19-12-2022

Si è spenta serenamente

Nadia Massimi

Ne dà la dolorosa notizia il marito Roberto Giovannini assieme ai parenti ed agli amici tutti.

Le esequie verranno celebrate il giorno 29 dicembre dalle ore 9 presso il cimitero di Sant' Anna.

Trieste, 24 dicembre 2022

†

Ci ha lasciati serenamente il nostro amato marito, papà e nonno

Mario Minkusch

Lo ricordano con tanto amore la moglie LAURA, le figlie ROBERTA con FRANCO e FABIANA con GIULIO. Ciao

Nonnino

GIOVANNA, FRANCESCA, ROBERTO e RACHELE. Lo saluteremo giovedì 29 alle 13.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 24 dicembre 2022

Ciao caro

Fratello

MAURA con FURIO, VEZIO e CRISTIANA.

Trieste, 24 dicembre 2022

Partecipano commossi:

- I cugini EVI e SILVANO con le loro famiglie.

Trieste, 24 dicembre 2022

†

Si è spento serenamente

Mario Craievich

Ne danno il triste annuncio la moglie Elda, la figlia Tiziana con il genero Massimiliano, i nipoti Oleksandr e Jan, la nipote Susanna e i parenti tutti.

Le esequie avranno luogo giovedì 29 dicembre alle 9 presso la cappella di Via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene.

Trieste, 24 dicembre 2022

Si è spenta

Maria Elvira Mamilovich ved. Giugovaz

Ad esequie avvenute lo annunciano FULVIO con EMANUELA, ENRICO e ELISA, NEVIO con la famiglia.

Trieste, 24 dicembre 2022

Si è spento

Mario Venni

lo annunciano i famigliari tutti.

Il funerale avrà luogo mercoledì 28 dalle ore 9.00 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 24 dicembre 2022

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Attilia Pincin-gavinell in Cuschie

Ne danno il triste annuncio il marito GERMANO, i figli FABIO e LUCA unitamente alle nuore e ai cari nipoti. Si ringrazia il personale della "Clinica Patologie del Fegato" di Cattinara e delle cure palliative. Si ringraziano tutti quanti vorranno onorare la cara memoria.

La saluteremo il giorno 28 dicembre dalle ore 10.00 in via Costalunga, seguiranno le esequie in Cappella alle ore 11.00.

Trieste, 24 dicembre 2022

Partecipano LORELLA e MASSIMO con LAURA.

Trieste, 24 dicembre 2022

Ciao

Loredana Alberganti

Viaggiatrice nei luoghi e nella mente, ora nello spirito.

SOLEDAD, NICOLÒ, TERESA e CLAUDIO.

La saluteremo mercoledì 28 dicembre, alle ore 18.00, presso la Chiesa Madonna del Mare, in piazzale Rosmini.

Trieste, 24 dicembre 2022

Calogero Stancampiano "Rino"

Requiescat in pace. Lo saluteremo mercoledì 28 alle 10.20 in via Costalunga.

Svitlana con la sua famiglia.

Trieste, 24 dicembre 2022

†

Ci ha lasciati

Nicolò Manzin Zio Lino

I tuoi nipoti con la cognata ATTILIA.

Lo saluteremo, mercoledì 28 alle ore 12 nella Cappella di Costalunga.

Trieste, 24 dicembre 2022

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Silvano Millo

Ne danno il triste annuncio la moglie ANNA, il figlio ROBERTO con MANUELA, il fratello FRANCO con ADRIANA, ERIKA e FABIO, parenti e amici tutti.

Ultimo saluto mercoledì 28 dicembre dalle 12.15 alle 13.15 in via Costalunga.

Trieste, 24 dicembre 2022

CIAO

Nonno

il tuo adorato strucolo:

-VALENTINA.

Trieste, 24 dicembre 2022

†

Ci ha lasciato

Gianfranco Gamba

Lo annunciano la sorella CLAUDIA con RICCARDO, BARBARA, ANTONELLA e cugini.

Lo saluteremo mercoledì 28 alle ore 11:40 presso Costalunga.

Trieste, 24 dicembre 2022

Ciao amico mio:

- FRANCO.

Trieste, 24 dicembre 2022

E' mancato ai suoi cari

Aldo Gall

Lo annuncia la figlia SERENA con FRANCO, le nipoti, il fratello, la cognata, VALTER con la famiglia e parenti tutti.

Il funerale si terrà martedì 27 dicembre, alle ore 12.30, in via Costalunga.

Trieste, 24 dicembre 2022

E' mancata

Chiara Santi ved. Fabris da Lussinpiccolo

Ne danno il triste annuncio il figlio SERGIO con ELISABETTA, il nipote ERIK e DANIEL.

Il funerale si terrà martedì 27 dicembre alle 11.00 nella chiesa di Pieris. Seguirà la sepoltura.

Trieste, 24 dicembre 2022

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Vittorio Denich (Nildo)

Addolorati lo annunciano la figlia MARINA con ROBERTO.

Si ringrazia tutto il personale di Casa Verde.

Lo saluteremo martedì 27 alle ore 13.40 presso la Cappella di via Costalunga

Trieste, 24 dicembre 2022

Vicine a MARINA:

- le cugine NEDA e NEVIA con i familiari.

Trieste, 24 dicembre 2022

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Amedeo Martinolli

Ne danno il triste annuncio la moglie LUCIANA, il figlio ALESSANDRO, la nuora FEDERICA, il nipotino LEONARDO.

I funerali si svolgeranno martedì 27 dicembre alle ore 9:40 in via Costalunga.

Trieste, 24 dicembre 2022

Resterai sempre nei nostri cuori

Neva Finderle in De Fiorido

Il marito SERGIO, il fratello SERGIJ, il figlio DAVID con ROSSELLA, LEONARDO, LUCA e VIOLA.

La saluteremo mercoledì 28 alle ore 10.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 24 dicembre 2022

07/07/49 11/12/22

†

Dopo lunga sofferenza ed a tumulazione avvenuta, vogliamo ricordare a chi le voleva bene

Nevia Ribarich

Trieste, 24 dicembre 2022

I nodi dello sviluppo

In Romania nel periodo gennaio-luglio erano scoperti 190 mila posti Dall'Albania se ne sono andati in 800 mila negli ultimi dieci anni

Emigrati e culle vuote

La carenza di lavoratori diventa un problema anche per l'Est europeo

Stefano Giantin / BELGRADO

Trovare un idraulico, un piastrellista, un muratore? Difficile. Un autista di autobus o un camionista? Quasi impossibile. Operai comuni? Meglio rivolgersi fuori dal Vecchio Continente, dal Vietnam al Bangladesh. Non sono i problemi ricorrenti nell'Europa più ricca: affliggono sempre più una regione, quella balcanica che un tempo offriva un'ampia e diversificata offerta di manodopera a basso costo, manna per le imprese occidentali.

I tempi però cambiano ovunque. E varie tessere di un complesso puzzle confermano che, causa culle vuote da

decenni e soprattutto l'emigrazione che non rallenta, i Balcani si vanno trasformando in un "deserto" dal punto di vista della forza lavoro, pieno di buchi difficili da coprire. Il fenomeno è evidente in Romania, fino a qualche anno fa sorta di dependance delle imprese straniere attratte dall'abbondanza di tecnici e operai. In Romania dati dell'Agenzia nazionale dell'impiego hanno svelato un buco da 190.000 posti di lavoro non coperti, solo da gennaio a luglio, causa la carenza di lavoratori, in particolare nei settori costruzioni, commercio al dettaglio, ma anche ristorazione e trasporti. Così il governo di Bucarest ha deciso di «fis-

sare un contingente di 100mila lavoratori stranieri» extracomunitari che saranno ammessi in Romania nel 2023, ha annunciato l'esecutivo confermando le "quote" 2022. Ma nel 2021 le "importazioni" di lavoratori extra-Ue erano state solo 38mila, e 22mila nel 2020: numeri che segnalano un trend in crescita, per una nazione che dal 2007 al 2015 ha perso più di tre milioni di abitanti per emigrazione. A sostituirli, spiegano i report dell'Ispettorato generale del Lavoro di Bucarest, decine di migliaia di moldavi, turchi, cinesi, siriani, anche nepalesi, cittadini di Sri Lanka o Pakistan, nuovi "romeni d'adozione". Non va meglio in un'al-



EDILIZIA
I LAVORATORI ALL'EST SCARSEGGIANO ANCHE IN QUESTO SETTORE

In Bosnia pochi perfino i camerieri. A Belgrado autisti di bus reclutati dallo Sri Lanka

tro Paese membro Ue, la Bulgaria: qui «la carenza di manodopera specializzata» in atto «aumenterà» in futuro, ha previsto la Ue in un rapporto.

Peggior lo scenario in altre nazioni fuori dall'Ue. Carenze di lavoratori e "fuga di cervelli" sono nodi comuni «specialmente in Albania, Bosnia-Erzegovina e Montenegro», dice uno studio della European Training Foundation, con la Bosnia che «nel breve e medio periodo sarà colpita in diversi

settori» dalla mancanza di lavoratori, ha confermato l'Organizzazione internazionale per le migrazioni (Oim). «Da Belgrado a Sarajevo si osserva già carenza di lavoratori preparati», e i Paesi dell'area «perdono rapidamente il proprio capitale umano, trasferitosi a Berlino», ha confermato Deutsche Welle, emittente di quella Germania sempre più polo d'attrazione per i Gastarbeiter balcanici, bosniaci in testa. E in Bosnia nel 2023 non mancheranno solo tecnici specializzati ma persino camerieri, il mestiere più richiesto e per il quale è più difficile trovare candidati, ha previsto l'Agenzia federale per l'impiego.

Si emigra ancora pure dall'Albania, che secondo la Banca Mondiale resterà interessata da un'ondata di «emigrazione giovanile», causa principale della carenza di manodopera tra il 2022 e il 2030, in un Paese da dove se ne sono andati in quasi 800mila verso nazioni Ue nell'ultimo decennio. Giovani che «hanno il diritto di provare» fuori di casa, ha detto il premier albanese Edi Rama al portale Exit. E rassegnazione è la parola d'ordine anche in Serbia, che ha perso quasi 500mila abitanti dal 2011 secondo i dati provvisori del censimento: a Belgrado si è costretti a far arrivare autisti di bus dallo Sri Lanka. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SCOPRI COME SU
WWW.REGIONE.FVG.IT

SERVIZI ALLE FAMIGLIE/FIGLI MINORI

CON LE FAMIGLIE PER L'EDUCAZIONE E IL TEMPO LIBERO

CONTRIBUTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'EDUCAZIONE DEI FIGLI MINORI

Hai figli di età inferiore ai 18 anni e un reddito ISEE fino a 30mila euro?

Sei titolare di Carta Famiglia e vivi in Friuli Venezia Giulia da almeno 24 mesi continuativi?

- ▶ Puoi richiedere Dote Famiglia, il contributo annuale a rimborso delle spese sostenute per prestazioni o servizi a carattere educativo, ludico, ricreativo, sportivo e culturale per i tuoi figli minori (fino a 500 euro per ciascun figlio*)
- ▶ Presenta domanda online entro il 31 dicembre nella sezione dedicata del sito regionale: www.regione.fvg.it

Per informazioni visita il sito regionale o contatta il servizio SI.CON. TE tramite il Numero Unico per la Famiglia 040 377 5252 o via posta elettronica: siconte.info@regione.fvg.it

**L'importo può essere maggiorato o ridotto a seconda dei requisiti
Consulta la pagina informativa sul sito regionale*



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

da sempre al tuo fianco

IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA





Viale d'Annunzio, 29 – Trieste
tel. 0403229504



CONVENZIONATO CON UNISALUTE
PRONTO CARE FASI

AMBULATORIO DENTISTICO

Dott.ssa Cristina Cucich - Odontoiatra

VISITE A DOMICILIO - APPARECCHIO PANORAMICO
IMPLANTOLOGIA GUIDATA - PARCHEGGIO E ACCESSO DISABILI

*La dottoressa Cristina ed il suo staff
vi augurano un felice Natale*



TRIESTE - VIA SVEVO, 38/1A - CRISTINACUCICH@LIBERO.IT - TEL. 040 381635
PER URGENZE CELL. 334 6268286 - REPERIBILE PER TUTTO IL PERIODO NATALIZIO

I mesi che ci attendono

I GIORNI FESTIVI DEL 2023



Il prossimo sarà un anno particolarmente ricco di coincidenze fortunate. Tra il 22 aprile e l'1 maggio dieci giorni di riposo con soli quattro di ferie.

Gli incastri perfetti del calendario 2023 regalano “super ponti” collegati ai festivi

LA CURIOSITÀ

ELISA COLONI

Gli strateghi del piano ferie, quelli che lo studiano con mesi di anticipo, probabilmente sono già organizzati e pronti all'azione. Per tutti gli altri sarà una sorpresa, quasi certamente molto gradita. Nel 2023, in-

fatti, il calendario offre incastri particolarmente fortunati, con una disposizione di giornate festive favorevole a far scattare i ponti e i super ponti, quelli da minima spesa e massima resa, della serie che con quattro giornate di stop dal lavoro si potrà rimanere a casa fino a nove o dieci giorni consecutivi, in almeno tre momenti dell'anno, tra aprile e dicembre. Il discorso vale soprattutto

per coloro che hanno un posto di lavoro con orari tradizionali, quindi con sabati e domeniche liberi. Gennaio si apre con i classici festivi e un primo bottino: oltre a Capodanno, l'Epifania regala un micro ponte, da venerdì 6 a domenica 8, anche se molte ditte e studi professionali interromperanno l'attività o perlomeno chiuderanno al pubblico per tutti i primi otto giorni

dell'anno, riprendendo a pieno regime direttamente lunedì 9 gennaio. Marzo regala un assist ai goriziani, che festeggiano i patroni, i Santi Ilario e Taziano, il 16, che cade di giovedì e ben si abbina a sabato e domenica: quattro giorni di riposo con uno solo di ferie. In primavera, con Pasqua, 25 Aprile, Primo maggio, è un tripudio di festivi. Oltre a Pasqua e Pasquetta, il 9 e 10 aprile, il primo vero ponte scatterà nella seconda parte del mese: da sabato 22 a martedì 25; volendo giocare qualche carta in più sfruttando la Festa dei lavoratori, ecco che si potrebbe godere di ben dieci giorni consecutivi di riposo con soli 4 di ferie, da sabato 22 aprile a lunedì primo maggio compresi. Con l'estate si aprono altre comode opportunità di incastro. In giugno, ad esempio, la Festa della Repubblica cade di venerdì, quindi non c'è nemmeno bisogno di fare ponte: scatta in automatico il weekend lungo. Per gli udinesi il 12 luglio si festeggiano i patroni Sant'Ermacora e Fortunato, ma nel 2023 sarà di mercoledì, quindi il giorno meno

IL CALENDARIO 2023
LE FESTIVITÀ CHE CI ATTENDONO
NELL'ANNO CHE VERRÀ

Oltre allo stop di primavera, anche in novembre si apre una lunga finestra soprattutto a Trieste

L'Epifania, la Festa della Repubblica e pure quella dell'Immacolata cadono di venerdì

strategico per far scattare un ponte, anche se con due giorni di ferie prima o due dopo, e inglobando il fine settimana, potrebbe uscire un bel pacchetto in salsa estiva: cinque giorni di break con due soli di pausa dal lavoro. Il martedì ferragostano regala un agevole aggancio per chi volesse stare a casa quattro giorni utilizzando solo uno di ferie (da saba-

to 12 a martedì 15). Settembre si apre perfettamente per i pordenonesi, con la celebrazione della Madonna delle grazie, l'8 del mese (l'altro patrono è San Marco, ma il 25 aprile, già festivo); la festa patronale settembrina cade di venerdì, quindi il gioco è fatto. L'autunno regala grandi soddisfazioni, soprattutto ai triestini, con un *triple* in una settimana: la festa di Ognissanti il primo novembre, san Giusto il 3 e domenica 5. In sostanza, se si volesse sfruttare il treno di festivi del periodo, godendosi un po' di riposo da sabato 28 ottobre a domenica 5 novembre, i giorni liberi sarebbero ben nove, con soli 3 di stop dal lavoro (4 per i non triestini). Chiusura d'anno con dicembre e le sue feste. Con l'Immacolata che cade di venerdì, anche in questo caso l'aggancio con sabato e domenica per un weekend extralarge è agevolmente messo in saccoccia. Per Natale e Capodanno si parte il 23 dicembre e si arriva potenzialmente fino a domenica 7 gennaio 2024 con due settimane comode e dense di giornate festive.—



L'Italia e l'Alliance Graphique Internationale.
25 grafici del '900

Magazzino delle Idee
Trieste, 21.9.2022–6.1.2023

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

ER PAC FVG
Magazzino delle Idee

AGI

ECONOMIA

IL GRUPPO TRIESTINO

Riccardo Illy spinge il Polo del Gusto «Altre acquisizioni»

Fatturato 2022 a 90 milioni. «Continueremo a investire»
L'accordo con Ponti in porto nel primo trimestre del 2023

Luigi dell'Olio / TRIESTE

«Siamo ancora un gruppo di ridotte dimensioni, ma continuiamo a costruire mattone su mattone e non ci fermeremo nemmeno nel 2023». Riccardo Illy, presidente del Polo del Gusto, commenta così le strategie della subholding della famiglia Illy che raggruppa tutto ciò che è esterno al business del caffè, quindi il cioccolato Domori e Prestat, Agrimontana (trasformazione della frutta), Pintau-

Focus sul dolce e il vino
«Al salato penseremo più in là forse con la pasta o con il riso»

di (prodotti da forno) e Damman Frères (tè).

Il Polo dovrebbe chiudere quest'anno con un fatturato consolidato (cioè al netto dei ricavi infragruppo) intorno ai 90 milioni di euro, per salire a 100 milioni nel corso del prossimo esercizio. «Continueremo a investire e non escludiamo nuove acquisizioni», racconta Illy. Il quale sottolinea che il focus sarà ancora per qualche tempo sul dolce e sul vino, settore quest'ultimo dal quale la società è uscita di recente, cedendo la cantina Frantojanni di Montalcino a Francesco Olly, ma sul quale evidentemente vuole ancora puntare. «Per il sala-



Riccardo Illy e, sopra, articoli Prestat, marchio inglese di cioccolato

to, inizieremo a pensarci più in là, probabilmente iniziando dalla pasta o dal riso», aggiunge.

Intanto, dopo aver inaugurato il primo negozio monomarca Domori a Torino, nei prossimi mesi il Polo del Gusto aprirà il suo primo multi-marca, questa volta in una piazza del Nordest. «Come

sempre, agiremo con prudenza. Le prime aperture serviranno da test per capire se c'è mercato per creare una rete», aggiunge il presidente.

L'ultima settimana è stata ricca di annunci. In particolare ha preso il via l'operazione Achillea che porterà nel portafoglio della società il ramo d'azienda di Ponti Holding

che produce succhi, soft drink e marmellate di qualità da frutta biologica. L'accordo prevede anche che la famiglia Ponti (nota soprattutto per la produzione di aceto) ottenga il 2,5% del Polo. Il closing è previsto nel primo trimestre del prossimo anno, al completamento di due step: l'acquisizione del 100% di Achillea da parte del Polo del Gusto e il successivo investimento in quest'ultimo da parte della famiglia Ponti. «Achillea si inserisce nella strategia del Polo del Gusto, di cui condivide la filosofia per la qualità dirompente, distinguendosi per bontà della materia prima e soprattutto per la caratteristica di produrre solo beni a marchio bio», commenta Illy. «I prodotti Achillea, inoltre, risultano complementari a tanti nostri prodotti d'eccellenza: rafforzano il beverage e si sposano molto bene con i biscotti e i prodotti da forno, i tè e il cioccolato».

Nei giorni scorsi il Polo aveva annunciato un'altra novità di rilievo, l'accordo con Simest per il rafforzamento del brand del cioccolato nel mercato del Regno Unito e in Italia. L'operazione prevede il coinvolgimento diretto della società del gruppo Cassa Depositi e Prestiti per l'internazionalizzazione delle imprese italiane, che contribuirà con 3 milioni di euro, al piano di investimenti di Domori. All'operazione partecipa anche il Fondo di venture capital (Fvc), strumento agevolativo gestito in convenzione con il ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. Il coinvolgimento di Simest permetterà a Domori di finanziare lo sviluppo commerciale nel mercato britannico attraverso la controllata inglese Prestat (detentrica del Royal Warrant, lo status di fornitore ufficiale della Casa Reale Inglese), con l'apertura di sette nuovi punti vendita e di realizzare nuovi investimenti tesi a favorire l'efficientamento produttivo. Inoltre, servirà anche a rafforzare la presenza del brand in Italia, con la realizzazione di una «Cittadella del Cioccolato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OTTICA INN

**MONTATURE DA VISTA DELLE MIGLIORI MARCHE
SCONTATE AL 50%**

www.otticainn.it

L'ACCORDO

Fra Banco Bpm e Crédit Agricole intesa assicurativa da 400 milioni

Partnership strategica nel settore danni e protezione
Ai francesi quota del 65% in cambio di 260 milioni
Contratto finale entro il 2023

MILANO

Il legame tra Crédit Agricole e Banco Bpm si fa sempre più stretto. Il gruppo guidato da Giuseppe Castagna ha sottoscritto un accordo vincolante con Crédit Agricole Assurances per la costituzione di una partnership strategica di durata ventennale nella bancassurance, settore danni/protezione.

L'intesa prevede anche l'acquisizione da parte della società francese del 65% di Banco Bpm Assicurazioni e - a valle del riacquisto da parte della banca della partecipazione ora detenuta da Cattolica Assicurazioni - del 65% in Vera Assicurazioni, che a sua volta detiene il 100% di Vera Protezione. L'operazione si basa su una valorizzazione del 100% delle compagnie assicurative nell'ordine di 400 milioni di euro, per cui l'incasso per la società nata dall'aggregazione tra Banco Popolare e Popolare di Milano sarà di 260 milioni, somma che comunque sarà soggetta a un eventuale aggiustamento a valle della due diligence e sarà corrisposto per cassa alla data del closing.

La banca fa sapere che manterrà una «significativa contribuzione proquota dagli utili attesi delle compagnie assicurative, oltre a beneficiare del flusso commissionale derivante dall'accordo commerciale». Castagna si dice «estremamente soddi-

sfatto» e sottolinea che la partnership siglata ieri «permetterà di far leva sulle competenze industriali del maggior player europeo in ambito bancassurance. Grazie a questo accordo», aggiunge, «siamo stati in grado di valorizzare appieno il potenziale del nostro settore danni/protezione, facendo tesoro delle positive esperienze maturate in una storia di successo come quella di Agos».

Gli fa eco Philippe Dumont, deputy general manager di Crédit Agricole e ceo di Ca, il quale parla di «grandi ambizioni nello sviluppare un'offerta di prodotti attraenti insieme a Banco Bpm». L'o-

L'ad di Ca Dumont
«Grandi ambizioni di sviluppare prodotti attraenti»

biiettivo è arrivare al closing dell'operazione entro la fine del prossimo anno: prima vi sarà la già citata due diligence, quindi occorrerà attendere l'approvazione delle autorità di vigilanza e completare il riacquisto della partecipazione in Vera Assicurazioni.

Alla luce di questo accordo, Equita Sim ha confermato il rating «buy» (cioè indicazione d'acquisto) su Banco Bpm, con un prezzo obiettivo di 4,2 euro che sta a indicare un potenziale di rivalutazione di oltre un quarto rispetto ai valori attuali. Anche Websim esprime il giudizio «molto interessante» con target price di 4,40 euro.

LUIGI DELL'OLIO

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL VENTENNALE DELLA FONDAZIONE

Allianz Umana Mente in aiuto a 66mila persone

MILANO

La Fondazione Allianz Umana Mente celebra i 20 anni di attività nel sociale e nel 2021 ha sostenuto 9 progetti e ha proseguito il proprio sostegno a 5 iniziative sociali già avviate precedentemente. In occasione della pubblicazione del Bilancio di Missione 2021 la Fondazione Allianz ha fatto il punto sui 20 anni di attività: sostegno a oltre 66 mila persone con differenti situazioni di bi-

sogno, stanziando oltre 38 milioni in favore di 267 progetti. «Vent'anni fa - ha commentato il direttore generale di Allianz Italia Maurizio Devescovi - siamo stati tra i primi in Italia a creare una fondazione d'impresa per prenderci cura con professionalità dei bisogni delle persone più fragili».

«Quando abbiamo deciso di istituire la Fondazione - ha proseguito - abbiamo adottato un modello che finanziava e accompagnava prevalentemen-

te progetti di terzi ma, grazie alle competenze sviluppate negli anni, siamo arrivati a ideare e realizzare nostre iniziative, molto innovative, di forte impatto sociale e sempre caratterizzate da due elementi: scalabilità, per far crescere le iniziative, e misurabilità, per monitorarne gli effetti».

«Desidero ringraziare tutti coloro che ci hanno aiutati nel consolidare il nostro impegno filantropico», ha concluso Devescovi. Tra le iniziative della Missione 2021, la Fondazione Allianz Umana Mente ha sostenuto progetti di sviluppo sostenibile, di «vacanze accessibili e inclusive», di inserimento lavorativo, di sostegno ai disabili, alla cultura, all'arte, ai giovani, allo sport e per l'emergenza Covid.

ENERGIE RINNOVABILI

Fotovoltaico, A2a costruisce in Friuli un nuovo impianto

Prosegue la collaborazione tra il Gruppo A2a e Volta Gestione Energie. Le due società hanno infatti sottoscritto un accordo, che Aeb (A2a) acquisiti la maggioranza in Vge05, società che costruirà entro il primo semestre 2023 un impianto fotovoltaico nei comuni di Santa Maria la Longa e Pavia di Udine. La capacità installata sarà pari a 59,1 MWp, soddisfacendo il fabbisogno annuo di energia elettrica di oltre 30 mila famiglie.

MOVIMENTO NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

PACIFIC DIAMOND	DA NOVOROSSIYSK A RADA	ore 8.00
NACI SELIMOGLU	DA SIBENIK A RADA	ore 13.00
ULUSOY-16	DA CESME A PLT RAMPA	ore 14.00
BF PHILIPP	DA RADA A ANCONA	ore 19.00
CONTSHIP SUN	DA GEBZE A RADA	ore 20.00

IN PARTENZA

MSC ASLI	DA RADA PER CAPODISTRIA	ore 1.00
MAERSK HUACHO	DA RADA PER FIUME	ore 7.00
MEDALTA AD.	DA ALDER PER IZMIT	ore 8.00
JAGLOK	DA SIOT 4 PER GIBIL TERRA	ore 8.00
MSC SHEILA	DA MOLO VII PER CAPODISTRIA	ore 17.00
ULUSOY-16	DA PLT RAMPA PER CESME	ore 23.00

MOVIMENTI

MSC SHEILA	DA PER MOLO VII	ore 6.01
------------	-----------------	----------

La proposta del gruppo triestino va a gara: in ballo la gestione fino al 2034 a 57 milioni l'anno

A Fincantieri la manutenzione del Mose

Francesco Furlan / VENEZIA

Fincantieri prenota la manutenzione del Mose. È stato firmato ieri infatti da Ilaria Bramezza, direttore del Dipartimento per le opere pubbliche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il decreto con il quale si dichiara di pubblico interesse la proposta di partenariato pubblico privato presentata per Venezia dalla stessa Fincantieri il 23 settembre per la manutenzione ordinaria e straordinaria, la conservazione, l'ammmodernamento e l'efficientamento del Mose per le barriere di Lido, Malamocco e Chioggia. Fincantieri è già attiva nella manutenzione della quarta barriera, quella di

Treporti (18 milioni di euro), aggiudicata tramite gara, e dopo il via libera del decreto si prepara alla manutenzione anche delle altre barriere. Ci sarà infatti una gara, ma Fincantieri avrà l'opzione di prelazione.

La Commissione istituita a settembre che doveva valutare la proposta della società guidata per vent'anni e fino allo scorso maggio da Giuseppe Bono (morto a novembre) e ora da Pierroberto Folgiero, ha dato parere favorevole ritenendo che ci siano tutti gli elementi richiesti e che il progetto sia fattibile sotto il profilo tecnico e sia sostenibile sotto il profilo economico-finanziario. La proposta di gestire la manutenzione prima prov-



Operazioni di pulizia delle paratoie del Mose

visoria e poi a regime di tutte le barriere per i prossimi 11 anni - secondo la commissione - fornisce garanzia per il buon funzionamento e la conservazione di un'opera strate-

gica nazionale quale è il Mose.

Fincantieri, per occuparsi della manutenzione del Mose, incasserà un canone complessivo pari a 57 milioni di

euro all'anno per 11 anni. La procedura di partenariato pubblico privato prevede che la proposta debba essere messa a gara nelle prossime settimane, per un confronto con il mercato, in modo da individuare entro il 2023 il concessionario delle manutenzioni del Mose. La gara potrebbe essere realizzata già a gennaio. «Il 2022 è stato un anno di svolta per il Mose, grazie ad un grande lavoro di squadra», è il commento di Ilaria Bramezza, «i cantieri sono ripartiti, le risorse sono state sbloccate e le procedure per i sollevamenti sono sempre più puntuali e flessibili. Con il decreto di oggi si aggiunge un tassello importante».

Il sistema del partneriato è previsto dalla legge ma nelle scorse settimane aveva visto sollevare le proteste del Consorzio Venezia Nuova, da pochi mesi salvato dal fallimento grazie ai soldi pubblici e al condono dei debiti. «In que-

sto modo» aveva protestato il commissario liquidatore Massimo Miani, «l'azienda prescelta avrà il diritto di prelazione anche in eventuale gara. Non potrà comunque avere affidati lavori già assegnati con la convenzione alle nostre imprese».

Il Consorzio quindi ora dovrà decidere come muoversi: con la manutenzione affidata a Fincantieri rischia di essere tagliata fuori dai prossimi lavori. 57 milioni di euro per 11 anni vuol dire 627 milioni di euro. «Deve ritenersi», scriveva lo stesso Miani in una lettera inviata al ministero, al provveditore e alla commissaria Spitz dopo che a settembre scorso era emersa la proposta formulata da Fincantieri «che la proposta di Fincantieri non possa avere e senz'altro non avrà a oggetto prestazioni comprese nella Convenzione del 1991 e nei relativi atti attuativi». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL MERCATO AZIONARIO DEL 23-12-2022

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	Capit.AL (Min€)
A						
Abitare In	5,72	-1,04	5,04	8,24	-30,83	151,8
Acza	13,21	0,84	10,7	18,84	-29,58	2.813,3
Acinque	2,05	1,49	1,82	2,53	-17	404,6
Adidas ag	126,1	0,1	94,03	261,15	-50,22	28.382,2
Adv Micro Devices	60,28	1,16	57,79	133,5	-53,89	57.071,8
Aedus	0,289	0,17	0,168	0,33	70	76,1
Aeffe	124,8	1,96	1,086	2,795	-54,78	134
Aegon	4,89	0,14	3,739	5,36	11,21	771,8
Aeroporto Marconi Bo.	7,84	-	7	9,44	-10,91	283,2
Aegae	41,25	-	34,51	50,04	-9,08	97.006
Ahold Del	27,585	-	24,8	31,095	-9,15	3.285,4
Air France Klm	1,27	-0,04	1,1	2,2805	-34,15	544,4
Airbus	111,3	-0,84	88,8	120	-1,22	85.989,1
Alerion	32,6	-1,38	24	43,55	10,32	1.787,9
Algowatt	0,52	-0,38	0,336	1,175	51,6	23
Alkerm	11,06	2,41	10,3	22,9	-51,28	62,9
Allianz	201,9	-0,22	159,58	232,05	-1,46	91.642,4
Alphabet cl A	83,58	1,51	82,34	130,175	-35,58	24.310,6
Alphabet Classe C	84,5	-0,58	83,33	130,6	-34,79	29.531
Amazon	79,26	0,05	79,22	152,5	-47,26	38.193,2
Amgen	249,9	-0,83	192,56	294,4	23,71	182.345,8
Amplifon	26,9	0,86	23,66	46,64	-43,31	6.089,9
Anhuiuser-Busch	56,8	-	45,76	58,35	7,07	91.348,2
Anima Holding	3,618	-0,17	2,864	4,887	-19,42	1.253,7
Antares V	8,09	-0,37	6,98	12,2	-32,02	559,2
Apple	123,54	-0,77	123,48	172,04	-22,3	638.112,3
Aquafil	5,52	1,1	4,885	8,01	-27,94	236,4
Ariston Holding	9,35	0,75	7,015	11,35	-7,79	992,8
Asciopave	2,405	-0,21	1,89	3,63	-30,69	583,8
ASPM Holding	516,8	-1,09	398,4	701,7	-27,11	223.946,7
Autogrill	6,49	-0,06	5,562	7,32	3,91	2.498,9
Autos Medionali	10,65	0,47	5,0127	10,65	101,04	46,6
Avio	9,39	-2,8	9,13	14,1	-19,74	247,5
Axa	26,44	0,08	20,405	28,85	0,34	55.237,3
Azimut	20,71	0,49	13,915	26,53	-16,09	2.966,8
A2a	1,259	0,08	0,9528	1,7385	-26,8	3.944,3

B						
B Desio e Brianza	3,05	-0,65	2,65	3,34	0,99	409,8
B Ifis	13,16	0,15	10,76	21,68	-22,91	708,2
B M Paschi Siena	1,968	-3,51	1,62	27,747	-89,41	2.473,1
B P di Sondrio	3,912	-0,2	2,826	4,238	5,79	1.773,6
B Profilo	0,1984	1,22	0,1819	0,2193	-3,36	134,5
B Sistema	1,536	-0,65	1,35	2,175	-27,03	123,5
Banca Generali	32,2	0,16	24,01	38,88	-16,9	3.762,6
Banco Bpm	3,373	0,18	2,268	3,63	27,77	5.110,7
Banco Santander	2,8	-0,57	2,33	3,467	-4,76	45.181,2
Basf	46,17	1,27	38,795	68,8	-25,41	42.820,8
Basinet	5,68	-	4,6	6,65	-1,22	306,7
Bastogi	0,618	0,32	0,516	0,768	-16,71	76,4
Bayer	48,735	0,65	47,345	67,58	3,46	37.250,2
BB Biotech	56,9	-0,18	49,6	75,35	-23,52	3.152,3
BBVA	5,69	-	4,035	6,1	8,5	37.940,3
B&G Speakers	12,5	-	10,5	14	-9,42	137,5
Bca Mediolanum	7,878	0,23	5,972	9,294	-9,24	5.852,7
Bea	3,45	-	2,41	3,485	-24,55	465,4
Beghelli	0,299	2,57	0,278	0,483	-32,51	59,8
Beiersdorf AG	107	-	79,9	107,7	18,39	26.964
Best Buy Co Us	74	-	73,78	81,48	-0	16.547,6
B.F.	3,82	1,33	3,2	4	3,8	714,6
Bff Bank	7,46	-	5,8	7,68	5,22	1.384
Bialetti Industrie	0,2755	-0,18	0,158	0,308	1,29	42,6
Biancamano	0,182	-	-0	-0	-0	6,2
Blesse	12,55	0,97	11,21	25,06	-48,61	343,9
Bloera	0,41	-	0,4005	1,14	-59,61	1,3
Bmw	83,22	-0,2	69,3	99,6	-5,92	50.098
Bnp Paribas	53,9	0,07	41,18	66,67	-11,41	49.162
Borgosesia	0,702	-0,28	0,582	0,822	12,86	33,5
Bper Banca	1,9445	-0,08	1,265	2,159	6,86	2.753,1
Brembo	10,43	1,26	8,14	13,38	-16,76	3.482,8
Brioschi	0,074	-1,07	0,0684	0,0948	-18,32	58,3
Brunello Cucinelli	69,65	-0,78	40,02	72,2	14,74	4.736,2
Buzzi Unicem	18,05	-0,19	14,26	20,24	-4,67	3.476,9

C						
Cairo Communication	1,486	-	1,378	2,33	-27,16	199,7
Caleffi	1,025	1,89	0,98	1,605	-29,79	16
Callagione	3,06	-3,47	2,9	4,22	-22,53	367,6
Callagione Editore	0,968	-	0,93	1,16	-13,96	121
Campani	9,586	-0,44	8,654	12,87	-25,43	11.135,1
Carel Industries	23,75	-0,21	17,18	26,8	-10,71	2.375
Cellularline	3	-	2,96	4,31	-30,07	65,6
Cembre	31,1	1,3	23,4	34,5	-9,06	528,7
Cementir Holding	6,09	-0,81	5,25	8,64	-27,33	989
Centrale del Latte d'Italia	2,88	6,27	2,41	3,5	-16,52	40,3
Chi	0,0046	-	-0	-0	-0	6,8
Chi	0,0634	-1,25	0,0602	0,077	-5,37	5,9
Cir	0,444	6,47	0,35	0,4765	-5,53	491,6

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	Capit.AL (Min€)
Divanavi S	3,535	-19,11	3,535	4,71	-0	108,7
Class Editori	0,0826	2,48	0,058	0,09	-4,18	14,2
Cnh Industrial	15,13	0,7	10,64	15,72	1,92	20.643,4
Coinbase Global	33,22	2,85	32,3	95,47	-0	5.767,3
Commerzbank	8,93	0,88	5,74	9,171	32,77	11.183,6
Conafi	0,44	-	0,398	0,578	-28,1	16,3
Continental AG	56,38	1,4	44,9	98,32	-39,54	11.276,3
Covivio	55	-0,09	46	76,9	-24,01	5.201,9
Credem	6,8	-0,29	5,05	7,52	16,84	2.321
Credit Agricole	9,795	0,11	8,133	14,188	-22,32	21.807
Csp International	0,34	-3,41	0,32	0,447	-9,81	13,6

D						
D'Amico	0,3825	1,82	0,0887	0,4185	315,34	487,1
Danieli & C	21,5	1,65	15,94	27,15	-20,52	878,9
Danieli & C Rsp	14,36	-	11,16	17,82	-16,51	580,5
Datalogic	8,24	3,32	6,285	15,56	-46,14	481,6
Dea Capital	1,48	-	1,002	1,48	22,19	392,3
DeLonghi	20,9	1,06	14,52	31,8	-33,69	3.155,5
Deutsche Bank	10,694	0,64	7,61	14,504	-3,05	6.099,1
Deutsche Borse AG	164,55	-	138,65	178,75	11,71	31.758,2
Deutsche Lufthansa AG	8,13	0,12	5,511	8,13	31,92	3.789,8
Deutsche Post AG	34,945	0,71	30,115	57,27	-38,52	42.379,7
Deutsche Telekom	18,8	-0,53	15,248	19,762	15,17	81.992,8
Diasonit	127,9	1,43	111,35	163,2	-23,62	71.55,8
Digital Bros	22,82	1,42	21,08	31,3	-23,73	325,4
doValue	7,12	0,14	5,2	8,68	-15,14	569,6

E						
Edison Rsp	1,38	-	1,175	1,825	-6,78	151,2
Eems	0,0604	-	0,0502	0,212	-53,89	28
El En	14,42	0,84	11,06	15,46	-7,45	1.151,1
Elica	2,815	1,26	2,25	3,685	-22,77	178,3
Emak	1,19	2,23	0,88	2,125	-43,74	195,1
Enav	4,014	0,25	3,54	4,7	2,14	2.174,6
Enel	5,101	0,53	4,003	7,195	-27,6	51.860,2
Enervit	3,24	-	3,04	3,82	-15,63	57,7
Engie	13,496	-0,94	10,078	14,554	3,31	29.605,4
Eni	13,476	0,75	10,644	14,53	10,28	48.129,4
E.ON	9,13	-	7,446	12,436	-25,27	18.269,1
Eprice	0,0089	5,95	0,0073	0,0336	-55,94	3,5
Equita Group	3,7	1,37	3,06	4,09	-3,14	188,4
Erg	29,68	0,41	23,62	35,58	4,36	4.461,5
Espinet	6,74	1,05	5,7	13,32	-47,75	339,8
Essilorlunottica	170,55	-0,12	134,4	192,4	-7,81	37.189,6
Eukedos	1,28	-0,78	1,15	1,78	-28,69	29,1
Eurotech	2,92	1,88	2,704	5,33	-42,29	103,7
Evonik Industries AG	17,975	-	16,705	29,3	-36,73	8.376,4
Expriovia	1,352	-2,17	1,126	2,26	-39,1	70,1

F						
Faurecia	13,93	3,96	10,99	40,4834	-62,58	1.922,8
Ferrari	198,7	-0,75	162,65	236,9	-12,66	38.532,6
Fidia	1,52	-	1,42	1,975	-20,42	7,8
Fiera Milano	2,91	-1,02	2,58	3,55	-13,91	209,3
Fila	6,84	1,63	6,51	10	-29,63	294
Fincantieri	0,535	0,09	0,459	0,6325	-11,35	909,3
Fine Foods Pharma Ntm	8,29	1,47	7,4	15,6	-46,17	182,9
Fincobank	15,27	-	10,335	16,18	-1,07	9.316,5
Firm	0,4215	1,57	0,4115	0,639	-31,35	183,3
Fresenius M Care AG	29,73	1,64	26,65	63,4	-49,11	9.106,7
Fresenius SE & Co. KGaA	26,03	1,8	19,95	37,85	-24,55	14.026,6
Fullsix	0,786	3,69	0,66	1,03	-24,78	8,8

G						
Gabetti	1,068	0,75	0,975	2,03	-45,79	64,4
Garofalo Health Care	3,735	0,95	3,65	5,42	-32,09	336,9
Gas Plus	2,57	-2,28	2,94	5,76	-23,51	115,4
Gefran	8,93	-0,45	7,35	11,35	-20,82	128,6
Generalfinance	7,2	1,12	6,95	7,26	-0	91
Generali	16,8	-0,33	13,745	21,11	-9,82	26.658,8
Geox	0,791	-0,13	0,694	1,124	-26,07	205

Buon Natale da



ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA
Friuli Venezia Giulia

Buone Feste



studio immobiliare
BENEDETTI

Un Augurio di Buone Feste

TRIESTE Via Valdirivo 19
Cell. 338.5640595
Tel. 040.347.62.51
www.agenziabenedetti.it

DaniElettrica
Impianti elettrici di Daniel Danicic

**...E LA TUA CASA
SARA' UN'OPERA D'ARTE**

danieletriccats@gmail.com
tel. 3480532047



AI GEMELLI
FARMACIA

La tua farmacia di fiducia a Trieste, nel centro commerciale Torri d'Europa

WWW.FARMACIAGEMELLITRIESTE.IT

Via d'Alviano 23
Trieste



FisioSan

TRIESTE Via Genova 21
040 3478678
fisiosants@libero.it

MUGGIA Via Matteotti 2/c
040 0640351
fisiosanmuggia@libero.it

www.fisioterapiefisiosan.it
www.crcv.it

Buone feste



**gioielleria
malalan**

NADIAORO



COMPRO ORO e ARGENTO
VENDO ORO da INVESTIMENTO

TRIESTE - UDINE - CODROIPO



KNEZ
SOLUZIONI TERMOTECNICHE S.R.L.

www.knez.it
040 568685



NSD s.r.l.
Serramenti

SPECIALISTI NELLA PRODUZIONE DI INFISSI
E SERRAMENTI A TRIESTE

**BUONE
FESTE**

Via Flavia, 5 - Trieste
040-2456150 - 3356600977
info@nsdsrl.it - www.nsdsrl.it



**Nuova
DICK
S.r.l.**

ILLUMINA IL TUO

Piazza Sant'Antonio Nuovo 2
Trieste
040.638536



**Laurenti
Stigliani**

Via Ginnastica, 7
T.040 774242

Largo Santorio, 4
T. 040 772770

**OTTICA INN
OTTICA INN**

www.otticainn.it

**Paradiis
Vini e golosità
anche a Trieste!**



PARADIIS

Trieste - Via Udine, 44/a
Cell. 392 400 4040

paradiis.it

**PARCHETTI
di TORO**

Ogni lavoro è
l'autoritratto di
chi lo compie

TRIESTE
VIA SAN MARCO, 25/A
TEL. 040 775190

www.parchettiditoro.com
info@parchettiditoro.it

**MACELLERIA da
REMO**



TRIESTE
Via Benussi, 2
Tel. 040.382536

Fondazione
ilRossetti

TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

diretto da Paolo Valentini



GENERALI

UN FIORE... PER TUTTI

Un fiore per ogni occasione
di Elisa Bazec

Si effettuano consegne a domicilio

Via Cesare Battisti 9/D - Muggia
Tel. 040 / 9278780

Un Fiore per Tutti di Elisa Bazec
388.3795889

zenzeroecannella

CAMPO S. GIACOMO
TRIESTE
040 3498736

LE IDEE

QUEL PILONE NEL GIARDINO DI GIANCARLO

ROBERTO WEBER

Gli americani che possiedono un acronimo per tutto, la chiamano sindrome di NIMBY, (in italiano “non nel mio giardino”) per caratterizzare l’atteggiamento di quei cittadini, che si oppongono ad opere pubbliche perché a loro parere ledono la qualità della vita o i diritti di una certa comunità. Nella stragrande maggioranza dei casi si tratta di opere che hanno a che fare con l’energia, l’ambiente, la gestione dei rifiuti etc. etc. Naturalmente l’espressione “non nel mio giardino” non ci si riferisce propriamente al “proprio giardino” in senso stretto, ma a un perimetro molto più vasto che investe un determinato luogo abitato, ad esempio – per rimanere a Trieste – la Ferriera di Servola o il rigassificatore o domani qualche iniziativa che sconvolga l’equilibrio geo-morfologico del «arso» (autostrade, raccordi, gallerie etc). Nel caso che vi racconto non è così, complice il progetto dell’Ovovia parliamo infatti proprio di “giardino”.

Ce l’avete presente via di Campo Romano? È quel pezzetto di strada asfaltata che ad un certo punto scorre a fianco del sentiero della Napoleonica ed è al tempo stesso parallela alla strada provinciale sulla quale sbucca. Sono più o meno 1100 - 1300 metri (me lo ricordo perché facevano parte dei miei reiterati passaggi correndo in anni giovani e meno giovani). Originariamente l’abetaia precipitava dal crinale della Napoleonica fin sulla provinciale, poi intorno agli

anni Cinquanta vi costruirono le “case dei poli-zioti”, allora in larga parte appartenente alla polizia civile, insomma gli ex-cerini. Bene alla fine degli anni Sessanta vi abitava appunto un ex-cerino, Italo Carella, caro amico di mio papà insieme alla moglie Berta. Alla morte di Italo, costante riferimento dei mie sciagurati 17 anni, la casa passò al figlio Giancarlo e a sua moglie. Ci vivono ormai da quarant’anni, sempre accompagnati dal loro cane, che naturalmente

cambia negli anni ma sempre ha in comune con il precedente, una certa guardinga festevolezza e una robusta selvatichezza.

Giancarlo, grandissimo appassionato di musica jazz, è prossimo agli 80 anni e possiede lo stesso carattere del proprio cane. Sua moglie Nicoletta idem. A conoscerli sembrano due americani del Wisconsin, roba ruvida, a suo modo raffinata, ma, come gli americani che ho amato, mai doma. Così ieri Giancarlo mi chia-

ma e mi dice testualmente “*Roby i vol cazarme un dei piloni dell’Ovovia, qua in giardin*”. E all’improvviso l’espressione “non nel mio giardino” assume un altro significato. Non è più espressione metaforica, è cosa viva, pulsante. Non è più una “sindrome”. Sono le memorie che mi hanno accompagnato nella vita, è un paesaggio intatto in cui infilavo la mia perduta velocità, sono un uomo e una donna che lì sono vissuti e li vogliono vivere e morire.

Il numero degli “espropriati” supera i cinquanta nuclei famigliari e non so quanti di questi dovranno lasciar casa. Ma si trattasse anche di uno solo, nasce spontanea una prima stupida domanda. Cosa direbbe il cittadino di Via Romagna, quello che abita a San Vito, quello che sta in Via Bonomea, l’altro ancora che vive sulle Rive o l’altro che è nato e vissuto a Melara, o ancora uno che vive in via Plinio, se domani il Comune decidesse che in virtù di un’opera di “interesse collettivo” lui dovesse andarsene?

Questa è la prima riflessione da fare e la possiamo fare tutti. Mettersi intanto nei panni dell’altro. Poi la prossima volta rifletteremo su cosa significhi “bene collettivo” e se il disegno dell’Ovovia rientra nella fattispecie. Ma una cosa ve la dico subito. Per quanto conosco Giancarlo – e lo conosco da quando io ero bambino e lui aveva 16 scapestratissimi anni – la vedo dura che piantino un pilone “nel suo giardino”. Ma proprio dura. —



Una bandiera contro il progetto dell’ovovia esposta sul cancello di una casa a Barcola

NUOVO DACIA JOGGER

ECO-G Benzina + GPL

FINO A 7 POSTI

A DICEMBRE

TUO DA 6 €* AL GIORNO

ossia da 180 € rata mese con PLUSVALORE DACIA.
Anticipo 4.275 €, TAN 6,49% - TAEG 8,30% - 36 rate - Rata Finale 10.645 €
o sei libero di restituirlo. Salvo approvazione DACIAFIN. Info presso la Rete aderente.

Plusvalore Dacia garantisce il valore della tua auto.

PlusValore Dacia è la formula di finanziamento che ti dà la libertà di vivere senza pensieri ogni avventura con il tuo Jogger grazie alla combinazione ideale tra un anticipo minimo, una rata mensile contenuta ed un Valore Futuro Garantito che tutela, alla stipula del contratto, il valore della tua auto nel futuro.

Nuova Gamma Dacia JOGGER. Emissioni di CO₂: da 118 a 130 g/km. Consumi (ciclo misto): da 5,6 a 7,8 l/100 km. Emissioni e consumi omologati secondo la normativa comunitaria vigente. Immagine non rappresentativa del prodotto. Offerta valida presso la Rete aderente fino al 31/12/2022.

*Esempio di finanziamento PlusValore Dacia riferito a Jogger Essential Tce 100cv GPL 5P DFULL a € 17.450 (IVA inclusa, IPT e contributo PFU esclusi): anticipo € 4.275, importo totale del credito € 14.577,68 (include finanziamento veicolo € 13.175 e, in caso di adesione, di finanziamento protetto € 603,68 e pack service a € 799 comprensivo di: 3 anni di furto e incendio, 1 anno di driver insurance); spese istruttoria pratica € 350 + imposta di bollo € 36,44 (addebitata sulla prima rata), interessi € 2.530,41, valore futuro garantito € 10.645 (Rata Finale), per un chilometraggio totale massimo di 45.000 km; in caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,10 euro/km; importo totale dovuto dal consumatore € 17.108,09 in 36 rate da € 179,54 (circa € 6 al giorno) oltre la Rata Finale. TAN 6,49% (tasse fisso), TAEG 8,30%, spese di incasso mensili: € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. Salvo approvazione DACIAFIN. Documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della Rete Dacia convenzionati DACIAFIN e sul sito dacia.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta della Rete Dacia che aderisce all’iniziativa valida fino al 31/12/2022.

Dacia raccomanda

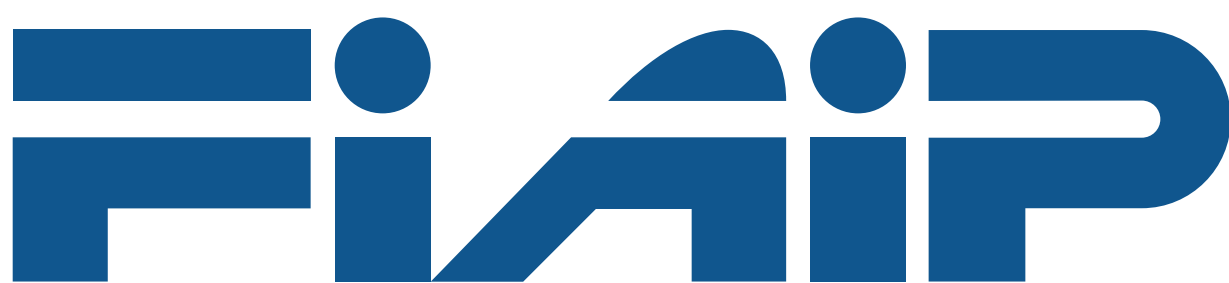
DACIA.IT

AUTONORDFIORETTO

MUGGIA (TS)
STRADA DELLE SALINE, 2
TEL 040 281212
WWW.AUTONORDFIORETTO.IT

PORDENONE (PN)
VIALE VENEZIA, 121/A
TEL 0434 541555

REANA DEL ROIALE (UD)
VIA NAZIONALE, 29
TEL 0432 284286



**FEDERAZIONE ITALIANA
AGENTI IMMOBILIARI
PROFESSIONALI**

COLLEGIO PROVINCIALE DI TRIESTE

Augura



LORENZO ADAMI



FRANCESCO AIELLO



MAURO ANDREASSICH



GUIDO APOLLONIO



FRANCO AUCIELLO



FILIPPO AVANZINI



CHIARA AVANZINI



ERIKA BAIS



MARIO BARONE



DENIS BARONE



ROBERTA BARTOLE



MICHELA BENVENUTO



MARTINA BENVENUTO



LARA BERDON



GIORGIO BERTOLO



ELENA BORTOLATO



DIEGO BUDAI



GIORGIO CALCARA



RICCARDO CANDELIERE



DESIREE CANZIAN



MATHIAS CARABELLESE



VALENTINA CERNILOGAR



MARCO CESCUT



CINZIA CHENI



IRENE CHIRICO STRADELLA



ALESSANDRO COCCO



GIOVANNI COGNO



VALENTINA CORAL



STEFANO CORETTI



ANGELO D'ALIA



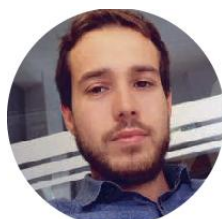
ELISABETTA D'ALPAOS



MASSIMILIANO DANDRI



DARIO DANIELIS



LORENZO DE MARCO



ANTONIO DE PAOLO



MANUELA DE STEFANI



FRANCO DEBERNARDI



CLAUDIO DEL ROSSO



MASSIMO DEL SAL



CATERINA DICORATO



ALBERTO DIODICIBUS



LUCIA DORDOLIN



ROBERTO FABRIS



PIERO FATTORINI



STEFANO FILIPPI



FULVIO FIORINI



ENRICO FONDA



FEDERICA FONDA



GIANCARLO FONTANONE



GIAMPAOLO FOTI



GIORGIO GABURRO



BARBARA GERDINA



PIERO GEREMIA



FRANCESCO GERZEL



SIMONE GLERIA SOSSI



ANDREA GOBET



VASCO GORTAN



ALDO GRUBER



ANDREINA GUZZARDI



TIMOTHY HRONCICH



ASTRI KLUN



MICHELA KRAUS



MARTINA KRAUS



ATTILIO LOMBARDO



VANESSA LOREDAN



ELENA LORENZON



DAVIDE LOZEI



ALESSANDRO LUPO



LUCIANO MARTINUZZI



ALESSANDRO MATARAZZO



SILVIA MATTIUSSI



MAURIZIO MAVER

Buone feste



ALVISE MENDELLA



MARTINA MICALIZZI



GIUSEPPE MICCOLI



NIVES MIKULICIN



FRANCO MONTEDURO



GIANLUCA MORGIA



LUIGI NAMER



EMIL NORBEDO



STEFANO NURSI



PATRIZIA OLIVA



ANNAMARIA PAHOR



SERGIO PALADINO



LAURA PALUTAN



MANUEL PARADISI



GIOVANNI PELLEGRINI



EMANUELA PEROTTI



ROBERTO PESAVENTO



MARTINA PETELIN



ROBERTA POLITO



ISABELLA PONTEVIVO



ALESSANDRO PORCELLI



RENATO POZZECCO



FEDERICO PRASSEL



ANGELICA PRENNUSHI



FRANCO PUNTAR



RITA RADESSICH



ROBERTO RICHTER



ALESSANDRA ROSSI



CRISTINA RUFOLO



CARLOTTA RUGGIU



CRISTIANO SAIN



MICAELA SAMBO



MARCO SAVINO



LUISA SERRA



GIORGIA SLOKAR



ELISABETTA SMAILA



FRANCESCO SOLAZZO



ALESSANDRO SPILLER



VANJA SVARA



MARCO TAMARO



DORY TRENTADUE



ANDREA TROIANO



PAOLO TUTTA



FABRIZIO VASCOTTO



ROBERTO VERDOGLIA



LARISSA ZACUTTI



TRIESTE

Auguri
Ballarin[®]
PELLETTERIE
CORSO
ITALIA
14
TRIESTE



I locali storici incantano i turisti: via al piano pensato per valorizzarli

Confcommercio, con il sostegno di Fondazione CRTrieste e Promoturismo, lancia mappe, itinerari e uno spazio sul sito

Micol Brusafferro

Attività che si tramandano da generazioni, portate avanti con passione ed entusiasmo, imprese longeve, protagoniste da decenni del tessuto economico e sociale cittadino, che possono costituire anche un'attrattiva turistica, dal punto di vista storico e culturale.

La Confcommercio Trieste mette in campo una nuova iniziativa, presentata ieri, per valorizzare i locali storici,

un progetto sostenuto da PromoTurismo Fvg, Fondazione CRTrieste e patrocinato dall'amministrazione comunale. Sono 61 in tutto: 24 pubblici esercizi, tra ristoranti, pasticceria e bar, 23 negozi, alimentari e non, e 14 farmacie. Obiettivo, garantire una maggior visibilità a tutti, attraverso il web, una mappa e itinerari che sfruttano le moderne tecnologie. Antonio Paoletti, presidente della Confcommercio locale, ha spiegato che «era un'idea par-

tita tanto tempo fa che finalmente decolla. I locali sono 61 ma contiamo che nei prossimi mesi possano aumentare, con nuove adesioni. È stato un lavoro lungo, complesso e attento. Coinvolgeremo anche le guide turistiche, per esaltare tutti i punti storici presenti, che rappresentano un grande valore per la nostra città».

L'intento, ha evidenziato, «è di salvaguardare e supportare quelle realtà produttive, di vari segmenti del commer-

cio e dei pubblici esercizi, che a tutti gli effetti costituiscono non solo un patrimonio produttivo, ma pure una componente storica del nostro territorio e capace di offrire un quadro, talvolta inedito, di alcuni aspetti del suo sviluppo».

Paolo Santangelo, segretario generale della Fondazione CRTrieste, ha sottolineato come «oltre all'aspetto economico i locali storici per noi hanno anche una grande valenza dal punto di vista culturale. Siamo contenti di affiancare la Confcommercio in una proposta così interessante».

Per il vicesindaco Serena Tonel la novità «rappresenta anche un riconoscimento alle famiglie che con il loro impegno hanno mantenuto queste attività vive per tanto tempo». In una nota l'assessore regionale alle Attività produttive e al Turismo, Sergio Emidio Bini, ha parlato delle imprese storiche come «custodi delle tradizioni e della cultura della nostra terra. Dopo la pandemia, sempre più visitatori chiedono una forma di turismo lento, votato alle esperienze e alla scoperta dei sapori autentici e delle peculiarità del territorio. In questo senso, i locali storici sono i migliori ambasciatori

QUI SOPRA LA MAPPA

E POI LA PRESENTAZIONE, GLI "SPECCHI", "SIRCELLI" E "AL REDENTORE". LASORTE

Il presidente Paoletti: «In città oggi sono 61 ma contiamo di veder crescere questo dato»

Il vicesindaco Tonel: «Riconoscimento all'impegno di tante famiglie nell'attività»

I REQUISITI NECESSARI

Ecco come avviene l'assegnazione del titolo

Per contare sul titolo di "locale storico", l'impresa deve possedere i requisiti fissati dalla Regione Friuli Venezia Giulia: una permanenza ininterrotta sul mercato per almeno 60 anni, la sede in un edificio d'interesse storico e la presenza di arredi e/o strumentazioni di riconosciuto valore artistico. L'iter prevede che sia il Comune a raccogliere eventuali candidature da sottoporre alla Regione.

M.I.B.

del Friuli Venezia Giulia».

Per offrire una vetrina speciale alle varie attività, è stato predisposto uno spazio all'interno della sezione "Progetti" del sito di Confcommercio Trieste, che raccoglie schede digitali, con trascorsi, aneddoti e informazioni, e ricorda anche l'impatto che le diverse realtà, suddivise in base alla tipologia della loro offerta commerciale, hanno avuto sull'area dove sono operative. Sono state predisposte anche una mappa online, collegata a Google maps, con un QR Code che rimanda al sito, e una cartacea, che sarà veicolata anche attraverso il Convention Visitors & Bureau (Cvb) Trieste, per accompagnare i visitatori che vorranno fare tappa in tutti i locali storici cittadini. Il progetto, operativamente, è stato coordinato da Cristina Rovis, con la parte grafica affidata a Marco Davanzo, quella fotografica a Lara Perentin e lo sviluppo digital a Exe Advisor. Patrizia Verde, direttore generale di Confcommercio Trieste, ringraziando tutti i professionisti che hanno collaborato, ha ricordato che «puntiamo ad arricchire la mappa ogni anno, per una panoramica completa e sempre aggiornata». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

l'inverno è buono

per potare gli alberi da frutto, le ortensie e gli arbusti, zappettare e concimare le aiuole, rimuovere le foglie

Scegli con cura. Cerca l'annaffiatoio. | +39 040577333 | info@agricolamontesanpantaleone.it | agricolamontesanpantaleone.it

AGRICOLA
MONTE SAN
PANTALEONE

FINO AL 31 DICEMBRE 2022

Sorprendi chi ami con un Natale gustoso.



PARMIGIANO REGGIANO DOP
CONFEZIONATO
Saporì&Dintorni Conad
1 kg, stagionatura minima 30 mesi

19,90 €
al kg.



PROSCIUTTO CRUDO
DI PARMA DOP
Saporì&Dintorni Conad
Stagionatura minima 24 mesi

26,90 €
al kg.



PANETTONE
TRADIZIONALE
DI MILANO
Saporì&Dintorni Conad
1 kg

9,90 €
al kg.



PANDORO
DOPPIO CIOCCOLATO
Saporì&Idee Conad
1 kg

11,50 €
al kg.



PROSECCO SUPERIORE
CONEGLIANO VALDOBBIADENE
DOCG EXTRA DRY
Tenimenti Dogali
0,75 l

4,78 €
€ 6,38 al L.



GAMBERI ARGENTINI
Saporì&Idee Conad
300 g

5,90 €
€ 19,67 al kg.



CONAD

Persone oltre le cose

Il giallo Resinovich

IL DOCUMENTO IN PROCURA

Lilly, tumefazioni e sangue al volto

«Ma non sono segni di violenza»

Ecco la relazione definitiva del medico legale Costantinides e del radiologo Cavalli sul misterioso caso

Laura Tonero
Gianpaolo Sarti

La tumefazione alla palpebra. L'emorragia in testa. Il sangue alla lingua e alla narice. Tracce lievi, ma che inevitabilmente sollevano interrogativi. Cosa è successo a Liliana Resinovich prima di morire? È stata aggredita? C'è stato un litigio? O si è fatta male da sola, magari cadendo accidentalmente?

I dubbi – gli ennesimi – emergono dalla relazione definitiva sul misterioso decesso della sessantatreenne triestina, firmata dal medico legale Fulvio Costantinides e dal radiologo Fabio Cavalli, entrambi nominati dalla Procura. Finora circolava solo una bozza del documento, ora invece l'incartamento è ufficiale ed è sulla scrivania del pm Maddalena Chergia.

La relazione ripercorre gli esiti dell'autopsia, della Tac e del test tossicologico sul cadavere della donna, sparita il 14 dicembre e trovata morta in due sacchi neri nella boscaglia dell'ex ospedale psichiatrico di San Giovanni il 5 gennaio. Ecco la conclusione: «Gli aspetti cadaverici – si legge nel documento – suggeriscono una morte asfittica tipo spazio confinato». Un soffocamento causato dai sacchetti di plastica, Plastic Bag Suffocation (Psb), così la letteratura scientifica, in cui era infilata la testa, sebbene non fossero «significativamente» stretti al collo con il laccio.

Lilly si è dunque suicidata? La relazione, a riguardo, contiene una obiezione categorica a questa ipotesi; una obiezione che porta la firma del consulente a cui si è affidato il marito Sebastiano Visintin: il dottor Raffaele Barisani, secondo cui l'analisi degli elementi del caso «rende improbabile» il suicidio.



Liliana Resinovich, scomparsa il 14 dicembre dell'anno scorso e ritrovata morta il 5 gennaio

La donna si sarebbe soffocata con i due sacchetti di plastica che aveva alla testa

MORTA 48-60 ORE PRIMA DELLA SCOPERTA

Lilly era scomparsa da casa il 14 dicembre. Il cadavere è stato scoperto il 5 gennaio. La relazione definitiva fissa il decesso a 48-60 ore circa prima del rinvenimento del corpo. D'altronde l'autopsia non ha rilevato gas e processi putrefattivi «ragionevolmente attendibili dopo tre settimane di permanenza del cadavere all'aperto». Ma questo, come annota proprio Costantinides e Cavalli, è in contrasto con altri elementi che collocherebbero invece il decesso alla data del-

la scomparsa, la mattina del 14 dicembre: il contenuto gastrico (i resti di una colazione), la pelle depilata e gli abiti della salma che corrispondevano a quelli indossati il giorno in cui Lilly era sparita.

LE TUMEFAZIONI A VOLTO E TESTA

Un imbrattamento ematico alla narice destra «di entità modesta e che non corrisponde a lesioni nasali», la palpebra destra «apparentemente» tumefatta (ma nulla di particolare si notava poi in sede autoptica), la lingua con una piccola infiltrazione emorragica a destra, una infiltrazione emorragica a livello del muscolo temporale sinistro e piccole emorragie sotto il cuoio capelluto. Cosa raccontano queste ferite? «Ciò non permette di affermare che la donna sia stata picchiata – osservano gli specialisti – essendo lesività che può

sacchetto», non sia «un mero suggerimento in termini probabilistici, ma deriva dalla obiettività macro-microscopica e dall'esame della Tac». «Una concentrazione di ossigeno nell'aria (normalmente del 20,9%) che sia pari al 16% – precisano – risulta pericolosa e letale. Concentrazioni del 5% determinano rapida perdita di coscienza e morte in pochi minuti».

IL CONSULENTE DEL MARITO

Barisani indica come «improbabile» il suicidio. E pur riconoscendo che l'analisi del cadavere «deponga per una morte recente», ritiene che valutando altri elementi (colazione nello stomaco, abiti puliti, depilazione, tracce di una sostanza che si trova nei detersivi che il corpo elimina rapidamente) ritiene «improbabile un decesso avvenuto pochi giorni prima del ritrovamento». Per il consulente di Visintin, è «percorsibile l'ipotesi di un decesso sopravvenuto, in corrispondenza della data della scomparsa, a causa di un malore mortale, conseguito, in presenza di agenti terzi, a un diverbio con colluttazione fisica». Tra le possibilità indica «la permanenza del cadavere in luogo freddo, atto in qualche modo alla conservazione della defunta».

ESCLUSO IL CONGELAMENTO

Ma l'ipotesi della conservazione del corpo in un luogo freddo, secondo i periti della Procura Costantinides e Cavalli è altamente improbabile. «In caso di scongelamento, sono visibili, specie a livello della base cerebrale, minute bolle gassose, che nel nostro caso mancano del tutto», precisano, spiegando inoltre come un corpo tenuto più semplicemente in luogo fresco rallenti e non arresti la decomposizione. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

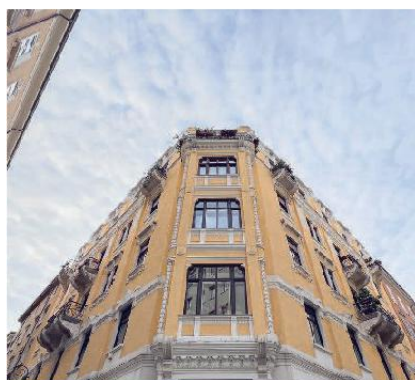
Sulle Falesie Trovato il corpo della scomparsa

È stato trovato ieri mattina, sulle rocce delle Falesie, il cadavere della donna triestina di 43 anni scomparsa poco più di due giorni fa in zona Duino. Il corpo della quarantatreenne è stato individuato da un componente della Guardia di finanza che, pur non essendo in servizio, stava battendo la zona per dare un contributo ai soccorritori impegnati nelle ricerche. Dopo l'identificazione, i famigliari sono stati avvisati dalle forze dell'ordine e hanno dovuto prendere atto della drammatica conclusione delle ricerche. La donna aveva fatto perdere le proprie tracce mercoledì, lasciando parcheggiata l'automobile nei pressi del sentiero Rilke. Sul caso hanno lavorato i Carabinieri di Aurisina e Duino.

L'incidente in Carso Deceduto il contadino caduto dal pastino

È deceduto dopo un mese di sofferenze Severino Vesnaver, il contadino che era caduto da un pastino mentre stava raccogliendo olive nell'orto di famiglia. Padre di Noris, titolare dell'agriturismo Colja, Vesnaver aveva abbandonato l'attività di muratore, proprio per stare assieme alla figlia, rimasta vedova dopo la scomparsa del marito, qualche anno fa. Nato a Umago nel 1937, Vesnaver aveva sposato a Santa Croce, nel 1963, Anica Bezin, matrimonio da cui era nata Noris. La sua scomparsa ha originato molta impressione sull'altipiano, perché particolarmente conosciuto. Apprezzato per la sua umanità, Severino Vesnaver lascia un ottimo ricordo nella comunità dell'altipiano carsico.

U.S.A.

TIRABORA
LUSO☎ 040 634112
Corso Italia n°24INFO@LUSSO.CASA
WWW.LUSSO.CASAScannerizza
il codice QRIN VENDITA IN VIA SAN GIORGIO
A due passi dalle Rive di TriesteElegante
e raffinato

APPARTAMENTO A DUE PASSI DALLE RIVE

A poche centinaia di metri da Piazza Unità e poco distante da Piazza Hortis e Via Torino a Trieste, proponiamo importante alloggio al piano alto dello stabile, vincolato Belle Arti e servito da ascensore. L'immobile di ampia metratura è stato completamente riqualificato, conservando l'originalità dell'epoca e si compone di ingresso, salone con caminetto e accesso al poggolo con affaccio sulla Via San Giorgio, tre camere da letto, due bagni, cucina in muratura, dispensa, ripostiglio e utilissima cantina. Le condizioni dell'appartamento sono ottime come per la facciata dello stabile. Con riscaldamento autonomo e spese condominiali relativamente economiche. Alloggio con caratteristiche ricercatissime!

MQ INTERNI
160PREZZO
490.000 euroCAMERE 3
BAGNI 2

TRAGEDIA IERI SERA A DOMIO

Frontale fra due auto, un morto e 4 feriti

La vittima è un 61enne triestino che era da solo a bordo di una Suzuki. Su una Fiat 500 una donna con tre minorenni

Piero Tallandini

Un fragore udito a centinaia di metri di distanza, come una deflagrazione, che diversi residenti della zona hanno inizialmente attribuito all'esplosione di un grosso petardo. Comprensibile, a pochi giorni dal Capodanno. Ma purtroppo, quel suono era l'annuncio di una tragedia: a causarlo è stato l'impatto frontale, devastante, tra due auto che sono entrate in collisione verso le 19.30 di ieri sulla strada provinciale che da Mattonaia conduce verso San Dorligo, poche decine di metri dopo il cartello che segnala l'inizio della frazione di Domio.

Uno scontro che non ha lasciato scampo al conducente di una delle vetture, un 61enne triestino che era solo a bordo di una Suzuki Celerio. Fino a ieri sera non erano state rese note le sue generalità. Nell'altra auto, una Fiat 500, viaggiavano una donna di 42 anni che risiede a San Dorligo, a poca distanza dal luogo dell'incidente, una bambina e due bambini, uno dei quali è il figlio della donna. Due dei tre minori coinvolti sono stati trasportati al Burlo in codice giallo, mentre

più gravi sono le condizioni del terzo minore coinvolto, che è stato intubato, e della 42enne: entrambi sono ricoverati a Cattinara.

Sul posto sono arrivate quattro ambulanze e i carabinieri, oltre ai militari dell'Operazione Strade sicure. All'arrivo dei primi soccorritori e dei testimoni è subito apparsa chiara la gravità della situazione. Non è stato facile prestare soccorso alle cinque persone che

Le condizioni sono gravi, soprattutto quelle di lei e di uno dei giovani coinvolti

si trovavano all'interno delle lamiere contorte.

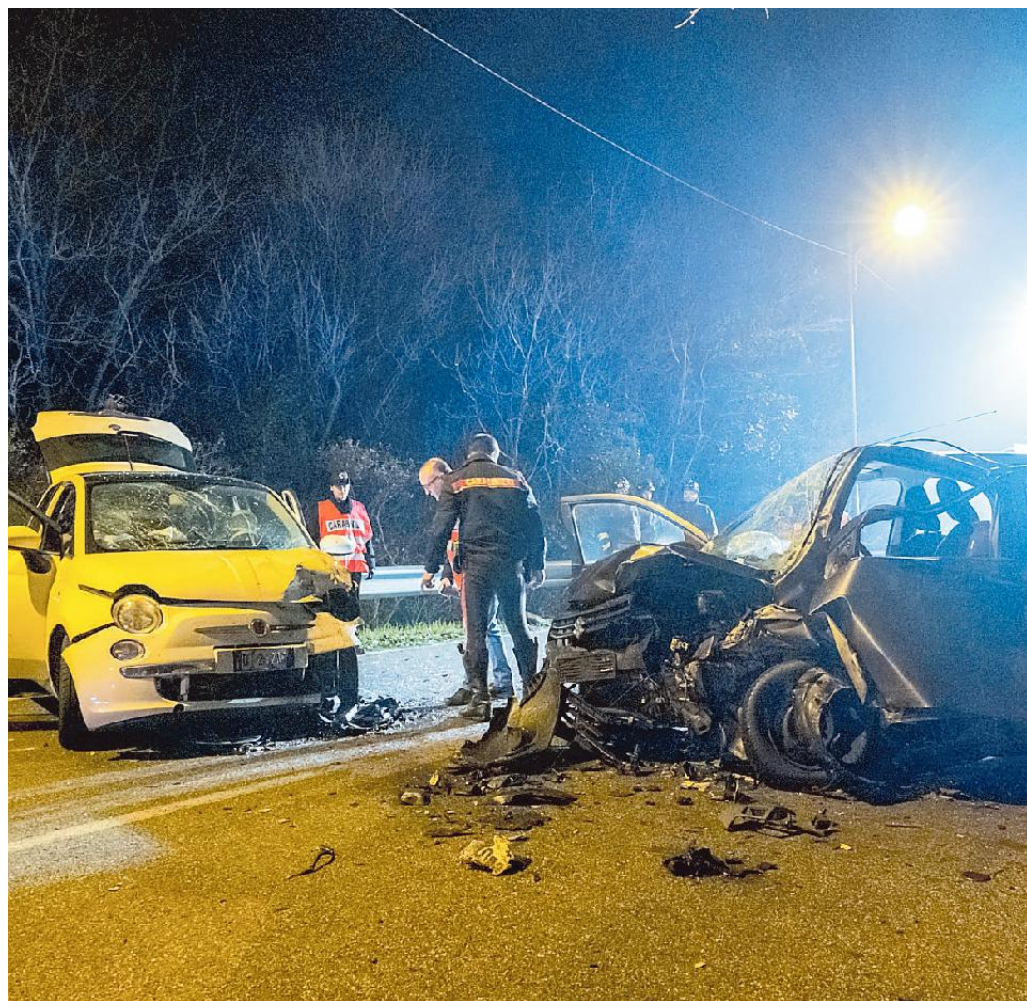
Nulla da fare per il triestino che era al volante della Suzuki. I sanitari hanno attuato a lungo le manovre di rianimazione, ma ogni tentativo di far ripartire il cuore del 61enne è risultato vano e dopo le 20 non era rimasto altro che constatare il decesso. Sul posto è poi intervenuto per la constatazione anche il medico legale.

Grazie al lavoro dei vigili del

fuoco la donna e i tre minori che si trovavano nell'abitacolo della Fiat 500 sono stati portati all'esterno e poi caricati sulle ambulanze.

Per tutta la sera è proseguito il lavoro dei carabinieri, impegnati nei rilievi per ricostruire la dinamica e le cause dell'incidente. Secondo le prime ricostruzioni dell'accaduto la Fiat 500 era diretta da Trieste verso Bagnoli, mentre la Suzuki proveniva dalla direzione opposta. All'improvviso, su un tratto rettilineo, è avvenuto l'impatto frontale, causato ovviamente da un'invasione di corsia. Sull'asfalto, almeno apparentemente, era difficile scorgere segni di frenata evidenti e anche la violenza dell'impatto sembra suggerire che nessuno dei due conducenti abbia avuto il tempo e il modo di attuare una manovra che consentisse di evitare l'impatto. In quel momento la pioggia era debole e non c'era foschia. Ecco perché ieri, tra i diversi residenti della zona che si sono riversati sul luogo dell'incidente, c'era chi azzardava anche l'ipotesi di un malore. Ma solo l'esito dei rilievi potrà dare indicazioni certe. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le due auto distrutte dopo l'impatto. Foto Massimo Silvano

Diocesi di Trieste
Caritas
diocesana

Fondazione
diocesana onlus
Caritas Trieste

« Non c'è carità
senza giustizia e verità »

il nostro 2022

anche con il tuo aiuto

5.942 persone aiutate
nei momenti difficili della loro vita

4.257 migranti e senza dimora supportati
per pensare assieme ad un futuro migliore

428 persone ucraine accolte
per proteggerle dall'orrore della guerra

373.311 pasti distribuiti
per garantire un'alimentazione sana a chi non può permettersela

32.958 kg di alimenti recuperati
per combattere lo spreco alimentare

782 posti letto garantiti
ogni giorno per dare un riparo sicuro a chi ne ha bisogno

60 servizi attivi
per rispondere al meglio ai bisogni del territorio

Auguri a tutti
di un Santo Natale e Buon Anno

www.caritastrieste.org



Se vuoi sostenere i nostri servizi e progetti

IBAN: IT 61 A 05018 02200 0000 17121203
BANCA POPOLARE ETICA

oppure inquadra
il QR Code qui accanto
con il tuo telefono



LA PRESENTAZIONE IN SALOTTO AZZURRO

Porto vecchio, parola ai privati

Cercasi coppia di grandi gestori

Da collocare 20-25 edifici per un valore di oltre 62 milioni. L'idea di affidare un paio di blocchi a operatori in grado di garantire servizi "supercondominiali"

Massimo Greco

Dal Porto vecchio salpa la nave della risorsa pubblica, è atteso il battello dell'investimento privato: il 2023 sarà l'anno in cui a Stato e Regione dovrà affiancarsi il mondo dell'impresa. Vedremo come.

Il focus della partita si sposterà nella fascia che va dal retro di Tcc al cosiddetto "villaggio Greensisam" adiacente al Molo IV: 20-25 edifici che l'Agenzia delle entrate ha stimato 62,8 milioni di euro. Difficile dire quanto potranno "produrre", cioè quale volume finanziario sarà attivabile dal movimentare questa massa immobiliare: negli uffici comunali circola una cifra, 700 milioni, che è opportuno maneggiare con le molle.

Il sindaco Roberto Dipiazza, l'assessore Everest Bertoli, il direttore dipartimentale Giulio Bernetti hanno anticipato ieri mattina le linee di massima lungo cui Ursus (Co-



Bernetti, Bertoli e Dipiazza in municipio. Lasorte

mune, Regione, Autorità) e Municipio imposteranno l'apertura ai capitali privati. L'idea è di articolare l'operazione in 1-2 grandi blocchi immobiliari da destinare ad altrettanti soggetti "forti" in grado di co-pianificare le iniziative insieme al Comune, che comunque vuole mante-

nerne la regia.

I nostri tre "moschettieri" hanno molto insistito sul fatto che non si tratta di una semplice alienazione, ma di una sorta di grande "global contractor" in grado di gestire - per esempio - l'approvvigionamento energetico e il verde, in una logica definita "su-

L'INTERVENTO PUBBLICO

In Porto vecchio (dati in milioni di euro)

Park Bovedo	0,5
Sito inquinato	5,0
Infrastrutture I lotto	5,0
Centro Congressi	9,0
Infrastrutture II lotto	9,0
Museo del Mare	33,0
Parco lineare	23,0
Viale monumentale	19,0
Cabinovia	62,0
Area Sportiva	5,0
Park PPP	7,0
Magazzini Regione	10,0
Centro Impiego	0,5
Infrastrutture Regione	10,5
TOTALE	198,5

WITHUB

per-condominiale".

Traduzione: la Triplice alleanza pubblica intende evitare che il malloppo finisca nelle mani di abbienti fondi di investimento, i quali finirebbero con lo speculacri sopra, assecondando l'andamento di mercato e non l'interesse della comunità triestina.

na.

Se noi guardiamo la mappa della porzione del Porto vecchio da privatizzare, notiamo una suddivisione dei 20-25 magazzini in 6 lotti: uno (3,7 milioni) si trova alle spalle del centro congressi, uno davanti al Magazzino 26 (4,6 milioni), uno dietro l'attuale Adria terminal (14,6 milioni), uno "a mare" tra il Molo II e il III (16,5 milioni), uno alle sue spalle (3,4 milioni), uno tra il Molo IV e il varco principale che dà su largo Città di Santos (19,8 milioni).

Per mettere a punto lo schema, nel corso dell'anno uscente Ursus si è confrontato con l'Expo di Dubai, la fiera immobiliare a Cannes, la Bio international convention a San Diego. L'analisi su "casi reali" è stata condotta con Ernst & Young, Puerto Madero (Buenos Aires), l'ex Ote a Bergamo, viale stazione Tuscolana a Roma, alcune situazioni milanesi (Lambrate, via Serio, viale Doria, ecc.).

I grafici, illustrati da Bernetti, spiegano come finora si siano orientate le richieste dei privati: metà sono italiani e metà appartenenti a paesi Ue, gli ambiti più attrattivi sono il "misto" residenziale-ricettivo-commerciale, il residenziale "puro". Non mancano spicchi di interesse riguardanti la ricerca, la ristorazione, lo sportivo, l'artistico e perfino la religione.

Per il resto Dipiazza voleva mostrare a colpi di cifre che gli attacchi dell'opposizione circa l'inazione su Porto vecchio erano privi di senso: il

Comune, a livello di pubblici finanziamenti, ha finora drenato - come si evince dal grafico a fianco - quasi 200 milioni di euro (Stato, Regione, Pnrr). Infrastrutture, sito inquinato di Barcola, museo del Mare, parco urbano, viale monumentale, uffici della Regione, i progetti di Consuegra-Femia-Fuksas-Kipar: Dipiazza-Bertoli-Bernetti ritengono che un bel tratto di strada sia già stato percorso. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL SINDACATO

Fp Cgil sull'Inps: «Troppi vuoti nell'organico»

La Funzione pubblica Cgil replica al direttore uscente dell'Inps triestina Paolo Sardi riguardo organici e nuova sede. «Le carenze di organico - scrive Mauro Cenci - raggiungono percentuali non più tollerabili. I tanti anni di blocco delle assunzioni hanno ridotto drasticamente la forza lavoro interna, che è ora caratterizzata da un'età media lavorativa altissima». Quanto al trasferimento della sede nella vicina via Ghiberti Fp Cgil ha cercato «di promuovere un confronto sulle evidenti ricadute di una simile operazione in un momento così complicato. Di fronte a non ben definiti progetti operativi, il personale ha dovuto fare nei mesi scorsi un faticoso lavoro di organizzazione degli archivi».

IL BILANCIO DELLA LISTA CIVICA

Un anno di Punto Franco

«Risultati concreti senza alcuna ideologia»

Lorenzo Degrassi

«Una grande squadra fatta da persone che hanno scelto di impegnarsi e operare con serietà per il bene della città». È il gruppo della lista civica Punto Franco che ieri, nell'incontro di fine anno assieme a consiglieri comunali, circoscrizionali e simpatizzanti, ha ricordato il lavoro svolto negli ultimi 12 mesi.

«L'obiettivo della nostra associazione è quello di fare da punto di ascolto per tutti i



Sclip, Carfora e Pasino. Bruni

cittadini che hanno qualcosa da dirci - ha spiegato la portavoce Pamela Carfora - in un dialogo che deve essere il più possibile inclusivo. Dopo un anno di duro lavoro possiamo dire che la nostra è una squadra operativa che ha portato a casa grandi soddisfazioni».

Assente per motivi personali il capogruppo Paolo Altin, è toccato al consigliere Giorgio Sclip fare riferimento ai risultati ottenuti in seno al Consiglio comunale. «Nel corso dell'anno - ha ricordato Sclip - abbiamo dato sostegno alle persone senza tetto, proposto un murale a Roiano da dedicare a Margherita Hack, chiesto la realizzazione di un auditorium presso l'Istituto comprensivo Bartol di San Giovanni, ottenuto un finanziamento di 130 mila euro per le fami-

glie in difficoltà economica, un altro di 30 mila per la realizzazione di un progetto educativo di strada, 20 mila euro da destinare agli insegnanti di sostegno e infine un aiuto alla mensa Caritas per 10 mila euro. Proposte concrete e non ideologiche, come già ci è stato riconosciuto, anche dalla stessa maggioranza».

Concetti ai quali si è unito anche l'altro consigliere di Punto Franco in Comune, Alberto Pasino, neoeletto presidente della commissione Trasparenza. «Quello che ci attende sarà un anno pieno di impegni. Contiamo di proseguire con perseveranza nel nostro impegno politico sul solco dell'ottimo lavoro svolto finora assieme al capogruppo in Consiglio comunale Paolo Altin». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I GENITORI DEGLI ALUNNI SULLA SOLUZIONE EX TIMEUS

Scuola Sauro-Spaccini

Lettera con 135 firme: «Trasloco da rivedere»

Micol Brusafferro

Preoccupati per i futuri spazi a disposizione dei figli e soprattutto per la lontananza dal centro della nuova sede scolastica. I genitori degli iscritti agli istituti Sauro, Spaccini e alla sezione distaccata delle medie del Dante chiedono delucidazioni al Comune di Trieste, dopo la notizia del trasferimento a settembre 2023 delle classi all'ex Timeus di via dell'Istria, a causa della ristrutturazione che sarà avviata nell'edificio attuale di via Tigor. Ed esprimono timori e perplessità in una lettera inviata al sindaco Roberto Dipiazza e agli assessori ai Lavori pubblici Elisa Lodi e all'Educazione Nicole Matteoni. «Al momento», fa sapere Michela Spena, portavoce di mamme e papà firmatari, «hanno sottoscritto il testo 135 famiglie».

Risponde l'assessore Lodi: «Era necessario avviare in tempi brevi il cantiere con i fondi del Pnrr. E sulle scelte dei nuovi spazi si è trattato di decisioni condivise con le scuole». Nella missiva si legge: «Vorremmo sapere le motivazioni che hanno portato l'amministrazione comunale a progettare tale spostamento individuando una sede al di fuori del contesto cittadino, considerando che

molte famiglie hanno iscritto i propri figli alla scuola di via Tigor in base alla logistica quotidiana rispetto al luogo di abitazione e a quello di lavoro, e considerando le enormi difficoltà di spostamento cui i genitori andrebbero incontro, sia a causa del traffico che caratterizza quel rione, sia perché non esiste un collegamento diretto tra la zona della nostra attuale scuola e quella individuata per il trasferimento. Sarebbero forse previsti degli spostamenti tramite scuolabus?». Chiedono anche di sapere le ragioni «per le quali non è stata individuata una soluzione per un edificio più vicino al contesto scolastico che viviamo quotidianamente» e se nella futura sede «sono previsti degli spazi adeguati, al di fuori dell'ovvietà delle aule di ciascuna classe, per il mantenimento delle diverse attività scolastiche, quali ad esempio biblioteca, palestra, mensa, gli spazi per il doposcuola, realtà che rappresenta un valore aggiunto della scuola Sauro attraverso l'organizzazione del comitato genitori. E anche un cortile adeguato». Sperano inoltre che nei prossimi mesi ci sia «una soluzione maggiormente consona alle sopra citate esigenze», con «una sede più vicina a quella attuale». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

forgiamo l'incanto

BERNARDI
PREZIOSI D'ECCELLENZA

Via San Lazzaro 5, Trieste
+39 040 639006
info@bernardipreziosi.it www.bernardipreziosi.it
Bernardi. 1963

IL CAMION DIRETTO IN UCRAINA

Partiti giochi e dolciumi per i bimbi di Mykolaiv

È partito ieri mattina il camion di giocattoli e dolciumi destinati alla città ucraina di Mykolaiv, dopo che il Comune di Trieste, con la collaborazione della Protezione civile, aveva coordinato nei giorni scorsi una serie di raccolte benefiche.

Rispetto ai precedenti due carichi spediti a Mykolaiv nei mesi scorsi, che contenevano cibo e medicinali, questa volta i destinatari sono specificamente i bambini, su esplicita ri-

chiesta del sindaco ucraino. Nella lettera recapitata al Comune è descritta infatti la crescente difficoltà in cui versano le famiglie del luogo, in particolare modo i più piccoli: da qui il desiderio di organizzare un gesto di solidarietà. Mentre venivano caricati gli ultimi scatoloni, l'assessore alle Politiche sociali Carlo Grilli ha fatto il punto della situazione: «È importante dimostrare che non abbiamo perso l'attenzione verso l'Ucraina». — FR.BE.

IN PIAZZA MARCONI

Con “Natale a Muggia” folla e canti in centro Associazioni premiate

Successo per l'iniziativa di ieri pomeriggio della Pro Loco Targhe consegnate a 13 sodalizi impegnati nella comunità

Luigi Putignano / MUGGIA

Vin brulè, deliziosi biscotti fatti in casa dalla splendida novantaduenne Irma, cioccolata calda, panettone e pandoro, artigianato artistico, musica: in piazza Marconi ieri, dalle 16, è andata in scena la manifestazione spontanea “Natale a Muggia”, iniziativa della Pro Loco.

Tanti in giro tra il portico del palazzo comunale, dove erano situati i banchi con i lavori realizzati dai soci delle associazioni, e l'intera piazza. Gente spensierata e un'atmosfera natalizia quasi familiare. Il lavoro dei sodalizi è stato premiato con la consegna, a sorpresa, di targhe di ringraziamento. A premiare le tredici associazioni presenti è stata Alessandra Orlando: l'assessore ha voluto evidenziare che «le associazioni si danno



Un momento della manifestazione "Natale a Muggia"

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'AFFIDAMENTO A MUGGIA

Aiuole da adottare Decolla il progetto: Arboreus regista

MUGGIA

Al via il progetto “Adotta un'aiuola” con Muggia che si prepara, così, a riqualificare diverse aree verdi presenti in varie zone della città. Si tratta di un progetto portato avanti da mesi dal sindaco Paolo Polidori, che potrà contare anche su un'attività di manutenzione ordinaria sponsorizzata dalle realtà produttive del territorio, e che consentirà, nel contempo, un risparmio notevole di risorse finora a carico del bilancio comunale.

L'incarico di seguire il progetto, che prenderà vita nei prossimi mesi, è stato affidato nei giorni scorsi alla Arboreus, società specializzata del settore, con una consolidata esperienza alle spalle in tante città, tra le quali Trieste, Udine, Treviso e Milano. Nel frattempo sono numerose le aziende locali che hanno accolto con entusiasmo l'idea e che si preparano, come sponsor, ad occuparsi di aiuole, rotatorie, giardini e altre aree pubbliche. Un'iniziativa con una lunga gestazione alle spalle, iniziata nei primi mesi del 2022, quando Polidori ha proposto alle aziende operative nell'area di Muggia di “adottare” uno spazio verde, per prendersene cura.



L'aiuola davanti alla Posta

Tante realtà, piccole e grandi, hanno garantito la propria disponibilità a offrire la manutenzione in modo continuativo. Si tratta di un'iniziativa mai avviata prima a Muggia che si concretizzerà con i primi lavori a primavera.

Per Polidori «l'ambizioso obiettivo è di rendere finalmente bello l'ingresso di Muggia, e tutte le aree verdi valorizzando, come stiamo già facendo in centro e sul lungomare, l'aspetto della cittadina. Un progetto che coinvolgerà, appunto, le aziende per farle sempre più partecipi del territorio in cui svolgono la loro attività». Fra gli interventi è inserita anche la riqualificazione della rotatoria di rio Ospio, che sarà arricchita con una scritta in pietra delle Cave Renice, offerta dalla ditta Macor. — LU.PU.

DOMANDE ENTRO IL 10 FEBBRAIO

Bando “Servizio civile” in tre Comuni del Carso

SGONICO

Prestare servizio civile nelle amministrazioni del Carso, accumulando esperienza. È questa l'opportunità che i Comuni di San Dorligo della Valle, Sgonico e Monrupino offrono ai giovani fra i 18 e i 28 anni, utilizzando la normativa predisposta dal Dipartimento per le politiche giovanili. Operando in collaborazione con l'Arci Servizio civile, i tre Comuni offrono la possibilità di sottoscrivere un contratto che garantisce un'occupazione per un an-

no, con un monte ore complessivo di 1.145, che garantisce una retribuzione mensile pari a 443,30 euro.

«La proposta – ha spiegato Giuliano Gelci, dell'Arci servizio civile – si traduce in una potenzialità formativa. I campi nei quali i giovani potranno essere impiegati sono molto diversi, perciò le possibilità sono molto valide». Alla presentazione hanno partecipato i vicesindaci Goran Cuk (San Dorligo), Martina Budin (Sgonico) e Nadja Debenjak (Monrupino). Domande entro il 10 febbraio. — U.S.A.

Il rinnovo della convenzione è stato approvato dal Consiglio comunale. «Nel 2022 – hanno ricordato i consiglieri di FdI Massimo Romita e Sergio Milos – le Città del vino della regione hanno attivato tre progetti, cioè Calici di Stelle, Fvg in Musica e un Calice a Teatro, nell'ambito di 33 eventi complessivi. Città del vino Fvg ha inoltre supportato il progetto Duino Aurisina Città italiana del vino 2022». — U.S.A.

OK DEL CONSIGLIO COMUNALE

Duino rinnova il patto con le Città del vino

DUINO AURISINA

Costituire un modello che sia la guida per i processi di miglioramento, valorizzazione e tutela delle eccellenze produttive del Friuli Venezia Giulia. Questo l'obiettivo che il Comune di Duino Aurisina intende perseguire, in virtù della firma della convenzione con l'Associazione nazionale Città del vino, che vede capofila il Comune di Buttrio.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA A CURA DELLA A. MANZONI & C.

infostriscia

Lo Scrigno
Piazza Cavana, 1 - Trieste - Tel. 040 303350
orario: 9-13 / 16-19.30 dal martedì al sabato

COMPRO ORO e ARGENTERIA

ACQUISTIAMO INTERE EREDITÀ:

GIOIELLI

DI IERI E DI OGGI, CON BRILLANTI O PIETRE PREZIOSE, ORECCHINI, PUNTI LUCE...

BRILLANTI

DI BUONA CARATURA, ANCHE TAGLIO VECCHIO

OROLOGI

SPORTIVI DA UOMO IN ACCIAIO, anche guasti per ricambi (NO QUARZO)

COLLEZIONISMO

MEDAGLIE IN TUTTI I METALLI, DISTINTIVI MILITARI, DECORAZIONI, BANCONOTE VECCHIE, PENNE, OGGETTI CURIOSI DEI NONNI... (IN QUANTITÀ)

BIGIOTTERIA

VECCHIA / USATA, BELLA E BRUTTA PURCHÉ IN UNA CERTA QUANTITÀ... COMPRESI COLLANE CON PIETRE, BRACCIALI E ANELLI IN ARGENTO...

RAPIDE VALUTAZIONI - PAGAMENTO IMMEDIATO

DAL MINIMO AL MASSIMO IN POCHE ORE

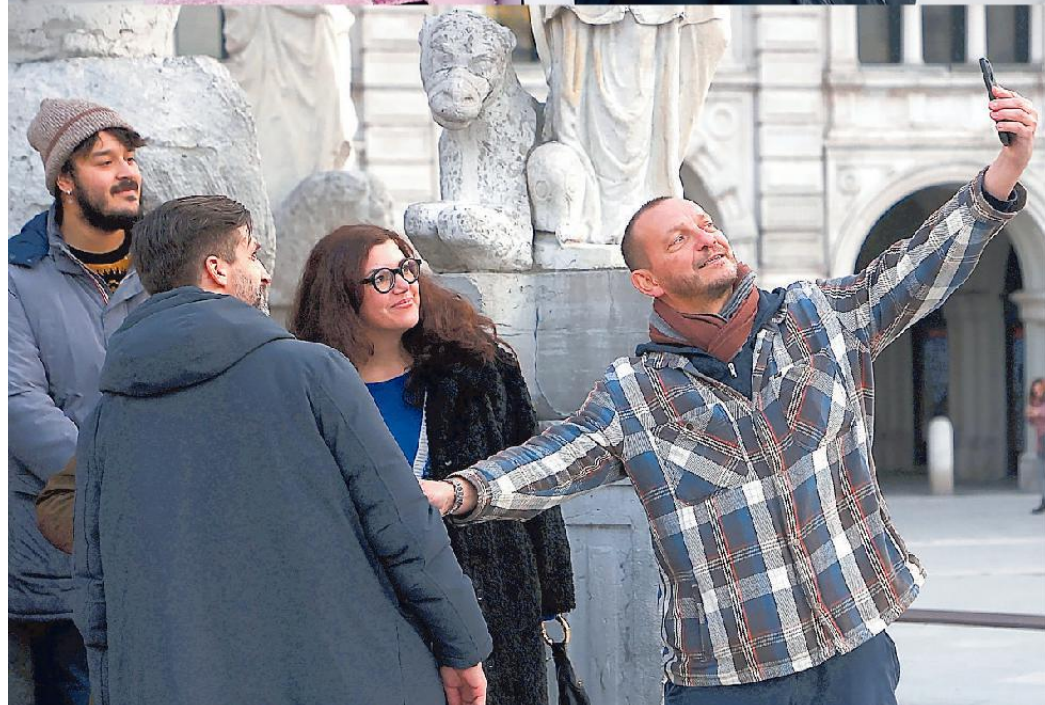
FERRAMENTA DAMIANI

BUONE FESTE!

Diamant
La forza dell'acciaio

TRIESTE - VIA S. MAURIZIO 14/B
TEL. 040 771942

I nuovi triestini



L'incontro di volti e storie: dai quadri con le farfalle ai dolci profumati fino ai dialoghi sui viaggi o sulla matematica. L'impegno a rivedersi

Sconosciuti in piazza che si scoprono amici È la magia di Trieste, diventata la loro casa

IL RITROVO

FRANCESCO CODAGNONE

Se qualcuno fosse passato per piazza Unità, quel giorno, probabilmente non li avrebbe notati. Avrebbe forse rivolto uno sguardo al mare, che nelle giornate più limpide si chiude nelle Alpi, e poi sarebbe andato oltre. Se, invece, si fosse soffermato su quell'improbabile comitiva, allora avrebbe assistito a un momento di rara bellezza. Un incontro straordinario, in quella piazza aperta verso i tanti orizzonti.

Tamara Selva Bisceglia è la

prima ad arrivare. È lì che aspetta seduta, e osserva le persone andare e venire nella piazza. Sembra quasi di vederle danzare, in quel palcoscenico a cielo aperto. La ballerina argentina non lo sa ancora, ma la ragazza seduta accanto a lei di lì a poco diventerà sua amica. È Gemmi Rizzi Mascarello, pasticciere thailandese. Nelle mani stringe una busta di carta. Dentro ci sono venti madeleines, dolci francesi profumati di burro. Li ha preparati quella mattina, per i suoi nuovi amici. Forse sono in anticipo, avranno pensato le due, ma ecco arrivare Karoline Jeane Steckley, l'americana, coi capelli biondi che le spazzano il viso. Ah-

med Eddarci, dice, non potrà raggiungerli: è di turno al supermercato. Karoline lo conosce bene: gli ha insegnato l'inglese, dopo il suo arrivo dal Marocco.

Mohamed Seck, invece, arriva tutto di fretta. Sottobraccio, la cartellina con i quadri che il fratello realizza in Senegal. Riconosce un volto amico: è Alain Winters, parrucchiere belga che nel ghetto ha trovato l'amore. I due si conoscono già: forse anche nel negozio di Alain è volata qualche farfalla. Yoana Toteva è subito incuriosita dai due. L'artista bulgara sbircia tra i quadri africani, e a sua volta mostra loro le sue ultime creazioni su terracotta.

I nuovi triestini



Vibra il telefono: è Anita Gabilalde Da Silva. «Non potrò esserci: una ragazza ha bisogno di me», scrive. La giovane operatrice sociale brasiliana è fatta così: lei c'è sempre per chi ne ha bisogno. Ana Saric, sarta croata, attacca bottone con Tiina Hallikainen, teatrante finlandese. Una più timida, l'altra più espansiva: pare un gioco di contrasti. Parlano delle loro famiglie, un po' triestine e un po' croate o finlandesi. Ridono pensando a quel «*mismas*» di lingue e tradizioni. In disparte c'è Ahmadwali Haidari. Il timido ragazzo afgano fa fatica a sciogliersi. Cerca uno sguardo gentile, e lo trova nella figura minuta e allegra di Irin Parvin Khan, avvolta nel suo scialle dai colori sgargianti. La donna, in realtà, sembra conoscere già tutti: molti di loro sono clienti del suo negozio di spezie e cibi etnici, dal Bangladesh e da tutto il mondo.

Ci sono tutti, o quasi: Pedja Kostic, il panettiere serbo, non potrà esserci. Ha preso l'influenza, sarà stato il passaggio dal forno alla bora. Il suo panificio si trova sotto l'appartamento che Špela Leskovic e Aleš Košak, architetti sloveni, hanno da poco ristrutturato. Aleš è immerso in una conversazione con Georges Desrues, fotoreporter francese: parlano di viaggi e meraviglie nascoste. Špela, invece, dà i numeri con Hamza Ounesli, matematico algerino. Per lui, la matematica è affidabile: un modo per sentirsi al sicuro. Per lei, inve-

IN PIAZZA UNITÀ
IL RADUNO DEI PROTAGONISTI
NELLE FOTO DI ANDREA LASORTE

Su un monopattino elettrico l'inventore tedesco che estrae dallo zaino il suo "caffè Germani"

Vicino alla fontana Ana, sarta croata, e Tiina, teatrante finlandese, parlano delle loro famiglie

Ahmadwali incrocia lo sguardo gentile di Irin, che rivede molti clienti del suo negozio di cibi etnici

Il caffè

Un momento di condivisione proposto da Fiorellino.

ce, è sinestesia: ogni numero è un colore. Chissà cosa ne avrebbe pensato Elaheh Saadat, ricercatrice iraniana che, a dispetto d'un mondo complesso, nei numeri ha trovato nuovi modi per sognare. Lieve ronzo di monopattino elettrico: entra in scena Wolf Germani, l'inventore tedesco alla ricerca delle sue origini. Dallo zaino tira via una bottiglia del suo «caffè Germani»: alla fine c'è riuscito, a inventarlo.

Manca qualcuno: «Ma dov'è Fiorellino?». Ecco arrivare pure lei: che strano vederla fuori dal suo ristorante cinese, elegante e sorridente come mai. E lei a prendere l'iniziativa, e trascinare tutti in un caffè lì vicino. Poi il pomeriggio si fa sera, e c'è chi deve scappare. La prima è la mitica Judy Moss. Chissà dove avrà parcheggiato la sua motocicletta. Li saluta con una promessa: rivedersi presto. La prossima volta, però, con birra e musica rock. E sarà una bella festa. Eccoli lì, i nuovi triestini. Persone sconosciute che s'incontrano per la prima volta, nella luce azzurra d'un pomeriggio di dicembre. Persone che fino a quel momento non erano che isole nel mare, costruire insieme barche a vela per raggiungerli e scoprirsi. Eccoli lì, i nuovi triestini. Eccoli incontrarsi, e infine diventare amici. Scambiarsi storie e numeri di telefono. Scrutare l'orizzonte, e le infinite possibilità che si aprono loro, in quella linea tra mare e cielo. Trieste è lì. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'INIZIATIVA DEL COMUNE**Nelle aule di Muggia il lancio di 800 panettoncini per gli studenti**

Si è conclusa giovedì la distribuzione dei panettoncini a tutti i bambini e ai ragazzi delle scuole di Muggia.

A portare i dolci agli alunni, nell'arco di quattro giornate, è stato il sindaco Paolo Polidori insieme agli assessori della giunta, che si sono fermati in ogni classe per un augurio in vista delle prossime festività, prima di consegnare i dolci. Complessivamente sono stati recapitati oltre 800 piccoli panettoni al cioccolato.

«Una bellissima accoglienza - ha raccontato il sindaco - unitamente ad una breve "lezione" di educazione civica (cosa fa il sindaco, cosa fanno gli assessori), e poi gli auguri ed il "lancio" dei panettoni, un metodo un po' inusuale, ma molto apprezzato da tutti, che con la presa al volo si sono meritati il piccolo do-



no offerto dal Comune. Personalmente, poi, ho chiesto agli insegnanti, con testimoni gli

studenti, di ridurre al minimo i compiti per le vacanze. Chissà se sarò ascoltato», ha con-

cluso il primo cittadino di Muggia.

LU.PU.

LE LETTERE**La riflessione
Stop agli interventi
fuori contesto**

Su Segnalazioni sono apparsi degli inviti a limitare gli interventi ad eventi vicini alla nostra realtà cittadina. Concorro pienamente con questa tesi.

Giova ricordare che la rubrica si chiama, appunto, Segnalazioni e non Opinioni, Elucubrazioni, Dibattiti, Accade nel mondo.

Ad esempio, leggere il giorno 8 dicembre dell'elogio al calcio di papa Ratzinger e della spirale in discesa di Donald Trump oppure il giorno 9 una mega segnalazione su "mai più i mondiali a Stati canaglia" può essere interessante ma completamente fuori contesto in questo spazio.

Siamo tutti ospiti e consci che la redazione può preferire le dotte esposizioni dei "soliti noti" alle sterili segnalazioni della quotidiana vita cittadina, ma reputo che non si faccia un servizio utile alla nostra comunità.

Auspico che la redazione faccia in modo che questa rubrica ritorni ad essere quello che è sempre stata e per cui è nata.

Alfio Romano

**Cabinovia 1.
Sarà concorrenziale
rispetto all'auto?**

Mi sono preso la briga di fare due conti "della serva" per quanto riguarda il costo del carburante che viene consumato da una vettura di piccola-media cilindrata che percorre i dieci chilometri circa che separano Opicina dal centro città di Trieste.

Sono numeri che potranno interessare gli appassionati di statistica.

Consideriamo una vettura che consuma una media del 7 %. Facendo due calcoli appare che, con il prezzo intero della benzina, ovvero 1.966 euro al litro, il costo puro del carburante per compiere il percorso è pari a 1.38 euro; che si riduce a 95 centesimi con il contributo regionale.

Nel caso di una utilitaria di piccola cilindrata che mediamente consuma il 5%, il costo scende, a prezzo intero, a 0.98 euro; con il contributo regionale addirittura è pari a 68 centesimi.

Adesso mi chiedo, potrà il futuro impianto della cabinovia di Trieste essere concorrenziale ed emettere un titolo di viaggio pari o inferiore agli importi su indicati o, comunque, il mezzo privato sarà ancora preferito per l'economicità dei co-

sti?

Nevio Poclen

**Cabinovia 2.
"Eventuali disagi"
espressione infelice**

Desidero rivolgermi all'assessore Lodi per porle alcune domande e riferirle una riflessione che ha incontrato grande condivisione. Recentemente, tramite stampa, l'assessore ha invitato i cittadini, che hanno residenza lungo il tracciato della futura cabinovia, a rivolgersi a lei e ai suoi uffici per trovare, assieme, una soluzione agli "eventuali disagi" derivanti dalla realizzazione e dal funzionamento della struttura.

Ora le chiedo, lei pensa veramente che qualcuno busserà alle porte dei suoi uffici quando lei per prima dimostra di non comprendere la situazione in zona Faro- Bovedo-Opicina, derivante dalla realizzazione della cabinovia e definisce in modo così riduttivo e smiunente tutto il danno che subiranno i residenti?

Quale cittadino potrà avere fiducia nei vostri interventi quando lei dimostra di non sapere o non voler comprendere cosa significhi il pesante, invasivo, quotidiano e ininterrotto danno visivo e acustico di una struttura di tale portata a ridos-

so delle case, davanti alle finestre, nel bel mezzo di giardini e cortili? Quando non considera la violazione della privacy e della tranquillità della vita quotidiana in casa propria come un danno di grande impatto su salute e vivibilità? Quando non comprende quanta desolazione per la vista di cemento, acciaio, funi, carrucole, piloni e cabine laddove prima si godeva di alberi, boschi, prati e tranquillità?

Definire tutto ciò "eventuali disagi" libera totalmente l'assessore da impegni con la cittadinanza: non si disturbi a tenere aperta la porta dell'ufficio, perché nessuno verrà a confrontarsi con chi offende la altrui sensibilità con espressioni così infelici e affatto empatiche.

Elena Declich

**Cabinovia 3.
I dubbi sui biglietti
e sulle tempistiche**

Ho notato con tristezza che i problemi principali della speranza mai concretizzata o via vengono sempre omessi. Mi riferisco al costo di manutenzione. Non saranno poca cosa, ma a carico di chi? Delle nostre tasse comunali? Poi si è sempre dimenticato di dire il costo previsto dei biglietti. Il punto cruciale è proprio que-

ORCHESTRA ARCOBALENO**Concerto nella sala consiliare**

La sala del Consiglio comunale di Trieste ha ospitato ieri il concerto "Note di Natale" dell'Orchestra di fiati Arcobaleno diretta dal maestro Erik Žerjal. Foto di Andrea Lasorte

sto: quanto i triestini dovranno pagare?

L'assessore Bertoli tanto tempo fa disse che il costo sarebbe stato eguale a quello del trasporto urbano! Poi il silenzio. Mi pare evidente che con 1.3 euro a tratta e meno con l'abbonamento l'iniziativa sia da dichiarare fallita ancora prima di iniziare i lavori.

Dunque, caro assessore, a quanto ha stimato il costo del biglietto? Un tanto per capire subito in quanti potranno usufruire di questo fantasioso impianto. Infine i 42 milioni sono già diventati 61, immaginiamoci a dove voleranno i costi prima di iniziare l'eventuale lavoro per non parlare del costo a lavori finiti. Ma quando saranno finiti visto la velocità delle opere pubbliche cittadine?

Sergio Lorenzutti

**Cabinovia 4.
Quando il "no se devi"
batte il "no se pol"**

La realizzazione della cabinovia sarebbe un disastro. Non si vede alcun beneficio da un'opera che distruggerebbe un bosco lasciando una ferita perenne e ben visibile sul ciglione carsico.

Non si vede alcun motivo per cui un visitatore dovrebbe lasciare l'auto in Carso in mezzo

al nulla per prendere un mezzo di trasporto costoso che lo porti a Barcola e al molo IV, dove dovrebbe poi prendere altri mezzi per recarsi a destinazione. Certamente non un pendolare; meno che meno un turista con bagagli.

Non funziona in tal senso il parcheggio cittadino di Sant'Andrea servito da bus economici, figuriamoci un parcheggio carso a Opicina. Un progetto nato e finanziato per essere trasporto pubblico, ora viene spacciato per attrazione turistica una volta compresa l'inadeguatezza del bacino d'utenza che certamente non riuscirà a sostenere economicamente questo collegamento.

Attrazione turistica che gioco-forza farebbe concorrenza al nostro amatissimo tram di Opicina, che vanta ben altra caratura, fascino e fama. Il fatto che in sei anni il tram sia stato trattato con indolenza mentre contemporaneamente per la cabinovia si voglia correre a perdifiato induce la gente a porsi delle domande.

Se credete che il parcheggio in Carso sia una soluzione al traffico cittadino testatelo con un bus navetta dedicato, che lo colleghi senza fermate intermedie al centro e poi traete le considerazioni appropriate. Così sembra che questo progetto, tanto inutile quanto devastante, sia pervicacemente portato avanti più per la voglia di

DIOCESI**Alle 23.30 la messa di Natale a San Giusto. Tutti gli appuntamenti**

Francesco Cardella

La Diocesi di Trieste ha ufficializzato il quadro delle celebrazioni previste per la solennità del Santo Natale. Si parte con l'appuntamento delle 23.30 di oggi alla Cattedrale di San Giusto, con l'arcivescovo Giampaolo Crepaldi impegnato nell'Ufficio delle Letture e della Santa Messa nella Solennità della Natività del Signore.

Domenica 25 dicembre, domani, alle 10.30, il vescovo di Trieste presiederà in Cattedrale la celebrazione eucaristica del Giorno della

Solennità della Natività e alle 12 interverrà al pranzo dei poveri organizzato alla Stazione Marittima dalla Comunità di Sant'Egidio. Sempre nell'arco del 25 dicembre, il vescovo Crepaldi invierà una lettera ai detenuti e agli operatori della Casa Circondariale "Ernesto Mari" e alle 18, sempre nella Cattedrale di San Giusto, è in programma la celebrazione dei Secondi Vespri della Solennità.

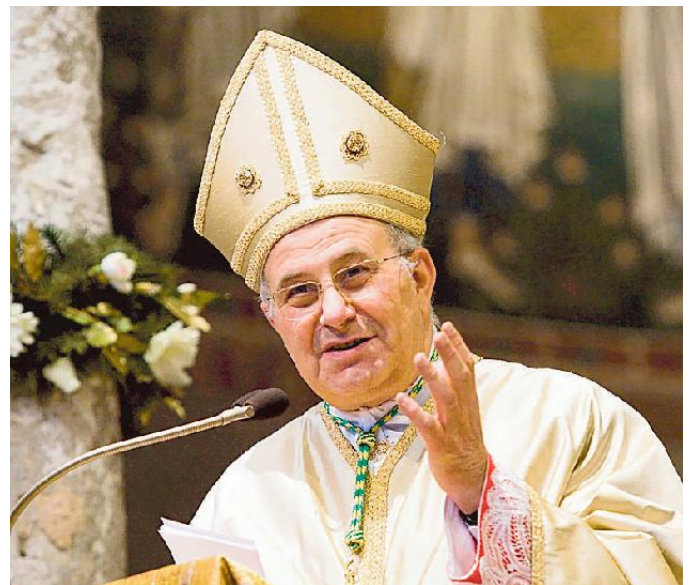
Animata di appuntamenti anche la giornata di lunedì 26 dicembre. Attorno alle 11.30, l'arcivescovo Crepal-

di parteciperà al "Natale Sub", la manifestazione promossa dal Sea Sub Club e che quest'anno, in occasione della 46.a edizione, torna al suo normale svolgimento dopo le limitazioni imposte dalle direttive anti Covid. La versione "integrale" del Natale Sub è in programma nel teatro abituale della Scala Reale, sulle Rive, al cospetto della piazza Unità.

In serata, alle 18, la Cattedrale di San Giusto ospita il Concerto di Natale a cura della Cappella Civica. A conclusione invece dell'anno civile, nella giornata di sabato 31 di-

cembre, alle 18.30, nella chiesa parrocchiale della Beata Vergine del Soccorso (Sant'Antonio Vecchio, in piazza Hortis) l'arcivescovo Crepaldi presiederà la Santa Messa corredata dal tradizionale inno "Te Deum". Domenica 1° gennaio 2023, in occasione della "Giornata Mondiale della Pace", nella chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo in piazza Sant'Antonio Nuovo, dalle 18 è in programma la celebrazione eucaristica della Solennità di Maria Santissima Madre di Dio. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



DISTRIBUZIONE DONI

Babbo Natale nelle corsie del Burlo Garofolo



Babbo Natale tra le corsie ospedaliere: è successo all'Ospedale infantile Burlo Garofolo, teatro di una visita ed elargizione di doni da parte di una delegazione di Campionissimi, la manifestazione estiva per bambini che racchiude calcio e altre forme di intrattenimento e sport. Matteo e Mila Medani si sono soffermati con i piccoli degenti accompagnati dal direttore generale Stefano Dorbolò, dalla dirigente amministrativa Luisa Giove e da Stefano Minniti, direttore commerciale del Centro Torri d'Europa.

spendere a tutti i costi piuttosto che per dotare la città di un servizio. Sembra che una volta innamoratosi di un progetto non si riesca più a rinunciarvi neanche di fronte all'evidenza. E neanche di fronte al fatto che una larga fetta della cittadinanza sia profondamente contraria, al di là dei numeri in Consiglio Comunale. Un progetto di tale impatto e portata dovrebbe essere supportato da un larghissimo consenso popolare che non c'è. I contrari vengono accusati di ingrossare le fila dei sostenitori del "no se pol". Ma di fronte a danni gravi e perenni, più che "no se pol" è meglio dire "nose devi!". Amministrare la città non significa esserne i padroni e fare il bello e cattivo tempo e non significa neppure voler sempre creare divisioni e polemiche, che tanto male fanno alla serena convivenza, così importante per lo sviluppo di questa martoriata città. Amministrare bene dovrebbe significare prima di tutto chiudere celermente i cantieri che tengono la città in ostaggio: tram di Opicina, galleria di piazza Foraggi, ponte sul canale, piscina terapeutica, fiera di Montebello. Si vogliono fare inutili cattedrali nel deserto e non si riescono a fare le cose urgenti?

Mauro Galgaro

Regali di Natale
Donare il sangue
è un dono a sé stessi

Cosa regalare a Natale? In termini di doni questo periodo può ispirare qualche idea originale anche nel campo della salute e della solidarietà. Per esempio pensare di diventare donatore di sangue. Parlare di questo tema in prossimità delle feste di fine anno potrebbe sembrare stonato, "fuori registro", ma vale la pena ricordare che è proprio durante i periodi di vacanza, soprattutto estivi, che la carenza di sacche si fa sentire. In ogni caso di "unità rosse" c'è sempre molto bisogno perché la richiesta non cessa mai, sostenuta com'è dall'aumento dell'età media con il relativo corredo di patologie, da interventi chirurgici importanti e dalla necessità di costanti trasfusioni per alcuni pazienti: "la vita non aspetta", come diceva un vecchio slogan dei miei tempi per invitare alla donazione. Non dimentichiamo che la donazione garantisce "ritorni" anche a chi la fa. Innanzitutto sul piano fisico: essere donatori induce a una maggiore disciplina del proprio stile di vita e garantisce controlli sanitari costanti. Il che, volendo essere cinici, può avere anche una ricaduta economica positiva per la

comunità: chi sta meglio "costa meno" al Servizio sanitario nazionale. E poi sul piano dell'autostima: la donazione è una bella cosa, perché fare il bene fa stare bene. La donazione è un segno di civiltà da conservare e proteggere con un senso civico che ne sia all'altezza. Perché non pensare di fare e farsi questo regalo?

Fulvio Chenda

A Capodanno
Animali da tutelare:
no ai "botti"

Chiedo gentilmente al signor Sindaco se, in occasione dei festeggiamenti di fine anno, potrebbe evitare i "botti" lasciando solamente i fuochi magari accompagnati da un po' di musica evitando, così, inutili spaventati a tutti gli animali di casa e della fauna esterna. Molti comuni evitano questi botti, anche a Venezia il Sindaco è di questa idea. Secondo il mio modesto parere non c'è tanto da festeggiare oltre all'aumento, recente, delle tariffe del gas a cui seguirà di sicuro quello delle tariffe per l'energia. Sperando in un ripensamento del nostro Sindaco auguro a tutta la sua giunta e a Lui, in particolare, un Buon Natale e un Buon Anno ...senza botti!

Fabio Treleani

IL CALENDARIO

Il santo San Delfino di Bordeaux
Il giorno è il 358°, ne restano 7
Il sole sorge alle 7.43 tramonta alle 16.25
La luna sorge alle 9.10 e cala alle 17.20
Il proverbio Chi a tutti facilmente crede, ingannato si vede

LE FARMACIE DEL 24/12

Orario di apertura: 8.30-13 / 16-19.30

In servizio anche dalle 13 alle 16:

Via Giulia 1 040 635368
Via Dante Alighieri 7, 040 630213
Via Fabio Severo 122, 040 571088
Via Belpoggio 4 (angolo via Lazzaretto Vecchio) 040 306283
Piazza Giuseppe Garibaldi 6, 040 368647
Piazza della Borsa 12, 040 367967
Via Guido Brunner 14, 040 764943
angolo via Stuparich 040 772148
Via della Ginnastica 6, 040 772148
Str. per Lazzaretto 2, - Muggia 040 2462462

In servizio fino alle 20:

via Guido Brunner 14 (angolo via Stuparich), 040 764943

In servizio notturno dalle 19.30 alle

8.30: via dell'Istria 18/B, 040 7606477

LE FARMACIE DEL
25/12

In servizio dalle 8.30 alle 19.30

Via Dante Alighieri 7 040 630213
Via Giulia 14 040 572015
Via Costalunga 318/A 040 813288
Str. per Lazzaretto 2 - Muggia 0402462462

Aperta dalle 8.30 alle 13:

Via Gruden, 27 - Basovizza (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente dalle 13 alle 19.30)
farmacia 040 226165
reperibilità 040 226898

In servizio notturno dalle 19.30 alle

8.30: Via dell'Istria 33 040 638454

LE FARMACIE DEL
26/12

In servizio dalle 8.30 alle 19.30

Via Giulia 1 040 635368
Corso Italia 14 040 631661
Via D' Alviano 23 040 3409851
Via Mazzini 1/A - Muggia 040 271124

Aperta dalle 8.30 alle 13:

Prosecco, 161 - Prosecco (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente dalle 13 alle 19.30)
farmacia e reperibilità 040 225141

In servizio fino alle 21:

via Guido Brunner 14 (angolo via Stuparich), 040 764943

In servizio notturno dalle 19.30 alle

8.30: via D'Alviano 23 040 3409851

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televita

www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

ELARGIZIONI

In memoria di Emilio e Giustina Fontanone per il Santo Natale, da parte della figlia Evelina 100 pro ASSOCIAZIONE GOFFREDO DE BANFIELD

In memoria di Tamara Tomasi da parte della sorella Luciana 20 pro #IOTIFOSVEVA

In memoria di Tullio ed Ernesta Fabro dai nipoti Maurizio e Mauro 100 pro FRATI CAPPUCCINI DI MONTUZZA - MENSA PER I POVERI

In memoria dell'amato papà Gioppo Rini Carlo Alberto e della signora Iole Saravallo da parte della figlia Romana 150 pro POLISPORTIVA FUORICENTRO ATTIVITA' BASKET

In memoria della cara famiglia Pelagio Anna Lubiana da parte delle figlie 150 pro ANFFAS

In memoria dei cari Don Mario Cociancich, don Bruno Volpe e don Guerrino Guariento da parte di Romana 200 pro COMUNITA' DI SANT'EGIDIO

In memoria di Flora e Aurelio Visintini (24/12) da parte di Liliana e Alessandra 25 pro FRATI CAPPUCCINI DI MONTUZZA - MENSA PER I POVERI

In memoria di Flora e Aurelio Visintini (24/12) da parte di Liliana e Alessandra 25 pro ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE

In memoria di Franco Saliva per il suo compleanno (24/12) da parte della moglie e dei figli 50 pro ABC ASSOCIAZIONE PER I BAMBINI CHIRURGICI DEL BURLO

In memoria di Sergio Michelazzi (per il Natale - 24/12) da parte di Susanna Bosio 100 pro ASSOCIAZIONE LA VIA DI NATALE ONLUS

In memoria di Domenico Bosio (per il Natale - 24/12) da parte della moglie e dei figli 100 pro COMUNITÀ DI SAN MARTINO AL CAMPO

In memoria di Mariuccia e Silvano Siderini in occasione del S. Natale da Franco e Patrizia 100 pro ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE

In memoria di Anna e Bruno Spangaro in occasione del S. Natale da Patrizia e Franco 100 pro A.I.R.C. - COMITATO F.V.G.

In memoria di Giusto Scarel nel XXVIII anniversario da moglie, figlio, nuora e nipoti 50 pro AIRC

In memoria di Sergio Rivierani da Lili, Giorgio e figli 100 pro IRCCS MATERNO INFANTILE BURLO GAROFOLO

In memoria di Toni Vitali Fitz 100 pro ASSOCIAZIONE A.G.M.E.N. FVG

In memoria di Duccio Peratoner da parte di Duda Sergio e Goruppi Silva 50 pro COMUNITÀ DI SAN MARTINO AL CAMPO

Da parte di Mirella e Claudio Kobal 50 pro #IOTIFOSVEVA

Da parte di Leo e Cristina Bello 150 pro TELETHON

50 ANNIFA

A CURA DI ROBERTO GRUDEN

24 DICEMBRE 1972

- Lo sciopero non ha spento i forni: moltissimi panifici hanno regolarmente lavorato, per cui le panetterie sono state rifornite. Non così sull'altipiano, specialmente ad Opicina.
- Il temuto rincaro dei tacchini, in genere da Ungheria e Jugoslavia, si è puntualmente verificato, al peso di tre-quattro chilogrammi con un aumento ben superiore alle previste 50 lire al chilo.
- Anche all'Ospedale maggiore ed alla Maddalena si è solennizzato il Natale, con la Messa celebrata a mezzanotte nella piccola cappella del primo e due posti-letto sacrificati all'albero ed al presepio.
- Per concessione del Comune e della Consulta rionale di Valmaura - Borgo San Sergio, l'Ente Comunale di Assistenza potrà far funzionare una nuova sede distaccata in Strada Vecchia dell'Istria 43.
- I molti sport che si svolgono a Trieste hanno bisogno di impianti. Fra le tante vi è la questione del palazzetto dello sport. Dieci anni fa se ne decise la realizzazione, dopo sette anni fu posata la prima pietra e sarà pronto a fine '73.

MATRIMONI

Gibera Paolo con Tomasi- ch Elena; Vit Sebastiano con Margherita Fabiola; Palermo Fulvio con Fontanot Consuelo; Stolfi Giovanni con Murano Nicoletta; Bacci Marco con Venturin Alessia; Clai Andrea con Seme- raro Elisa; Perini Michele con Postogna Marzia; Spez- zani Carlo con Ciavardini Alessandra; Poniz Ferrez Juan Bautista con Ardila Sanchez Maria Paula.

GLI AUGURI DI OGGI



EDDA E RINO

60 anni insieme. Grazie per il grande esempio di vita, tanti auguri dalle figlie e da chi vi vuole bene.



NONNA MARIA

La Vigilia di Natale compie il primo secolo di vita! Tanti auguri da tutta la famiglia, figli, nipoti e pronipoti!



ALESSANDRO

E sono sessanta! Auguri da tutti quelli che ti vogliono bene.



ONDINA

Tanti auguri per i tuoi 70. Con affetto dalla famiglia.

CULTURE

Il libro

Erich Bernard, Ceo dello studio Bwm Architects di Vienna, ha pubblicato una monografia sulla città giuliana rivolta ai visitatori di lingua tedesca

L'architetto che lavora al futuro Café Sacher «La mia guida invita i turisti austriaci a Trieste»

L'INTERVISTA

Marta Herzbruch

Classe 1965, **Erich Bernard**, Ceo dello studio Bwm Architects di Vienna, è un giovane e visionario architetto, un interior designer di grido, ma anche un estimatore di Trieste, che ha scelto come seconda residenza, dove sta lavorando a grandi progetti (come il Café Sacher e il Palazzo Compartmentale) e a cui ha dedicato un Baedeker alternativo divenuto un "cult" per i visitatori di lingua tedesca che arrivano nella nostra città: **"Triest für Fortgeschrittene"** (con Georges Desrues, Styria Verlag, pp. 210, euro 25), provocatoriamente rivolto a una fascia di lettori di livello "avanzato". La guida s'apre sul Porto Vecchio e il Porto Nuovo, passa poi alle peschiere e agli stabilimenti balneari di Trieste, con un percorso che prosegue con la presenza armena e britannica, seguita da riflessioni sugli esempi cittadini di Jugendstil e d'architettura littoria, passando infine per Rozzol Melara. Non mancano i mercati, ri-nali, coperti e non. Ed inusualmente buoni ultimi i buffet, bar, caffè, pasticcerie storiche e i musei.



Com'è nato il suo interesse per Trieste?

«Trieste - risponde Erich Bernard - è la città in cui da bambino ho visto il mare per la prima volta, un'esperienza indimenticabile. In seguito, ho trovato emozionante avventurarmi a scoprirne la vita quotidiana. Sono rimasto sempre affascinato dalla lunga e travagliata storia della città, nonché dal fatto che Trieste è una città che non si rivela subito allo spettatore».

"Triest für Fortgeschrittene" è diventata subito la guida della città più popolare tra i turisti di lingua tedesca. Qual è il segreto del successo di questo libro, scritto insieme a Georges Desrues?

«Abbiamo esaminato una Trieste autentica, lontana dalle attrazioni turistiche, e abbiamo cercato di scoprirne le connessioni e di trovare



Il Café Sacher a Vienna. Aprirà anche a Trieste entro il 2023, ad opera dell'architetto Erich Bernard, che ha appena pubblicato una guida in tedesco sulla città Foto Agf

i collegamenti che non sono così ovvi».

Lei vive tra Vienna e Trieste. Quale quartiere di Trieste ha scelto?

«Quello che mi affascina di più è San Vito, l'antico quartiere delle ville che si estende fino alla città. Lì è tranquillo, ma sono vicino al centro. È anche molto ricco di storie e c'è una quantità infinita di cose da scoprire».

La sua passione per la città ex asburgica non si limita agli aspetti turistici. Per il suo studio di architettura Bwm, ad esempio, sta anche lavorando con Dizzi Alfons per aprire in Via Dante nel primo autentico Café Sacher di Trieste. Come è nato questo ambizioso progetto? Quando è prevista l'apertura?

«Per noi, l'ex negozio di calzature Rosini è il più bello di Trieste in assoluto. L'arredamento storico, in stile secessionista viennese, è stato conservato fino all'ultimo dettaglio e viene restaurato con cura. Nel frattempo, questo tipo di negozi sono diventati molto rari, anche a Vienna. Dizzi Alfons ha avuto l'idea

di combinare questo luogo fantastico con il tradizionale Café Sacher. Era tempo che tenevo d'occhio quel bellissimo locale commerciale e sono particolarmente felice che ora stiamo riuscendo a preservarlo per i posteri. Personalmente, ho già progettato a Vienna la Sacher Eck e il Salon Sacher e quindi questo è per me un collegamento fortunato. Il completamento è previsto per il primo trimestre del 2023».

Il suo studio di architettura Bwm è coinvolto anche

nella trasformazione in hotel del monumentale Palazzo Compartmentale di Piazza Vittorio Veneto, l'ex palazzo delle Ferrovie. Qual'è l'idea per il recupero di quell'enorme spazio?

«Bwm sta lavorando a un concetto molto speciale per un hotel che trasformerà quell'edificio, chiuso al pubblico da decenni, in un vivace centro d'attrazione. Una volta realizzato il progetto, il nuovo Palazzo Compartmentale svolgerà un ruolo molto importante nella rivi-

talizzazione di quella parte del Borgo Teresiano. Le aree comuni dell'hotel, dei negozi e del ristorante dovrebbero essere strettamente collegate alla città e diventare un punto d'incontro per tutti».

Sua specialità è dare nuova vita a manufatti del passato (come l'Hotel Sacher o l'Opera di Stato di Vienna). Quando si lavora con i sogni dell'immaginario collettivo, a cosa si deve prestare attenzione?

«Quando si lavora su un certo tipo di spazi il "motore" è proprio l'immaginario collettivo. Quello architettonico può rappresentare solo un aspetto, perché per il successo del prodotto finale sono ovviamente necessari l'azienda giusta, le persone giuste e i prodotti giusti. Il nostro lavoro è sempre il risultato di lunghi processi congiunti con tutte le persone coinvolte».

Come architetto, come valuta la qualità del patrimonio architettonico di Trieste? Perché vale la pena investire a Trieste oggi?

«Spesso, all'inizio di un progetto, si costruisce una

storia per dare al lavoro un significato speciale. Negli edifici di Trieste di solito c'è già così tanta qualità storica da scoprire che non c'è bisogno di inventarci sopra nulla. La qualità dei vari edifici, così come la loro genesi, è molto varia. Ogni casa ha le sue peculiarità. Particolarmente notevole è l'alta qualità del design degli edifici del periodo interbellico. Ciò rende naturalmente Trieste interessante per chi ama edifici particolari».

Come spiega la scarsità di architetture modernissime (fine XX e XXI secolo) a Trieste?

«Trieste è una città che vive fortemente nel passato, ed è anche molto attenta al patrimonio architettonico storico di cui è ricchissima. E poi, rispetto alle città austriache, ad esempio, conta molti più edifici moderni di alta qualità costruiti tra il 1900 e il 1980. Nello spirito della sostenibilità, a Trieste sarà interessante nei prossimi decenni incorporare nuove idee in vecchi edifici. Mi aspetto che la Trieste del futuro nasca dal suo cuore». —



L'architetto Erich Bernard Foto BWM Architekten Renee del Missier

LIBRI / IL ROMANZO

Sull'isola si abbatte la peste un microcosmo infettato dal virus e dalla cattiveria umana

Nell'ultima opera il Nobel Pamuk ci porta a Mingher a cavallo del Novecento dove si intrecciano fanatismo religioso, brama di potere, libertà e amore

Mauro Manzin

Epico, il nuovo libro del Nobel turco **Orhan Pamuk** "Le notti della peste" (Einaudi, pagg. 707), fa spaziare ancora una volta il lettore tra le righe di altissima letteratura, che riportano a quelle di Camus o di Alessandro Manzoni. L'autore cesella una serie di personaggi iconici che si muovono in uno spazio leggendario ma "interpretando" storie vere, le storie dell'umanità. Dalla religione alla superstizione, dall'eroismo all'amore senza limiti, passando attraverso una tragedia collettiva che è l'epidemia di peste bubbonica.



Pamuk sulla sua isola di Mingher crea un microcosmo dove le molteplici sfaccettature dell'anima umana si muovono, combattono, soffrono e muoiono. Sullo sfondo si staglia una vera e propria sorta di sipario che è costituito proprio dall'isola, dalla sua montagna Bianca che si eleva dal mare e dalle famigerate carceri del suo castello, a volte nido magico di un principe che non esiste, altre caverna che inghiotte chiunque vi entri.

Il filo che unisce tutti i personaggi è proprio l'amore per l'isola che l'autore chiama nazionalismo nella sua accezione positiva, non è il sovranismo o il populismo dei nostri giorni. Ed è proprio da queste radici profonde che legano gli abitanti al proprio luogo natio che si scatena la rivoluzione buona dei suoi figli, una rivoluzione contro l'oppressore otto-



Potere e rivoluzione nel romanzo "Le notti della peste" di Orhan Pamuk Disegno Archivio Agf

mano ormai alla fine dei suoi giorni, siamo a cavallo del Novecento, ma anche contro il fanatismo religioso islamico con le sue scuole coraniche divise e in perenne lotta fra di loro. In mezzo un nutrito gruppo di cristiani greco-ortodossi un po' spaesati ma forti del proprio potere commerciale e finanziario.

Su tutti si abbatte però la scure cieca della peste che non guarda religioni, credi politici o superstizioni. L'unica forza è, lo sa il lato razionalista dei personaggi, la quarantena. Ed è proprio su questa forma di "reclusione" che tanto abbiamo sentito nel corso della pandemia da Covid-19 noi tutte sulla nostra pelle, che si dipana il groviglio rivoluzionario, innescato da un

omicidio, quello del medico inviato in gran segreto dal sultano turco per cercare di debellare la peste. Un sultano che per salire al potere ha cacciato il proprio fratello e ha recluso per quasi 30 anni tutte le proprie nipoti. Ma una di queste sposa un medico di secondo piano e si ritrova nel suo viaggio di nozze con il proprio novello sposo proprio sull'isola della peste, visto che la nave ha dovuto deviare dalla sua rotta per sbarcare l'inviato sanitario del sultano. Ma da quel porto quella nave non riprenderà più il mare. Scatta la "quarantena", la privazione della libertà di movimento che pochi vogliono rispettare.

C'è il fatalismo dei credenti di Allah, il positivismo dei pochi cristiani, uno scontro dalle

cui scintille nasce il fuoco della rivoluzione che porta Mingher a proclamarsi indipendente. Indipendente ma sottomessa dalla peste. Eppure in questo micromondo infetto, dal virus e dalla cattiveria umana Pamuk riesce a disegnare con nitido segno letterario i suoi personaggi, dall'eroina (la principessa fresca di nozze) e il maresciallo, soldato turco nato a Mingher e che nel nome delle sue origini si immola fino alla morte per salvare la sua gente. Un libro che non è solo il racconto di una trama ma è il racconto della trama della vita dove brama di potere, fanatismo religioso, oppressione, dolore, libertà e amore dialogo in un contrappunto che rende i suoi protagonisti immortali. —

LIBRI / IL ROMANZO

Sull'orlo dei disastri gli scienziati aggrappati alle loro fragilità

Agnese Baini

Se si vuole esaudire un desiderio, si può provare a costruire un senbazuru. Nella cultura giapponese, chi piega nell'arco di un anno mille origami a forma di gru e assembla questi volatili insieme con un filo trasparente ha diritto a un desiderio.

Terumi Tanaka, sopravvissuto alla bomba atomica di Nagasaki quando aveva 13 anni, ne ha costruito uno. Il senbazuru è appeso in una stanza di casa, come ci descrive **Paolo Giordano** che lo ha intervistato per il suo ultimo libro. Si intitola **Tasmania** (Einaudi, pagg. 258, euro 19,50) e parla di disastri.

«Forse sta tutta lì la fissazione di alcuni di noi per i disastri incombenti, quell'inclinazione verso le tragedie che scambiamo per nobile, e che costituirà, credo, il centro di questa storia: nel bisogno di trovare a ogni passo troppo complicato della nostra vita qualcosa di ancora più complicato, di più urgente e minaccioso in cui diluire la sofferenza personale. E forse la nobiltà, in tutto questo, non c'entra davvero niente».

Non è un caso che uno dei principali disastri che vengono affrontati sia il cambiamento climatico, raccontato attraverso le conferenze delle Nazioni unite e le marce per il clima. Ma Giordano ci parla anche degli attentati accaduti in Europa negli ultimi anni e lo fa con il personaggio di una reporter precaria che si muove nei vari luoghi dove avvengono. È però la bomba atomica il tema che accompagna la lettura, con lo scrittore protagonista (lo stesso Giordano, si suppone) che vuole scrivere un libro su questo argomento.

Ma è sempre presente anche l'altro piano, quello personale. Quello dei disastri su cui abbiamo, spesso, una responsabilità diretta: le relazioni appese a un filo, le infatuazioni non ricambiate, le amicizie

che oscillano. O quando, durante conferenze trasmesse in diretta streaming, si presentano opinioni discutibili. «I dati non mentono. Lo fanno, a volte, le persone». La persona in questione è uno scienziato che studia le nuvole: «Il modo in cui si formano, come migrano e come incidono sul clima».

Il mondo della scienza è molto presente nel libro. Si può anzi dire che sia un romanzo scientifico. Per gli argomenti affrontati, dalla medicina alla fisica nucleare, e per i personaggi che vi partecipano.

Non a caso, parte del libro è ambientata a Trieste, dove Giordano ogni anno torna per insegnare al Master in Comunicazione della scienza della Sissa. Ci fa entrare in aula con lui, durante le lezioni. Una di queste inizia proprio con la lettura di un articolo sul legame tra nuvole e cambiamento climatico. Seguono le discussioni con gli studenti, poi le esercitazioni. «È questo che facciamo qui, guardiamo la realtà, scriviamo reportage. Mi ero avvicinato a lui senza accorgermene, tanto che nel silenzio l'ho sentito respirare. Ero un bravo insegnante, non uno da sette e mezzo. Sapevo motivare, condurre, avevo fantasia, ero generoso».

E si arriva così a un altro tema del libro: la fragilità. La più evidente è quella di uno studente del master, con cui lo scrittore si trova una notte a camminare per Trieste. Ma in tutto il libro il senso di fragilità continua a tornare, con la fatica dello scrittore di adeguarsi al ruolo di marito o con la ricerca di una nuova forma di paternità. Pure con la riflessione sulla perdita della fede. E c'è la fragilità degli scienziati, soprattutto degli esperti di clima, che prevedono i disastri del futuro: «Da una parte si muore di sete e dall'altra si annega». E davanti al disastro, non ci resta che fare come il musicista Nick Cave e scappare in Tasmania: «È abbastanza a sud per sottrarsi alle temperature eccessive. Ha buone riserve di acqua dolce, si trova in uno stato democratico e non ospita predatori per l'uomo». Oppure cercare una nuova casa in cui trasferirsi. —



LA CLASSIFICA

I libri più venduti in Friuli Venezia Giulia. I dati di vendita sono forniti dalle librerie: Minerva - Libreria Antico Caffè San Marco - Nero su bianco - Ubik - Feltrinelli - Lovat (Trieste) - Libreria Moderna (Udine) - Al Segno (Pordenone)

Narrativa italiana

- 1 Tasmania** di Paolo Giordano
EINAUDI
- 2 Caminito** di Maurizio De Giovanni
EINAUDI
- 3 Ufo 78** di Wu Ming
EINAUDI
- 4 Come vento cucito alla terra** di Ilaria Tuti
LONGANESI
- 5 Vynnyki Bazar** di Massimiliano Alberti
INFINITO EDIZIONI

Narrativa straniera

- 1 Superficie** di Olivier Norek
RIZZOLI
- 2 Il ragazzo** di Annie Ernaux
L'ORMA
- 3 I ragazzi di Biloxi** di John Grisham
MONDADORI
- 4 Livore** di Patricia Cornwell
MONDADORI
- 5 Gli anni** di Annie Ernaux
L'ORMA

Varia

- 1 L'ora del caffè** di Gianrico e Giorgia Carofiglio
EINAUDI
- 2 Nerone** di Alberto Angela
HARPERCOLLINS
- 3 Trieste occulta** di Lisa Deiuri, Francesca Pitacco
MGS PRESS
- 4 Tornare umani** di Susanna Tamaro
SOLFERINO
- 5 La luce delle stelle morte** di Massimo Recalcati
FELTRINELLI

MUSICA

La sera dei miracoli alla Sala Luttazzi Lorenzo Campani canta Lucio Dalla

Martedì 27 dicembre l'artista di Reggio Emilia che è nel cast di "Notre Dame" in concerto in Porto vecchio con un omaggio al grande cantautore bolognese

Elisa Russo

«**A**mo Trieste, città bellissima, unica, orgoglio dell'arte e dell'architettura italiana e anche del buon cibo, sto scoprendo tante taverne, ristoranti favolosi, e sotto Natale è ancora più magica».

Lorenzo Campani ha appena concluso le repliche al Rossetti per "Notre Dame De Paris" «chiudiamo un anno glorioso – dice – con ben 200 date» ma è pronto a tornare in città con un progetto tutto suo.

Martedì 27 alle 20.30, infatti, porta per la prima volta a Trieste il concerto "La sera dei miracoli – omaggio a Lucio Dalla" alla Sala Luttazzi (organizza Good Vibrations nell'ambito della rassegna "Una luce sempre accesa").

Lorenzo Campani, nato a Reggio Emilia, è nel cast di "Notre Dame" di Cocciant



Il cantante Lorenzo Campani

da più di dieci anni. Cantautore dall'animo rock, si fa notare a "The Voice of Italy" nel 2013 cantando proprio "La sera dei miracoli" che diventa un po' il suo cavallo di battaglia, ha aperto i concerti di Vasco Rossi, suona con Maurizio Solieri e tanti altri. Nella band che lo accompagna in Porto Vecchio c'è anche il batterista triestino Marco Vattovani (conosciuto attraverso Solieri) e poi Max Pasut al basso, Marco Locatelli e Ivano Geronazzo alle chitarre, Luigi Buggio alle tastiere.

Ormai Trieste la conosce bene. E i triestini?

«Li trovo molto disponibili, anche alla chiacchiera, ne apprezzo il carattere».

Come mai scelse "La sera dei miracoli" per entrare a "The Voice"?

«Volevo portare in tv un brano che all'epoca era conosciuto ma non tanto, non è mai stato considerato un singolo che trainava l'album.

Secondo me rappresenta tutta l'arte, la vocalità, la bellezza di scrittura di Dalla».

E poi è diventato il titolo dello spettacolo?

«Perché ogni serata è un miracolo, con la bellezza della musica e il rapporto con il pubblico. Lucio la scrisse per una vittoria della Roma, con la città eterna illuminata dai fuochi d'artificio, le luci si riflettevano sul Tevere e sembrava che la capitale galleggiasse in aria, un momento festoso e felice dove si ritrova il senso della condivisione».

La scaletta?

«Non seguiamo una linea cronologica, ogni canzone racconta una storia, senza indugiare nelle parole, lasciando parlare le canzoni "Come è profondo il mare", "L'anno che verrà", "Caruso", "4 marzo 1943", "Futura"... Ogni brano rappresenta momenti storici della vita di ognuno di noi, sempre mostrando il tutto con un velo di poesia e fantasia tipiche della produzione di Dalla».

C'è un apporto visuale?

«Venendo dal teatro e dal musical (dopo dodici anni di "Notre Dame") mi piace rappresentare, c'è un video proiettore con le foto di Lucio che riguardano la sua carriera e le sue collaborazioni. Il nostro è uno spettacolo itinerante, cerchiamo il coinvolgimento delle persone, cerchiamo di dare quel senso di cultura che la musica di Lucio Dalla trasmette, per far sì che la gente torni a casa invogliata a continuare la ricer-

ca, a capire il grande personaggio».

Cosa caratterizza il vostro tributo?

«Non mi travesto con il cappellino e gli occhiali, evito la "macchieta": sarebbe irrispettoso nei confronti di Dalla e della mia trentennale carriera. Siamo consapevoli del valore della sua musica e dobbiamo solo omaggiarla, renderla pubblica e continuare a divulgare il suo messaggio».

MUSICA

In luglio Ben Harper ai Laghi di Fusine per No Borders

Questa estate Ben Harper tornerà sul palco del No Borders Music Festival dopo l'esibizione del 2018. Il chitarrista sarà in concerto ai Laghi di Fusine, sabato 15 luglio, alle 14. I biglietti in vendita da ieri online su ticketone.it e nei punti vendita autorizzati ticketone. Quest'anno la chitarra di Harper e la sua voce saranno accompagnate dai The Innocent Criminals. Una collaborazione storica la loro, che farà ascoltare dal vivo le hit che la hanno portata al successo e i brani di Bloodline Maintenance, l'ultimo album uscito la scorsa estate. Prodotto dallo stesso Harper insieme al collaboratore di lunga data Sheldon Gomberg, Bloodline Maintenance applica l'inventiva dell'hip hop ai paradigmi classici di soul, blues e jazz.

MUSICA

La Messa di Franz Schubert per un Natale viennese

TRIESTE

Sarà un Natale all'insegna della musica romantica e per un organico equivalente alle grandi messe festive che si possono ascoltare nelle principali chiese viennesi quello proposto quest'anno dalla Cappella musicale della Beata Vergine del Rosario nella chiesa di Piazza Vecchia. Domani alle 10.30 verrà eseguita infatti la Messa in sol maggiore di Franz Schubert che per l'occasione schiererà accanto a coro e orchestra tre solisti d'eccezione: Elisa Verzier, che ha de-



Il soprano Elisa Verzier

butterato al teatro Verdi lo scorso anno nell'Elisir d'amore ed è attualmente scritturata alla Deutsche Oper di Berlino, il baritono triestino Christian Federici che tra un mese debutterà alla Scala di Milano ne I vespri siciliani di Verdi e un volto noto della scena musicale triestina come Daniel Osman Spangher.

Anche oggi, alla vigilia di Natale, alla Beata Vergine del Rosario avrà un corredo musicale romantico e un'atmosfera singolarmente suggestiva: sabato 24 a mezzanotte sarà possibile ascoltare infatti l'esecuzione della Missa Brevis in re minore di Rheinberger nella chiesa illuminata esclusivamente dalle candele.

I due eventi sono organizzati con la collaborazione della IV Circoscrizione comunale e rientrano nel cartellone di Nativitas. —

MUSICA

Debutta il festival Suoni barocchi con il concerto di Michel Corrette

TRIESTE

S'intitola "Suoni barocchi" il primo festival che l'Associazione Orchestra Barocca Triestina – Tržaški Baročni Orkester propone durante le fest di fine anno a Trieste. Il ciclo di concerti dell'Orchestra Barocca Triestina inizia domani nella chiesetta trecentesca dei Ss. Giovanni e Pelagio in via del Capofonte a San Giovanni, proseguirà con il concerto nella chiesa Madonna del Mare in piazzale Rosmini, lunedì 26 dicembre alle 11, e si concluderà con il concerto nella chiesa parrocchiale di San Giovanni decollato venerdì 6 gennaio alle 19.

Il programma proposto nei concerti si distingue per il lavoro di ricerca musicologica il cui risultato porta all'esecuzione di brani tratti da manoscritti originali e inediti trascritti per l'occasione: il Concerto II di Natale di Michel Corrette, trascritto dal manoscritto da Silvia Di Marino, e il concerto di rara bellezza di Charles Avison, organista di Newcastle upon Tyne.

Queste opere minori saranno affiancate al noto Concerto grosso per la notte di Natale di Arcangelo Corelli, la Sinfonia in Do maggiore RV 110 e il Concerto in Sol maggiore per violino op. 3 n. 3 di Antonio Vivaldi. I concerti sono preparati attraverso lezioni-masterclass a cura del violi-



L'Orchestra Barocca Triestina

nista Eliseo Baldizzi in un percorso di formazione stilistico del repertorio barocco che ha preso avvio da un anno, affiancato anche dalla violinista Rosanna Romagnoli.

Il secondo progetto, "Arriva la musica barocca" è dedicato all'offerta musicale in ambito educativo e di valenza sociale. Chi non può andare ai concerti perché ospite di una casa di riposo, di cura o perché degente in ospedale potrà ascoltare i concerti dell'ensemble da camera composto da Silvia Di Marino (flauto traversiere), Štefan Bak (violoncello barocco),

Paolo Biancuzzi (clavicembalo) e Martina Seleni (arpa celtica). I concerti sono realizzati grazie alle Circoscrizioni V, VI e VII del Comune di Trieste e sono riservati ai degenti dell'Ospedale Infantile "Burlo Garofalo" e dell'Ospedale di Cattinara e agli ospiti delle Case di riposo Mater dei e San Domenico e Itis.

L'ensemble da camera collaborerà anche con il soprano Ilaria Zanetti al concerto del Centro Studi Albert Schweitzer giovedì 5 gennaio alle 18 nella Chiesa Valdese e Metodista in Scala dei Giganti. —

zenzero cannella

zenzero cannella

NATALE 2022

Campo S. Giacomo - Trieste - Tel. 040 3498736

MUSEO ISTRIANO

Marinai fra i ghiacci Mostra prorogata fino al 29 gennaio

È stata prorogata fino al 29 gennaio la mostra "Marinai delle Vecchie Province fra i ghiacci, a 150 anni dalla spedizione polare alla Terra di Francesco Giuseppe... e l'esplorazione continua", allestita dall'Irci nella sede espositiva di via Torino 8 in collaborazione con il Museo Nazionale dell'Antartide "Felice Ippolito". La mostra racconta la storia delle genti di mare dell'Alto Adriatico ai tempi dell'Austria-Ungheria, che seppero farsi onore pure fra i ghiacci dell'Artico.

L'INTERVISTA

Maur, la tromba amata da Fellini

«Ho suonato al suo funerale»

Il musicista triestino, che vive con la moglie a Villa Vicentina, ricorda la carriera
«Morricone mi scelse per le sue musiche. Diceva che il mio suono era potente»

Gian Paolo Polesini

Ennio Morricone captò dosi massicce di talento appena lo sentì suonare la tromba. Mauro Maur, allora, aveva una ventina d'anni. Da Trieste se ne andò diciassettenne. «Mio padre era un piccolo armatore e sognava il figlio comandante, il musicista non rientrava nelle ambizioni famigliari», ricorda lui tornato a vivere in Friuli, a Villa Vicentina, «inizialmente per stare vicino a mamma, poi io e mia moglie Françoise ci siamo innamorati della casa e della zona». Da quando lasciò le rive triestine alla fine dei Settanta, Maur ha demolito qualunque record per un artista: prima tromba ovunque abbia suonato — dall'Opera di Parigi a quella di Roma fino ai Solisti Veneti — adorato da Ennio, che lo calamitava negli studios per ogni colonna sonora di film che firmava (oltre un centinaio quelle incise da Mauro), stimato da Fellini e da Giulietta Masina.



Il musicista Mauro Maur e la moglie Françoise de Clossey

Come ha iniziato?

«Trovai una tromba al ricreatorio. Non avevo idea di come usarla, ma sapevo che bisognava soffiarcisi dentro. A otto anni sperimenti senza timori. Ne uscì una musica e qualcuno si stupì. Solitamente la prima volta domina il suono dell'aria vuota, per farla funzionare ci vuole tempo».

E se non l'avesse trovata?

«Mai e poi mai l'avrei cercata».

Quel che si definisce destino.

«Direi di sì».

In casa com'era vista e trattata la cultura?

«Mia madre mi portava all'opera e per conto mio guardavo parecchi film. Adoravo "Quarto Potere" di Orson Welles».

Andò a lezione, quindi?

«Studiai al conservatorio come privatista, mi perfezionai a Lubiana e una sera salii sul Simplon Express destinazione Parigi».

Ah. Così, d'istinto?

«In realtà il sogno sarebbe

stato iscrivermi al Conservatorio National Superior de Music. Sei posti, 136 candidati. Alla sera mi sedevo sui gradini della scuola sapendo che verso le 20 sarebbe passato il grande Pierre Thibaud, un'icona mondiale. Lo convinsi ad ascoltarmi. Stavo per uscire dallo studio dopo l'audizione e lui mi disse: "Ci vediamo domani?". D'estate raggiunsi Nizza per uno stage e riuscii a passare l'esame. "Non hai una borsa di studio?", mi chiese Thibaud. "No". "Va bene, verrai a vivere da me". Poi vinsi un concorso e diventai prima tromba all'Opera di Parigi».

Avrà visto passare sul podio quel che di meglio non si poteva chiedere, immagino.

«Oh, certo. Seiji Ozawa, Leonard Bernstein, Pierre Boulez. Ogni volta era un incanto, mi credeva».

Poi, però, scelse Roma...

«Nove anni a Parigi furono sufficienti a farmi assorbire tutta l'eccellenza possibile e dopo l'esperienza di Lilla scesi a Roma perché sentivo che sarebbe successo qualcosa».

Come conobbe Morricone?

«Mi chiamarono per una registrazione di una colonna sonora. Trovai uno spartito sul leggìo e suonai. Buona la prima disse il signore che stava sul podio. Era lui, ma io non sapevo chi fosse».

Quindi?

«Quindi Ennio mi fece capire che io sarei stato perfetto per la sua musica. "Quel suono potente mi piace, ha personalità", mi diceva».

Il titolo della prima pellico-**la, se lo ricorda?**

«Credo fosse un film con Liv Ullmann. Ricordo invece benissimo una litigata fra Zeffirelli e Morricone per le musiche dell'Amleto, il film del 1990. A causa di una ritmica che al regista non piaceva. Cose che succedono».

E Fellini?

«Andavamo a prendere il caffè in piazza del Popolo a Roma e lui si divertiva molto quando parlavo in dialetto triestino. Adoravo "Sceicco bianco", e suonai per "Ginger e Fred" e per "l'Intervista". Un giorno gli chiesi di Leopoldo Trieste e lui mi disse: guarda che è pugliese, mica triestino come te!! Gli volevo bene, era un artista unico. Suonai al suo funerale. Mi emozionano soltanto a ricordarlo. E Giulietta Masina mi disse: non fare "La Strada", quella la tieni per me, fra non molto. E così successe».

Come mai vivete a Villa Vicentina, mi scusi?

«Per la casa. Magnifica e adatta a ospitare un pianoforte a coda, un organo che il Vaticano ci donò e la tastiera elettronica che fu usata da Ray Charles nel film "The Blues Brothers"».

Mava?

«La teniamo come una reliquia».

Con sua moglie Françoise de Clossey, straordinaria pianista, vi esibite in tutta Italia. Che repertorio avete?

«Tutti chiedono sempre quello: Rota, Piccioni, Morricone. Mi spiace di non aver mai conosciuto Rota. Fellini fu grande anche grazie a lui».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Laurente Stigliani

Via Ginnastica, 7 - T. 040 774242
Largo Santoro, 4 - T. 040 772770

APPUNTAMENTI

Alle 24
Missa Brevis
di Rheinberger

Oggi, alle 24, nella chiesa della Beata Vergine del Rosario (piazza Vecchia), per la vigilia di Natale, sarà possibile ascoltare infatti l'esecuzione della Missa Brevis in re minore di Rheinberger nella chiesa illuminata esclusivamente dalle candele. L'evento, organizzato con la collaborazione della IV Circoscrizione comunale, rientra nel cartellone della rassegna Nativitas.

Alle 23.45
Il Coro femminile
Clara Schumann

Oggi, alle 23.45, nella chiesa San Pio X (via Revoltella 130), si terrà la messa della notte della vigilia di Natale con il coro femminile Clara Schumann diretto da Chiara Moro..

Alle 18
"Moneystains"
di Breda Beban

Oggi, alle 18, allo Studio Tom-

maseo (via del Monte 2/1), Trieste Contemporanea presenta il libro Moneystains di Breda Beban. L'opera è la sceneggiatura originale per l'omonimo film che l'artista avrebbe voluto realizzare negli anni Novanta. L'inedito di Moneystains esce in doppia edizione: in inglese e in traduzione italiana. Ingresso libero.

Domani
Cori ad Opicina
per Ubald Vrabec

Oggi, alle 18, nella chiesa par-

rocchiale di Opicina, si terrà la tradizionale rassegna corale di Natale dedicata al compositore triestino Ubald Vrabec. Canteranno il coro Sveti Jernej, il gruppo Vesela pomlad, il gruppo “Chi canta prega due volte”, il coro maschile riunito Tabor-Malić.

Lunedì
Musica Gentil... in corso
a Muggia Vecchia

Lunedì, alle 17, nel Santuario di Muggia Vecchia, si terrà il concerto dell'ensemble "Musi-

ca Gentil... in corso". In programma musiche barocche di Claudio Monteverdi, Benedetto Marcello, Antonio Caldara, Paolo Uccellini e Jean Philip Rameau, diretti da Andrea Sfe-
tez. Ingresso libero.

Lunedì
Concerto
di Santo Stefano

Il giorno di Santo Stefano, alle 18, nella chiesa di San Giovanni Battista a San Giovanni di Duino, si terrà il concerto con il coro maschile Fantje izpod

grmade, il coro parrocchiale di voci bianche, il coro maschile giovanile Devin-Nabrežina e il coro parrocchiale di Duino.

Oggi
Museo Pisani
aperto alle visite

Oggi, dalle 9.30 alle 12.30, sarà aperto al pubblico il Museo Costantino e Mafalda Pisani della Comunità Greco Orientale di Trieste. Si accede dal portone a fianco della Chiesa di San Nicolò in riva III Novembre 7. L'ingresso è gratuito.

NOTE IN CAFFÈ

“Mia cara Trieste,
tanti auguri
de Bone Feste!”
al Teatro Miela

Lunedì torna lo spettacolo di Alessio Colautti con Marco Ballaben e l'Associazione Pegaso

Annalisa Perini

Auguri di Santo Stefano. Lunedì 26 dicembre, alle 17, al Teatro Miela si terrà l'evento “Mia cara Trieste, auguri de Bone Feste!”, presentato fuori abbonamento nella XIII rassegna “Note in Caffè” intende unire musica, allegria, sana ironia, tradizione e beneficenza. Ne sarà protagonista Alessio Colautti, assieme a Marco Ballaben al pianoforte, con l'esecuzione di numerosi brani della tradizione natalizia e frizzanti arie d'operetta. La proposta è di immergersi nelle atmosfere delle feste, a Santo Stefano, e non soltanto sulle ali della musica.

Lo spettacolo/concerto infatti vedrà anche la partecipazione degli allievi attori del corso di teatro dell'Associa-

zione Pegaso Apt Odv - Associazione Parkinsoniani Trieste che interagiranno con Colautti con letture sceniche di versi e racconti a tema, sulle tradizioni legate al Natale e alla città. Con loro Colautti ha intrapreso un percorso teatrale, inserito tra le attività dell'associazione di volontariato triestina, con l'obiettivo per i partecipanti di imparare a stare sul palcoscenico, impostare e controllare la respirazione, usare varie tonalità della voce e vincere l'emozione di stare davanti al pubblico. «Nell'occasione di questo evento – spiega l'artista triestino – raccoglieremo i frutti della prima sessione del corso, che proseguirà nei prossimi mesi e che ha già racchiuso ed espresso esperienze che vanno anche oltre il fine teatrale



Alessio Colautti in versione alpina

stesso. Nella mia parte musicale non mancheranno anche una versione in più lingue del grande classico “O Tannenbaum” e classici come “White Christmas”, e ad intervallare le canzoni saranno appunto varie letture, tra cui versi di Umberto Saba, leggende sull'albero di Natale e il vischio, nonché una particolare interazione tra parole recitate e canto».

Al termine dello spettacolo è prevista una raccolta di offerte a sostegno delle attività dell'Associazione Parkinsoniani di Trieste che ha scelto per sé il nome del simbolico cavallo alato Pegaso assieme al motto “Parkinson in libertà – Voglio vivere la Vita”.

L'associazione interpreta e promuove infatti il desiderio di autonomia e affrancamen-

to dagli impedimenti dovuti alla malattia ed esprime la determinazione con cui i parkinsoniani continuano a volere essere protagonisti liberi delle loro vite. Fondata nel 2010 ha sede in via Rigutti 9/c. Tra le sue attività il nordic walking, il coro “Parkeisoni... invece i canta”, incontri culturali, visite ai luoghi caratteristici della regione e oltre, gruppi di auto-mutuo-aiuto, colloqui con la psicologa individuali e per i familiari. Per “Mia cara Trieste, auguri de Bone Feste!” prevendita alla biglietteria del Miela tutti i giorni dalle 17 alle 19 e on line su www.vivaticket.com, e direttamente a teatro anche il giorno stesso dello spettacolo, da un'ora prima della rappresentazione. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LUNEDÌ A PALAZZO VIVANTE

La Repubblica dei Ragazzi
con il “Presepio parlante”

È unico nel suo genere e può anche vantare nomi eccellenti nel pubblico accolto nei 67 anni di vita. Il Presepio parlante della Repubblica dei Ragazzi riapre i battenti proponendo nell'arco delle festività due giornate di rappresentazioni allestite secondo tradizione nella sede dell'Opera figli del Popolo a Palazzo Vivante, in Largo Papa Giovanni XXIII, 7: lunedì 26 dicembre, dalle 15.30 alle 18.30 (ingresso libe-

ro). La Natività torna quindi in “scena” grazie ad una sorta di spettacolo, della durata di un quarto d'ora circa. Nel giorno della rappresentazione, sarà inoltre possibile visitare i saloni “nobili” di Palazzo Vivante. La visita al Presepio parlante è possibile anche in altre date e orari, per gruppi di almeno 20 persone, scrivendo a repubblicateiragazzi@ofpts.it oppure telefonando allo 040.302612. FRA.CA.

CONCERTO DI SANTO STEFANO

La Camerata Strumentale
a Santa Maria Maggiore

Lunedì 26 dicembre, giorno di Santo Stefano, alle 17, al Teatro della Chiesa di Santa Maria Maggiore in Via del Collegio 6, la Camerata Strumentale Italiana presenta la XXIII edizione del tradizionale Concerto di Santo Stefano, dal titolo Favole sul Diwan, protagonista la musica sefardita della Spagna medievale con due lavori: il ciclo di canzoni The Diwan of Moses-Ibn-Ezra e la fiaba Platero y yo di Juan Ramón Ji-

ménez musicata da Mario Castelnuovo-Tedesco. Fabio Cascioli alla chitarra con Karina Oganjan canto e l'attore Giacomo Segulia daranno vita alla Spagna moresca alternando canti sefarditi, canzoni andaluse antiche su testi di Garcia Lorca. Realizzato grazie al contributo della Fondazione Kathleen Foreman Casali e della Zkb di Trieste e Gorizia. Brindisi d'auguri offerto dalla Pro Loco di Bertiola. L'ingresso è gratuito. —

CINEMA

TRIESTE

ARISTON www.lacappellaunderground.org	
Singin' in the Rain (v.o. s/t)	15.00
Fairytale Di Aleksandr Sokurov.	17.00
EO Di Jerzy Skolimowski.	18.30
Anche domani 25/12 e 26/12	
25/12	
Principi e principesse (animazione)	15.30
26/12	
Singin' in the Rain (v.o. s/t)	15.00

GIOTTO MULTISALA
www.triestecinema.it

The Fabelmans	16.20, 18.50, 21.30
Le otto montagne	16.30, 19.00, 21.30
Il corsetto dell'imperatrice	16.45, 18.50
The menu	21.00

NAZIONALE MULTISALA
www.triestecinema.it

Avatar – La via dell'acqua 3D	15.00, 18.15, 21.30
Avatar – La via dell'acqua 2D	16.45, 20.00, 21.30
Aldo, Giovanni e Giacomo – Il grande giorno	15.00, 16.30, 18.15, 20.00, 21.45

Whitney – Una voce diventata leggenda	15.00, 18.50, 21.30
Masquerade – Ladri d'amore	19.00, 21.30
Il gatto con gli stivali 2 – L'ultimo desiderio	15.00, 16.20, 18.00
Ernest e Celestine – L'avventura delle 7 note	15.00, 17.30
Disney: Strange world: Un mondo misterioso	15.00, 16.40
Il piacere è tutto mio	19.40

NAZIONALE MULTISALA

LUNEDÌ 26 ANCHE AL MATTINO ORE 11.00 A SOLO €5,50 / 4,90
Dei film: **Avatar – La via dell'acqua 2D e 3D**, **Ernest e Celestine**, **Il gatto con gli stivali 2**, **Il grande giorno**, **Strange world**.

THE SPACE CINEMA

Centro comm.le Torri d'Europa.

3D – Avatar – La via dell'acqua
12.00, 13.00, 14.00 (HFR), 16.15, 17.15, 18.15 (HFR), 20.30, 21.30

2D – Avatar – La via dell'acqua
11.00, 16.45, 21.00

Spielberg – The Fabelmans
14.15, 17.45, 21.15

**Aldo, Giovanni e Giacomo
Il grande giorno**
11.30, 13.30, 16.30, 19.15, 22.15

Whitney Una voce diventata leggenda	21.45
Le otto montagne	18.00, 22.00
Dreamworks: Il gatto con gli stivali 2	11.00, 13.45, 15.15
Ernest e Celestine – L'avventura delle 7 note	11.15

Spettacoli di NATALE

3D – Avatar – La via dell'acqua
13.00, 14.00 (HFR), 16.15, 17.15, 18.15 (HFR), 20.30, 21.30

2D – Avatar – La via dell'acqua
16.45, 21.00

Spielberg – The Fabelmans
14.15, 21.15

**Aldo, Giovanni e Giacomo
Il grande giorno**
13.45, 16.30, 19.15, 22.15

**Whitney
Una voce diventata leggenda**
21.45
Le otto montagne
18.00, 22.00
Dreamworks: Il gatto con gli stivali 2
13.30, 15.15, 17.45

Ernest e Celestine – L'avventura delle 7 note
14.30

Spettacoli di S. STEFANO

3D – Avatar – La via dell'acqua
12.00, 13.00, 14.00 (HFR), 16.15, 17.15, 18.15 (HFR), 20.30, 21.30

2D – Avatar – La via dell'acqua
11.00, 16.45, 21.00

Spielberg – The Fabelmans
14.15, 20.45

**Aldo, Giovanni e Giacomo
Il grande giorno**
11.30, 13.30, 16.30, 19.15, 22.15

Whitney Una voce diventata leggenda	21.45
Le otto montagne	18.00, 22.00
Dreamworks: Il gatto con gli stivali 2	11.00, 13.45, 15.15, 17.45

Ernest e Celestine – L'avventura delle 7 note
11.15

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX
www.kinemax.it info: 0481-712020

Avatar 2 – La via dell'acqua
15.00, 17.00

Avatar 2 – La via dell'acqua 3D
14.50, 17.20

Il grande giorno
15.30, 18.30

Il gatto con gli stivali 2 – L'ultimo desiderio
15.00

**Whitney
Una voce diventata leggenda**
15.00

Le otto montagne
17.45

The Fabelmans
18.30

25 e 26 dicembre
Avatar 2 – La via dell'acqua
15.00, 17.00, 20.40

Avatar 2 – La via dell'acqua 3D
14.50, 17.20, 21.00

TEATRI

TRIESTE

TEATRO LA CONTRADA
www.contrada.it tel. 040-948471

TEATRO ORAZIO BOBBIO
Sabato 31 dicembre ore 21.30 METAVERSO A CAPODANNO di e con Flavio Furian, Maximo, Elisa Bombardino, Ornella Serafini, Alberto Bravin e Gualtiero Giorgini

TEATRO MIELA

Note in caffè. Lunedì 26 dicembre, ore 17.00: **MIA CARA TRIESTE, AUGURI DE BONE FESTE!** con Alessio Colautti e il M° Marco Ballaben al pianoforte, e la partecipazione degli attori dell'Associazione Parkinsoniani di Trieste. Ingresso €15,00.

CIVICA ORCHESTRA DI FIATI
"G. VERDI" - CITTÀ DI TRIESTE

SPETTACOLO DI CAPODANNO 2023 - riunione di condominio con Sissi, Joyce, Svevo, Hack e Maldini. Spettacolo teatrale musicale della Civica Orchestra di Fiati "G. Verdi" - Città di Trieste, domenica 1 gennaio 2023 ore 18 presso Teatro Bobbio, con Julian Sgherla, Anna Viola, Raffaele Prestinenzi. Biglietti (15 euro intero, 10 euro over 65 e under 18) presso il TicketPoint di Trieste oppure on line dal sito biglietteria.ticketpoint-trieste.it/ oppure un'ora prima dello spettacolo presso il teatro Bobbio. Info: 3383528942 info@orchestradifiati.it.

SPORT

CALCIO SERIE C

Unione, è l'ora degli innesti ma serve anche più coraggio

L'undicesima sconfitta dopo una buona partita evidenzia la debolezza della squadra che si ritrova ultima in classifica. Pava ha bisogno di uomini e maggior lucidità nei cambi

Ciro Esposito / TRIESTE

Chi ha vissuto le trasferte di Busto Arsizio, Piacenza e Seregno, tanto per citare le ultime, non può che sottolineare di aver visto in campo a Pordenone un'altra Triestina. Perché in prima istanza è naturale valutare quale sia lo spessore dell'avversario. E la squadra di Di Carlo, per quanto non sia in un momento top, ha 21 punti in classifica più dell'Unione. In secondo luogo, la Triestina timida e senza verve che ha affrontato le ultime gare fuori casa, al Tegli ha giocato oltre un'ora con grande applicazione, pressing e riuscendo a costruire anche un paio di nitide occasioni da rete nel primo tempo. Insomma l'Unione di Pavanel ha giocato una match simile a quello contro la Pergolettese, accelerando e concretizzando nella prima parte della gara per poi cercare di contenere nella parte finale. Il problema è che i punti non sono arrivati perché il Pordenone non è la Pergolettese (specie quando gioca lontano da Crema). Le scelte nei cambi di Pavanel hanno indubbiamente inciso anche se sono avvenute solo negli ultimi dieci minuti. La necessità di trovare alternative è figlia anche dell'atteggia-



Mirco Gori duella con un giocatore del Pordenone (Foto Petrusi)

mento della squadra nel corso della prima ora di gioco. Il lavoro richiesto dal tecnico alle tre punte per garantire equilibrio al suo modulo ha spolmonato i tre protagonisti e in particolare Minesso e Adorante che di partite intere finora ne ha giocate due. Quest'ultimo già al 15' della ripresa ha cominciato a mostrare segni evidenti di cedimento ma con chi avvicina-

darlo per mantenere l'assetto che stava funzionando? L'unica alternativa era il giovane Iacovoni, giocatore di prospettiva, ma senza esperienza specie per giocare contro i marpioni di una delle squadre più strutturate del girone. Crimi era già stato spesso per l'infortunio di un Lollo fino a quel momento molto brillante. Alle spalle di Pavanel c'erano Furlan (ma non si

sa in quali condizioni) e Lovisa. Pava ha scelto Sarzi Puttini ma soprattutto ha modificato un sistema difensivo che di partita in partita appare sempre più sicuro, nei limiti di una squadra che oggi è ultima in classifica. Pavanel ha il merito di aver dato in queste ultime gare una struttura alla squadra con alcuni giocatori chiave come Gori e Ciofani. Sull'altro fronte la sua con-

dotta tattica tende ad accettare l'abbassamento della squadra quando è in vantaggio nella parte finale della gara, con l'idea di chiuderla sfruttando qualche contropiede. Il problema è che con l'assenza di Felici questa squadra non ha contropiedi. È indubbio che serva più coraggio, quello stesso che si è visto negli ultimi approcci, ma è altrettanto evidente come al tecnico manchino dei tasselli. A questo dovrà pensarci la società nel mercato di riparazione seguendo le indicazioni del tecnico e quello che offre il mercato, che non è molto ricco di giocatori utili, nonostante la dichiarata disponibilità del club di mettere sul piatto qualche milione di euro. Ma come si è potuto constatare i soldi non bastano (6 milioni e 15 punti in classifica). Romairone deve azzeccare gli uomini adatti concordati con il mister.

Ecco un motivo per il quale il tecnico deve rimanere nonostante il suo rendimento sia catastrofico con 9 sconfitte su 13 partite. Pavanel, e lo si vede da come lo sta seguendo buona parte della squadra, è un punto di riferimento sul quale tentare la difficilissima rincorsa al mantenimento della serie. Se poi a gennaio non dovessero arrivare i punti necessari a mantenere in vita l'obiettivo allora sarà necessaria una riflessione. Ma l'esercizio che solletica molti tifosi di gettare tutto, tanto ormai si andrà in D, è privo di senso. Tre mesi e mezzo fa non la pensavano così anche se la delusione ora è forte e comprensibile. Il 2022 che se ne sta andando ha fatto male a tutti. Si può ancora rimediare ma il club, lo staff tecnico e i giocatori non possono più sbagliare. E soprattutto devono fare punti. Auguri a tutti, non solo si buon Natale.—

PARLA IL TECNICO

I complimenti di mister Di Carlo «Ci hanno messo in grande difficoltà»

TRIESTE

Mimmo Di Carlo lo aveva fatto già all'andata, ha riconosciuto il buon calcio espresso dalla Triestina, almeno del primo tempo. Ed è nel sottinteso che emerge proprio l'oggettivo problema della Triestina, troppe volte autrice di mezze partite. Così il tecnico a fine gara a Lignano: «Vanno fatti i complimenti alla Triestina, ci ha messo in grande difficoltà, vincere così significa avere cuore e carattere, soprattutto di chi è subentrato e ha giocato ad un ritmo importante. Nel primo tempo la Triestina sembrava il Pordenone e il Pordenone sembrava la squadra in difficoltà. Sulle seconde palle nel primo tempo arrivava prima la Triestina, per fortuna le partite durano 95 minuti e negli ultimi 20 sul campo si è visto che ne aveva di più. Abbiamo cambiato qualcosa e siamo stati più incisivi sulle seconde palle, come la punizione conquistata da Burrai o l'azione di Giorico. Abbiamo legittimato almeno il pareggio, per il primo tempo alla Triestina chapeau». Di Carlo vede una Unione che può raggiungere l'obiettivo. «Il calcio a volte premia, a volte no, stavolta ha premiato il Pordenone e non la Triestina, ma ha giocatori di qualità e con questo atteggiamento a mio avviso può ambire alla salvezza».

GUIDO ROBERTI

LE ALTRE PARTITE

Il sorpasso di Trento e Piacenza

Antonello Rodio / TRIESTE

Peggior chiusura d'anno per la Triestina non poteva esserci. Dopo la sconfitta bruciante e immeritata a Pordenone, i risultati di ieri condannano infatti l'Unione a vivere la sosta per le festività di fine anno all'ultimo posto solitario in classifica. Questo a causa delle vittorie delle più immediate rivali degli alabardati per la salvezza, ovvero Trento e Piacenza, che hanno così sorpassato la Triestina costringendola allo scomodo ruolo di fanalino di coda. Il Trento ha battuto per 2-1 la Juventus Next Gen colpendo proprio nei minuti che sono stati fatali all'Unione: la squadra di Tedino ha trovato infatti il gol della vittoria al 94' con l'ex alabardato

Pasquato. In precedenza Iocolano aveva risposto a Damian.

Più netto il successo del Piacenza, che ha sconfitto per 3-1 una Pergolettese ancora disastrosa in trasferta: prima botta e risposta Palazzo-Piccinini, poi nel finale la doppietta di Morra lancia gli emiliani. Vittoria in extremis anche del Mantova che si allontana dalla zona calda superando nel recupero il Sangiuliano per 2-1 con un gol di Fontana. In testa invece si interrompe la favola della Pro Sesto, che nel big match con il Vicenza perde pesantemente in casa per 1-4: tripletta dello scatenato Stoppa e gol di Rolfini per i biancorossi, rete di Bruschi per i lombardi. Adesso il Vicenza è salito al secondo posto alle spalle

della Feralpi. Già, perché a chiudere il 2022 sola in vetta è proprio la squadra gardesana, grazie al successo di misura per 1-0 sull'AlbinoLeffe con gol di Pittarello. Il Lecco non riesce a domare la Virtus Verona che riesce a strappare un punto prezioso, mentre il Renate torna a inseguire il gruppetto di testa dopo la vittoria di misura sul Novara per 1-0 con gol di Possenti. Dopo il pareggio all'esordio, prima vittoria per il nuovo tecnico del Padova Modesto, che stavolta riesce a portare a casa i tre punti superando all'Euganeo la Pro Vercelli con una rete di Russini. Per l'Arzignano, prossimo avversario della Triestina alla ripresa del campionato, un pareggio in bianco in casa contro la Pro Patria.—

LE PARTITE E TABELLE - SERIE C GIRONE A

Risultati: Giornata 20

Arzignano - Pro Patria	0-0
Feralpisalò - AlbinoLeffe	1-0
Lecco - Virtus VR	0-0
Mantova - Sangiuliano	2-1
Padova - Pro Vercelli	1-0
Piacenza - Pergolettese	3-1
Pordenone - Triestina	2-1
Pro Sesto - Vicenza	1-4
Renate - Novara	1-0
Trento - Juve Next Gen	2-1

Prossimo turno: 08/01

AlbinoLeffe - Pro Sesto	ORE 14:30
Juve Next Gen - Pordenone	ORE 14:30
Novara - Mantova	ORE 14:30
Pergolettese - Lecco	ORE 14:30
Pro Patria - Feralpisalò	ORE 14:30
Pro Vercelli - Trento	ORE 14:30
Sangiuliano - Renate	ORE 14:30
Triestina - Arzignano	ORE 14:30
Vicenza - Padova	ORE 14:30
Virtus VR - Piacenza	ORE 14:30

Classifica

SQUADRE	PUNTI	PG	PV	PN	PP	RF	RS	DIFF
01. FERALPISALÒ	38	20	11	5	4	21	11	10
02. VICENZA	37	20	11	4	5	38	20	18
03. PORDENONE	36	20	10	6	4	34	16	18
04. LECCO	35	20	10	5	5	25	23	2
05. PRO SESTO	35	20	10	5	5	28	29	-1
06. RENATE	33	20	9	6	5	28	23	5
07. PRO PATRIA	32	20	9	5	6	24	20	4
08. NOVARA	28	20	8	4	8	24	24	0
09. PRO VERCELLI	27	20	7	6	7	27	26	1
10. PADOVA	27	20	7	6	7	22	24	-2
11. ARZIGNANO	26	20	6	8	6	21	22	-1
12. JUVE NEXT GEN	26	20	7	5	8	25	26	-1
13. ALBINOLEFFE	24	20	5	9	6	22	22	0
14. MANTOVA	24	20	6	6	8	25	31	-6
15. VIRTUS VR	23	20	5	8	7	19	18	1
16. SANGIULIANO	23	20	7	2	11	22	26	-4
17. PERGOLETTESE	22	20	6	4	10	22	28	-6
18. TRENTO	17	20	4	5	11	21	30	-9
19. PIACENZA	16	20	3	7	10	23	36	-13
20. TRIESTINA	15	20	3	6	11	15	31	-16

Basket Serie A

Trieste, lunedì esame interno con Trento

Si giocherà all'Allianz Dome alle 17.30. Maffezzoli: «Dovremo imporre il nostro gioco con concretezza e lucidità»

Lorenzo Gatto / TRIESTE

Vigilia di campionato all'insegna della voglia di riscatto per la Pallacanestro Trieste che lunedì sul parquet dell'Allianz Dome (palla a due alle 17.30) chiude il 2022 ospitando la Dolomiti Energia Trento. Reduce da due sconfitte consecutive, in casa con Brindisi e a Varese, la formazione triestina va a caccia di punti preziosi per consolidare la sua classifica e ritrovare confidenza con la vittoria.

Sfida complicata dal valore di un'avversaria che, nel girone d'andata, ha saputo no-

bilitare il suo percorso centrando risultati importanti, come il successo della scorsa settimana contro Milano testimonia.

Massimo Maffezzoli, primo assistente di coach Marco Legovich, ha sottolineato le insidie di una partita che Trieste non può permettersi di sottovalutare. «Ci siamo buttati alle spalle la partita di Varese, che ha mostrato due facce: una che ci è piaciuta meno, dove non siamo stati incisivi ad imporre le nostre cose e un'altra dove abbiamo fatto una grande partita di collettivo e dove abbiamo dimo-stra-

to quello che è capitato spesso in questa parte di stagione, ossia di esserci e di potercela giocare con tutti. A Masnago siamo stati puniti dagli episodi ma siamo tornati a casa con la consapevolezza che il nostro percorso in termini di crescita e in termini di coesione prosegue».

Lavoro e grande intensità nel corso degli allenamenti, dunque, per arrivare pronti a un match che la squadra non vuole sbagliare. «In questa settimana - l'analisi di Maffezzoli - ci siamo concentrati sulle caratteristiche di un'avversaria che sta vivendo un gran-

L'INIZIATIVA

Una maglia speciale verrà regalata agli abbonati

All'ingresso dell'Allianz Dome in occasione della sfida del 26 dicembre contro Trento tutti gli abbonati potranno ritirare una t-shirt dedicata a loro, che sarà svelata solo nel giorno della gara, semplicemente dando il proprio nome agli addetti.

Chi non potrà essere presente lunedì potrà ritirare la t-shirt alla riapertura dello store di via Flavia.

de momento, sta compiendo un percorso in Europa diverso da quello del campionato in Italia, anche se nella prima sono comunque in crescita grazie al doppio successo casalingo conquistato contro Gran Canaria e Amburgo. Il loro scivolone di mercoledì in Polonia non deve distrarci dal nostro obiettivo, sappiamo che Trento ha una fortissima identità difensiva figlia del lavoro del suo coach e che può fare molto male in attacco se messa nelle condizioni di poter esprimere le caratteristiche e le qualità delle sue individualità. Dovremo pre-

sentarci solidi, concreti, concentrati ed imporre la nostra idea di pallacanestro».

Maffezzoli inquadra così le caratteristiche della prossima avversaria: «Trento gioca di sistema, molto brava ad imbrigliare gli attacchi avversari con un gioco fatto di fisicità, di cambi, e grande attenzione ai dettagli come ad esempio i cambi e le rotazioni. Sarà uno degli aspetti nei quali dovremo essere bravi attraverso quelli che noi reputiamo essere gli accorgimenti corretti ad imporre il nostro attacco rispetto alla loro difesa». —

LE CHIAVI DEL MATCH

Dall'ex Gražulis al solito Crawford, quanti pericoli

La formazione allenata da Molin può far valere un buon atletismo, fiuto a rimbalzo e il talento della coppia dei "piccoli" italiani

Raffaele Baldini / TRIESTE

Una sfida natalizia di grandissima importanza, due punti che valgono tantissimo per Trieste contro una Dolomiti Energia Trento, che al di là dello scivolone di coppa settimanale, sta attraversando un gran momento di forma (vedi vittoria interna con Milano).

Ennesimo pericolo "ali" Come in quasi tutte le gare che deve affrontare Trieste, il pericolo maggiore viene dal reparto "ali" avversario. Andrew Crawford, l'ex Andrejs Gražulis e Trent Lockett rappresentano la qualità a disposizione di coach Molin. Se per Gražulis ci possono essere gli "anticorpi" utili, rappresentati da Lever e

Pacher (sempre che voglia "investire" sulla fisicità), per gli altri due la cosa diventa complessa; se Lockett sta vivendo un insospettabile momento di ispirazione balistica (45.5% da tre), è Drew Crawford il vero rebus per fisico, tecnica e pericolosità diffusa. Peraltro il figlio dell'arbitro Nba aveva già fatto vedere i sorci verdi a Trieste con la maglia di Cremona nei playoff di qualche anno fa.

Spagnolo è il talento, ma Flaccadori è l'anima Matteo Spagnolo è un talento tutto da guardare (giocherà?), ma chi veramente sposta gli equilibri in maglia trentina è Diego Flaccadori, guardia che ha maturato i gradi per essere un regista a tutto tondo, con licenza di offendere. Flaccadori e il suo ambidestrisimo, unito a 193 cm forgiati all'estero, restituiscono un attaccante difficile da fermare. Anche in questo caso non è escluso che una "zona"



Andrej Gražulis quando giocava per Trieste

ordinata da coach Legovich, possa perlomeno "provocare" l'attacco trentino su un aspetto apparentemente debole, il tiro da tre punti: 29.8% è una percentuale su cui vale scommettere (o almeno provarci).

Occhio al "tagliafuori" Se c'è una caratteristica marcata nella Trento degli ultimi anni è la capacità di andare a rimbalzo, soprattutto offensivo. Non parliamo di atleti stratosferici come fu Jacorey Wil-

liams (ora a Napoli), bensì di uomini con tempismo e ruvidezza in area pitturata. Gražulis (quando vuole), Udom, Atkins, Crawford ma anche guardie dalle spiccate doti di "rapinatori" come Flaccadori, Lockett, nonché docenti di scalrezza come il "sindaco" Toto Forray. Attenzione quindi massima, il denominatore comune per tutti i 40 minuti, perché i bonus in casa giuliana stanno finendo. —

IL PROGRAMMA

Tutte le gare a S.Stefano Duello tra Napoli e Verona

TRIESTE

Santo Stefano sul parquet per le squadre di serie A in una giornata che si giocherà interamente lunedì e si aprirà con la sfida tra Bertram Tortona e Nutribullet Treviso. Incrocio di ex sul parquet del PalaFerraris con Severini e Sorokas in campo contro il loro recente passato.

La capolista Virtus Segafredo, reduce dalla sconfitta di Eurolega subito a Vitoria contro il Baskonia, valuta i possibili rientri di Mickey, Oleleye e Cordinier (assenti in coppa) e cerca il successo che le consenta di contenere il ritorno dell'Armani Milano, impegnata al Mediolanum Forum di Assago nel derby contro Varese.

In chiave salvezza, l'unico scontro diretto è in programma al PalaBarbuto tra Ge.Vi Napoli e Tezenis Verona. Impegni esterni per la Givova Scafati sul campo dell'HappyCasa Brindisi e per la Unahotels Reggio



Sakota, coach reggiano

Emilia che saluta l'esordio in panchina di coach Sakota nella sfida serale in programma al PalaLeonessa contro la Germani Brescia.

Programma: Bertram Tortona-Nutribullet Treviso (17, arbitri Baldini-Bettini-Marziali), Pallacanestro Trieste-Dolomiti Energia Trento (17.30, arb. Mazzone-Galasso-Valleriani), Umana Venezia-Banco di Sardegna Sassari (18, arb. Sahin-Bartoli-Valzani), Armani Milani-Openjobmetis Varese (18.30, arb. Begnis-Paglalunga-Bartolomeo), Carpegna Pesaro-Segafredo Bologna (19, arb. Lo Guzzo-Borgioni-Percivalle), HappyCasa Brindisi-Givova Scafati (19.30, arb. Martolini-Nicolini-Gonnella), Ge.Vi Napoli-Tezenis Verona (20, arb. Paternico-Bongiorni-Capotorto), Germani Brescia-Unahotels Reggio Emilia (20.30, arb. Giovannetti-Quarta-Noce).

Classifica: Segafredo Bologna 20, Milano 18, Tortona 16, Trento, Pesaro, Varese 14, Venezia 12, Brindisi, Brescia, Sassari 10, Scafati, Napoli 8, Verona, Pallacanestro Trieste, Treviso 6, Reggio Emilia 4. —

L.G.

PALLADI CRISTALLO

Letterina sportiva di Natale



GIOVANNI MARZINI

Buon Natale ai tifosi della Triestina, agli irriducibili che la seguono anche in trasferta nella nebbia di una serie C così lontana dal calcio che vi meritereste.

Buon Natale a Massimo Pavanel, che non meritava un ritor-

no a casa così triste e complicato.

Buon Natale anche alla società alabardata, che sperava in un diverso approdo nel mondo del calcio; ma nelle avversità adesso c'è bisogno di compattezza e forse anche di maggior umiltà. Provateci o, se preferite, proviamoci!

Buon Natale al nostro basket di vertice perché vedrete che arriveranno anche tempi supplementari più fortunati.

Buon Natale a Marco Legovich: sono auguri, non compli-

menti...

Buon Natale al gruppo americano che vuole la Pall'Trieste; speravamo di incontrarvi sotto l'albero. Il tempo stringe e andrebbe bene trovarvi pronti almeno nella calza della Befana.

Buon Natale a Enrico Samer, che il regalo ha iniziato a confezionarlo in questi giorni per donarcelo nei prossimi mesi, in piscina ed a Sant'Andrea, con la sua Cittadella dello Sport.

Buon Natale a chi amministra Trieste, perché abbiamo ancora bisogno di tanti altri spa-

zi e strutture se vogliamo continuare ad essere una delle città più sportive d'Italia.

Buon Natale a tutti quelli che lo sport lo praticano senza farne una vera e propria professione, ma semplicemente perché lo amano e si continuano a divertire, anche senza gli ingaggi di chi sappiamo...

Buon Natale a tutti i dirigenti dello sport dilettantistico, che rischiano in proprio per la sola gioia di vedere felici i loro atleti.

Buon Natale a tutti i genitori che con sacrificio ed impegno fanno praticare lo sport ai loro figli. Se poi saprete tutti rispettare anche allenatori ed arbitri che stanno in campo con i vostri ragazzi, gli auguri saranno

doppi.

Buon Natale a chi sogna di riportare la nostra pallamano dove merita e a chi lavora perché vorrebbe restituire a Trieste il volley degli anni '70.

Buon Natale a chi macina ogni giorno chilometri nel cloro di una piscina e a chi ha scoperto il padel credendo sia più facile del tennis.

Buon Natale a chi corre per strada, sul lungo mare o in Carso, sognando di vincere un giorno una maratona.

Buon Natale anche a tutti quelli che non si sono riconosciuti negli auguri della Palla di Cristallo.

Buon Natale, di cuore, a chi ci ha letto fin qui. —

IL RETROSCENA

Gianluca Oddenino / TORINO

Giocano tutti, tranne noi. La sosta invernale più lunga nella storia della Serie A letteralmente non conosce sosta e così tocca aspettare mercoledì 4 gennaio per rivedere in campo le 20 squadre del massimo campionato italiano, ovvero 52 giorni dopo l'ultima partita giocata (la sera del 13 novembre la Juve batté la Lazio 3-0) prima di un Mondiale che non ha visto neanche la partecipazione della Nazionale.

Ora le festività verranno santificate da giocatori e tifosi, ma all'estero non funziona così. Escludendo la Germania, che ha sempre interrotto la Bundesliga per un mese intero e non ha fatto eccezione neanche in quest'anno sfalsato, negli altri paesi europei si stanno già giocando le coppe nazionali e dopo Natale ripartiranno tutti i tornei. Ovviamente gli inglesi non hanno rinunciato al tradizionale "boxing day", in programma il 26 dicembre: lunedì

Le nostre squadre in questo periodo vanno in campo solo per amichevoli

all'ora di pranzo il Tottenham di Conte riapre la Premier nel derby londinese in casa del Brentford (ore 13.30 diretta Sky Sport Football) ad appena otto giorni dalla finale che ha consacrato l'Argentina campione del mondo. Considerando che giovedì Liverpool e Manchester City hanno dato spettacolo nella coppa di Lega (3-2 per la squadra di Guardiola), la programmazione italiana lascia molti dubbi per un'astinenza di pallone senza precedenti che porta gli appassionati a sintonizzarsi sulle partite all'estero. Anche la Spagna, così simile alle nostre tradizioni natalizie, fa ripartire la Liga prima di Capodanno (da giovedì 29 a sabato 31 tutti in campo) e in Francia la Ligue 1 riaccende i motori mercoledì 28 con Mbappé già pronto a scendere in campo (il Psg ospita lo Strasburgo) dopo essersi tagliato le vacanze.

Le nostre squadre, invece, in questi giorni disputano



Un'azione di Juve-Lazio, l'ultima partita di Serie A giocata prima dei Mondiali: era il 13 novembre scorso

Scusate il ritardo

La Serie A in vacanza, ma in Europa giocano subito
Lunedì in Inghilterra il "boxing day" apre la Premier

amichevoli dallo scarso valore e poi saranno costrette a fare gli straordinari nel 2023 con 23 giornate in 5 mesi. Senza dimenticare gli impegni nelle varie coppe: per esempio Allegri con la sua Juve spera nell'anno nuovo di giocare 37 partite tra campionato, Coppa Italia ed Europa League, mentre Milan e Inter

devono ancora contendersi la Supercoppa italiana (il 18 gennaio a Riad in Arabia Saudita). Una beffa per i tifosi e un danno per i giocatori. Si poteva fare diversamente? Forse sì, anche se l'esperimento di giocare a Santo Stefano è durato un solo anno. Il 26 dicembre 2018 gli stadi si erano riempiti (oltre 254 mi-

la spettatori per le dieci partite in programma con la media stagionale più alta) e le tv avevano fatto ottimi ascolti (5 milioni di spettatori contro 4,8 di media), ma poi si è tornati indietro per non cambiare le abitudini degli italiani. E così restiamo ancora a guardare gli altri. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COSÌ NEI PRINCIPALI CAMPIONATI EUROPEI



PREMIER LEAGUE

Lunedì 26:
17ª giornata

LIGUE 1

Mercoledì 28:
16ª giornata

LIGA

Giovedì 29:
15ª giornata

SERIE A

Mercoledì 4/1/2023:
16ª giornata

BUNDESLIGA

Venerdì 20/1/2023:
16ª giornata

WITHUB

SERIE B

Ranieri, il ritorno sulla panchina del Cagliari dopo 31 anni



Claudio Ranieri, 71 anni

Mancano firme e ufficialità, ma è praticamente fatta. Si attende da un momento all'altro l'annuncio del Cagliari: Claudio Ranieri è pronto a sedersi di nuovo, a 31 anni di distanza, sulla panchina rossoblù. Ieri sera c'era stato il blitz a Roma dell'ad, Carlo Catte, e del direttore sportivo, Nereo Bonato, per un incontro con l'entourage del tecnico romano. Oggi ci sono stati ulteriori passi avanti, ci sarebbero da definire alcuni dettagli ritenuti però di secondaria importanza, ma comunque da inserire per la sottoscrizione del contratto.

Per quanto riguarda la durata (si parla di un accordo per questa stagione e la prossima) e ingaggio (ancora top secret le cifre), ci sarebbe stata già la faticata stretta di mano. Ora si attendono solo le firme, poi il club rossoblù, tra oggi e domani, potrebbe ufficializzare il nuovo allenatore. Ranieri è il tecnico, ancora al lavoro, più stimato dalla piazza cagliaritano. Decisive le due promozioni di fila che riportarono il Cagliari in Serie A dalla C tra la fine degli anni Ottanta e gli inizi dei Novanta.

Nel suo curriculum rossoblù va ricordata anche la salvezza nella massima serie ottenuta nella stagione 1990-91. Poi il trasferimento al Napoli e una lunga carriera culminata con il trionfo in Premier League alla guida del Leicester. —

Il 20 gennaio udienza in appello. I consiglieri saranno proposti oggi
Il campionato della Juventus riprende fra inchieste e nuovo cda

IL CASO

La ripresa del campionato è alle porte ma è su altri campi che la Juventus si appresta a giocare le partite più delicate. Il ritorno della squadra di Allegri, in pieno recupero prima della sosta per i Mondiali in Qatar, passa decisamente in secondo piano rispetto alle vicende societarie. È stata fissata al 20 gennaio 2023 l'udienza davanti alla Corte d'appello federale sul caso plusvalenze nel quale sono coinvolte la Juventus e altre otto società,

con la richiesta di revocazione della Procura federale in base ai nuovi elementi di imputazione emersi dalle carte dell'inchiesta "Prisma". Molto prima, per il 27 dicembre, all'Allianz Stadium è convocata l'assemblea degli azionisti della società bianconera, chiamata all'approvazione del bilancio più tribolato della sua storia. Il 18 gennaio altra assemblea per l'approvazione del nuovo cda. E proprio domani Exor, azionista di maggioranza con il 63,8% delle quote della Juventus, depositerà presso la sede del club bianconero la lista dei nomi

proposti per il nuovo cda. Scadono infatti alla vigilia di Natale i termini per la presentazione delle liste. Per la certificazione dei nomi proposti, invece, ci sarà tempo fino al 28 dicembre.

La comunicazione da parte della Juventus della lista dei consiglieri proposti è prevista per il 26 dicembre. Dell'elenco faranno parte soprattutto esperti in diritto societario, un profilo necessario per la difesa della Juventus al centro dell'inchiesta della Procura di Torino e dei tre differenti fascicoli della Procura della Figc. Oggi il titolo della Juve-



Da sinistra Andrea Agnelli, presidente dimissionario della Juventus, Pavel Nedved e Maurizio Arrivabene

tus è andato in rialzo del +4,86%, le azioni valgono 0,31 euro. Il 27 dicembre all'Allianz Stadium all'assemblea verrà proposto il bilancio rivisto alla luce delle osservazioni della Consob e che chiude con una perdita di esercizio di 238 milioni e 137 mila

euro. Parere favorevole è stato dato, nei giorni scorsi, dal collegio sindacale della società, pur concordando con «rilevi contenuti nella relazione di revisione al 30 giugno 2022 emessa da Deloitte & Touche (la società di revisione, ndr)». Sarà l'ultima assemblea pre-

sieduta da Andrea Agnelli, dimissionario come il resto del cda, dopo l'indagine della procura di Torino sulle plusvalenze e, soprattutto, le "manovre stipendi", conclusa con la richiesta di rinvio a giudizio per 12 indagati, compreso lo stesso Agnelli. —

Pallanuoto femminile: l'intervista

Zizza: «Orchette, un futuro di fiducia»

Il tecnico alabardato: «Sono soddisfatto, lavoro con un gruppo unito dall'atteggiamento giusto»

Francesco Bevilacqua / TRIESTE

Incorniciato il 2022 con uno straordinario quarto posto in Serie A1, è giunto il momento di stendere un bilancio sulla prima frazione di stagione della Pallanuoto Trieste femminile, blindata ad un'altitudine di classifica tutt'altro che scontata viste le tante novità che hanno interessato le rosalabardate nel mercato estivo.

Una di queste, porta il nome di Paolo Zizza, direttore d'orchette che ha sposato il progetto del presidente Samer distribuendo entusiasmo e qualità.

Zizza, come valuta questo primo spezzone a Trieste?

Abbiamo disputato una buona parte di campionato; c'è un pizzico di rammarico per il bottino pieno sfumato all'ultima giornata contro il Brizz. La squadra è nuova e giovane e nel complesso sono soddisfatto di come sta andando: ora ci aspetta una ripresa ostica e cercheremo di farci trovare pronti.

Le ragazze parlano di uno Zizza perfezionista, quali

qualità ha riscontrato lei nella sua squadra?

È un team che ha una particolare attitudine al lavoro, inteso come sviluppo collettivo. Sono davvero contento di questo atteggiamento che dimostra la voglia di crescere insieme e di migliorarsi come gruppo.

Ora che la squadra la conosce, dove sta lavorando maggiormente?

Ci sono tanti margini di miglioramento sui quali stiamo lavorando. Per esempio, nella fase difensiva cerchiamo di allenare la compattezza e la complicità. In avanti invece dobbiamo cercare di leggere meglio alcune situazioni, sviluppando anche un po' di cinismo sotto porta.

C'è qualcuna che l'ha stupita di più?

Mi sta piacendo il modo di allenarsi di ognuna delle ragazze. Dispongo sempre di valide alternative senza dover rinunciare alla tecnica. In uno sport di squadra come questo, le individualità possono facilmente diventare preda del gioco av-



L'allenatore delle orchette della Pallanuoto Trieste Paolo Zizza

versario. Tutte, con il proprio bagaglio di esperienza, stanno dando un importante contributo personale al campionato.

La pausa arriva proprio in un momento di forma eccellente. La preoccupa?

Dopo le sconfitte c'è sempre la voglia di scendere immediatamente in campo, ed è vero: viviamo un buon momento. Sono però anche convinto che staccare la spina può farci bene perché stiamo lavorando tanto e un po' di riposo ci permetterà di farci trovare pronti al rientro.

Ci sono due fratture nella classifica e Trieste si trova proprio al centro. Guardate più verso l'alto o verso il basso?

Penso al campionato che stiamo affrontando sia un torneo difficile. Ci sono tre squadre che sono avanti dal punto di vista della qualità rispetto a noi, mentre dalla quarta posizione in poi dovremo rimanere vigili per non farci sorprendere. Ci concentriamo sulla singola partita, la classifica la guarderemo alla fine.

Come sono andati i primi mesi in città? Come ha trovato la piazza triestina?

Sono molto contento di essere arrivato qui, della città, dei tifosi ed in primis di una società che lavora in maniera egregia. Non potrei essere più felice di lavorare in un ambiente sereno dove far crescere le nostre giovani. —

bliz

il tuo compagno di viaggio

BUONE FESTE
DAL TEAM BLIZ.FESTEGGIA CON NOI
LE NUOVE APERTURE
DEGLI SHOWROOMS
DI TRIESTE E GORIZIA.XMAS BLIZ DAYS
FINO AL 31.12.22

SCARICA IL TUO DESIDERIO



SCAN ME



WWW.BLIZAUTO.IT



UDINE - GORIZIA - TRIESTE

Scelti per voi



Io sono Babbo Natale

RAI 1, 21.30
Ettore (**Marco Giallini**), uscito dal carcere, come unica prospettiva ha quella di continuare a rubare. Finirà così in casa di Nicola (**Gigi Proietti**), un simpatico signore che non possiede oggetti di valore ma un incredibile segreto: lui è Babbo Natale.



Non ti presento i miei

RAI 2, 21.00
Harper (**Mackenzie Davis**) vorrebbe sposare la compagna Abby (**Kristen Stewart**), ma alla cena di Natale la ragazza non trova il coraggio di dire ai suoi genitori che le due stanno insieme.



Il meglio del Festival ...

RAI 3, 21.20
Le più grandi attrazioni del circo mondiale si riuniscono nel Principato di Monaco per il tradizionale appuntamento annuale, la più importante manifestazione circense del mondo.



Vacanze romane

RETE 4, 21.25
La principessa Anna (**Audrey Hepburn**), stanca delle restrizioni del suo rango, in visita a Roma si sottrae ai doveri dell'etichetta e scopre la città assieme a un giornalista squattrinato (**Gregory Peck**).



Il Volo - Natale A ...

CANALE 5, 21.20
La Terra Santa fa da sfondo, nel periodo delle festività natalizie, all'emozionante concerto del trio **Piero Barone, Gianluca Ginoble e Ignazio Boschetto** con l'Orchestra Filarmonica della Franciacorta.

RAI 1	Rai 1
6.00 RaiNews24 Attualità	
7.00 TG1 Attualità	
7.05 Il Caffè Attualità	
8.00 TG1 Attualità	
8.20 TG1 - Dialogo Attualità	
8.30 Uno Mattina in famiglia per Telethon Spettacolo	
10.50 Telegiornale Attualità	
12.00 Linea Verde Start Doc.	
12.30 Linea Verde Life Doc.	
13.30 Telegiornale Attualità	
14.00 Linea bianca Doc.	
15.00 Passaggio a Nord-Ovest Documentari	
16.00 A Sua Immagine Att.	
16.45 TG1 Attualità	
17.00 65° Festival dello Zecchino d'Oro Spett.	
19.20 Santa Messa di Natale Attualità	
21.00 A Sua Immagine Speciale Attualità	
21.15 Telegiornale Attualità	
21.35 Io sono Babbo Natale (1ª Tv) Film Comm. ('21)	
23.25 Betlemme, le note del Natale Spettacolo	

RAI 2	Rai 2
7.00 Principessa in incognito Film Commedia ('19)	
8.25 Radio2 Social Club Spett.	
9.30 Per me Lifestyle	
10.10 Italian Green - Viaggio nell'Italia sostenibile Att.	
11.00 Tg Sport Attualità	
11.15 Cook40 Lifestyle	
12.05 Un ciclone in convento Serie Tv	
13.00 Tg 2 Giorno Attualità	
13.30 Tg2 Attualità	
14.00 Ti sembra Natale? Spett.	
15.00 Bellissima Italia - A caccia di sapori Lifestyle	
15.45 Viaggio a Oriente con Donnavventura Lifestyle	
16.35 Pagine d'amore a Natale Film Commedia ('18)	
18.20 TG Sport Sera Attualità	
19.00 Un Natale senza tempo Film Commedia ('20)	
20.30 Tg 2 20.30 Attualità	
21.00 Non ti presento i miei Film Commedia ('20)	
22.50 Natale allo Starlight Film Commedia ('20)	

RAI 3	Rai 3
8.00 La bibbia: Jesus Film Storico ('99)	
10.00 Rai Parlamento Attualità	
10.05 Rai Parlamento Punto Europa Attualità	
10.40 TGR Amici Animali Att.	
10.55 TGR - Bell'Italia Attualità	
11.30 TGR - Officina Italia Att.	
12.00 TG3 Attualità	
12.25 TGR - Il Settimanale Att.	
12.55 TGR Petrarca Attualità	
13.25 TGR Mezzogiorno Italia Attualità	
14.00 TG Regione Attualità	
14.20 TG3 Attualità	
15.05 Ballerina Film Anim. ('16)	
16.40 In cammino Attualità	
17.35 Report Attualità	
19.00 TG3 Attualità	
19.30 TG Regione Attualità	
20.00 Blob Attualità	
20.25 Il meglio di Generazione Bellezza Documentari	
21.25 Il meglio del Festival del Circo di Montecarlo Spettacolo	
23.50 RaiNews24 Attualità	

RETE 4	
6.00 Ieri e Oggi in Tv Spett.	
6.25 Tg4 Telegiornale Attualità	
6.45 Controcorrente Attualità	
7.40 Nativity Film Drammatico ('06)	
10.00 Il mio amico Babbo Natale Film Commedia ('05)	
11.55 Tg4 Telegiornale Attualità	
12.20 Meteoweb Attualità	
12.25 La conquista del West Film Western ('62)	
15.30 Tg4 Diario Del Giorno Attualità	
16.15 Il cucciolo Film Drammatico ('46)	
19.00 Tg4 Telegiornale Att.	
19.50 Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap	
20.30 Controcorrente Attualità	
21.25 Vacanze romane Film Commedia ('53)	
24.00 Fabbrica Del Sorriso - Una Storia Speciale '22 News	

CANALE 5	
6.00 Prima pagina Tg5 Attualità	
8.00 Tg5 - Mattina Attualità	
8.45 X-Style Attualità	
9.15 Il Cerchio Della Vita - Natura Meravigliosa Documentario	
10.45 Luoghi di Magnifica Italia Documentari	
11.00 Forum Attualità	
13.00 Tg5 Attualità	
13.45 Beautiful (1ª Tv) Soap	
14.10 Terra Amara Serie Tv	
16.30 Verissimo Le storie Spettacolo	
18.45 Caduta libera Spettacolo	
19.55 Tg5 Prima Pagina Att.	
20.00 Tg5 Attualità	
20.40 Striscia La Notizia Spettacolo	
21.20 Il Volo - Natale A Gerusalemme Spettacolo	
0.10 Una tata magica Film Commedia ('09)	
1.40 Striscia La Notizia Spettacolo	

ITALIA 1	
7.00 Cotto e mangiato Att.	
7.10 Tom & Jerry Cortometraggio	
7.30 Bah Humduck!: A Looney Tunes Christmas Film Animazione ('06)	
8.20 Looney Tunes: Back in Action Film Anim. ('03)	
10.15 Il ritorno di Prancer la renna di Babbo Natale Film Commedia ('01)	
12.10 Cotto e mangiato Att.	
12.25 Studio Aperto Attualità	
13.05 Sport Mediaset Attualità	
13.45 The Simpson Cartoni	
14.15 Balto Film Anim. ('95)	
16.05 Willy Wonka e la fabbrica di cioccolato Film Fantasy ('71)	
18.20 Studio Aperto Attualità	
18.28 Meteo Attualità	
18.30 Studio Aperto Attualità	
19.00 Studio Aperto Mag Att.	
19.30 Il grinch Film Fantasy ('00)	
21.30 Una poltrona per due Film Commedia ('84)	
23.55 The Blues Brothers Film Commedia ('80)	

LA 7	
7.00 Omnibus news Attualità	
7.30 Tg La7 Attualità	
7.55 Omnibus Meteo Attualità	
8.00 Meraviglie Senza Tempo Documentari	
9.00 Bello, onesto, emigrato Australia sposerebbe compaesana illibata Film Commedia ('71)	
11.15 Mica pizza e fichi Lif.	
11.45 L'Aria che Tira - Diario Attualità	
12.50 Like - Tutto ciò che Piace Attualità	
13.30 Tg La7 Attualità	
14.00 Meraviglie senza tempo Documentari	
15.10 Kate & Leopold Film Commedia ('01)	
17.20 A Beautiful Mind Film Drammatico ('01)	
20.00 Tg La7 Attualità	
20.35 Uozzap Collezione Attualità	
21.15 Una Giornata particolare Documentari	
23.25 La7 Doc Attualità	

TV8	
15.30 Natale sotto la neve Film Commedia ('21)	
17.15 Un ammiratore segreto Film Commedia ('19)	
19.00 Bruno Barbieri ...Spett.	
20.15 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle	
21.30 Un Natale regale (1ª Tv) Film Commedia ('21)	
23.15 Natale a Washington Film Commedia ('21)	
1.00 Non è un caso Film Commedia ('19)	
NOVE	NOVE
18.00 Living with Michael Jackson Documentari	
19.00 A Bocelli Family Christmas Show	
20.10 I migliori Fratelli di Crozza Spettacolo	
21.25 Freddie Mercury - L'immortale (1ª Tv) Doc.	
23.35 Queen in concerto - Wembley 1986 (1ª Tv) Concerto	

20	20
14.05 The Last Kingdom Serie Tv	
18.25 Chicago Fire Serie Tv	
20.15 The Big Bang Theory Serie Tv	
21.05 Il Signore degli Anelli - La compagnia dell'Anello Film Fantasy ('01)	
0.55 Supergirl Serie Tv	
2.15 Mr. Robot Serie Tv	
3.35 Show Reel Serie Rete 20 Attualità	
4.25 Squadra antimafia - Palermo oggi Serie Tv	
5.15 Supergirl Serie Tv	

RAI 4	21 Rai 4
17.05 Gli imperdibili Attualità	
17.10 Delitti in Paradiso Serie Tv	
21.20 Mr. & Mrs. Smith Film Azione ('05)	
23.20 Sette minuti dopo la mezzanotte Film Drammatico ('16)	
1.15 Mortal Film Fantascienza ('20)	
2.55 Lost Souls - La profezia Film Horror ('00)	
4.25 Stranger Tape in Town Lifestyle	

IRIS	22 IRIS
11.50 Di Nuovo In Gioco Film Drammatico ('12)	
14.05 Superman Film Azione ('78)	
16.25 La recluta Film Poliziesco ('90)	
18.50 Danko Film Poliziesco ('88)	
21.00 Contact Film Fantascienza ('97)	
24.00 Il pianeta proibito Film Fantascienza ('56)	
2.00 Smoking Film Commedia ('93)	

RAI 5	23 Rai 5
19.00 Antonio Pappano dirige la JuniOrchestra Spettacolo	
20.05 Strumenti musica colta: Pianoforti, periodiche e vecchie copielle Spettacolo	
20.15 Visioni Documentari	
20.45 Lungo la via della seta Documentari	
21.15 "La Bohème" - Film Opera Film Musical	
23.20 La notte di San Nicola Spettacolo	

RAI MOVIE	24 Rai
14.10 Gli imperdibili Attualità	
14.15 Il potere della parola Film Drammatico ('07)	
16.25 Non sposate le mie figlie! Film Commedia ('14)	
18.10 La cena di Natale Film Commedia ('16)	
19.50 Stanlio e Ollio - Il compagno B Film Comico ('32)	
21.10 Joyeux Noël Una verità dimenticata dalla storia Film Drammatico ('05)	

RAI PREMIUM	25 Rai
14.00 Il restauratore Fiction	
15.15 Il paradiso delle signore - Daily Soap	
19.00 Le Mille e una Notte - Aladino e Sherazade Film Avventura ('12)	
21.20 La fortuna di Laura Film Commedia ('22)	
23.25 La Sposa Fiction	
1.20 Il Natale della mamma imperfetta Film Commedia ('13)	
2.55 Mood to 2030 Documentari	

CIELO	26 cielo
14.15 Fratelli in affari Spett.	
16.15 Buying & Selling Spett.	
17.15 Love It or List It - Prendere o lasciare Québec Lifestyle	
19.15 Affari al buio Documentari	
20.15 Affari di famiglia Spettacolo	
21.15 Creed II Film Drammatico ('18)	
23.30 Flames - Amore o Performance? Film Erotico ('17)	

TWENTYSEVEN	27
14.55 Hazzard Serie Tv	
15.45 La casa nella prateria Serie Tv	
19.00 Detective in corsia Serie Tv	
20.00 A-Team Serie Tv	
21.10 Mamma Mia! Ci risiamo Film Commedia ('18)	
23.10 Ray Film Biografico ('04)	
1.05 Shameless Serie Tv	
3.10 Hazzard Serie Tv	
5.00 Celebrated: le grandi biografie Documentari	
5.45 Camera Café '07 Situation Comedy	

TV2000	28 TV2000
18.00 Rosario da Lourdes Attualità	
18.30 TG 2000 Attualità	
19.00 La notte del Presepe di San Francesco Documentario	
19.30 Santa Messa nella Notte di Natale presieduta da Papa Francesco Religione	
21.00 Nativity Film Drammatico ('06)	
22.50 Concerto di Natale al Castello Spettacolo	

LA7 D	29 La7 D
14.30 Joséphine, Ange Gardien Serie Tv	
18.10 Tg La7 Attualità	
18.15 L'ingrediente perfetto Lifestyle	
19.00 Mica pizza e fichi Lifestyle	
20.10 La cucina di Sonia Lif.	
21.20 Miss Marple - Il terrore viene per posta Film Giallo ('06)	
23.10 Miss Marple - Sento i pollici che prudono Film Giallo ('06)	

LA 5	30 La 5
14.20 Amici di Maria Spettacolo	
16.30 Scusa ma ti chiamo amore Film Comm. ('07)	
19.00 Elisa di Rivombrosa Fiction	
21.10 Christmas Encore Film Commedia ('17)	
22.55 Il dono più grande Film Commedia ('20)	
0.35 Grande Fratello Vip Spettacolo	
3.15 Elisa di Rivombrosa Fiction	

REAL TIME	31 Real Time
6.00 Vite al limite Doc.	
8.50 La dottoressa Smile Lif.	
9.45 Primo appuntamento Spettacolo	
14.00 Bake Off: The Professionals - Affari di famiglia Spettacolo	
15.45 Il castello delle cerimonie Lifestyle	
21.30 Il castello delle cerimonie Lifestyle	
22.00 Dr. Pimple Popper: la dottoressa schiacciabrutoli Lifestyle	

GIALLO	38 Giallo
10.05 Miss Fisher - Delitti e misteri Serie Tv	
11.10 Vera Serie Tv	
13.10 Grantchester Serie Tv	
15.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv	
19.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv	
21.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv	
23.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv	
1.05 Miss Fisher - Delitti e misteri Serie Tv	

TOP CRIME	39 TOP CRIME
14.05 Person of Interest Serie Tv	
15.50 L'inganno della seduzione Film Thriller ('10)	
17.35 Deception Serie Tv	
19.25 Person of Interest Serie Tv	
21.10 Il Natale di Poirot Film Giallo ('95)	
23.00 Fbi: Most Wanted Serie Tv	
0.45 Chicago P.D. Serie Tv	
2.35 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv	
4.23 Tgcom24 Attualità	
4.25 The Closer Serie Tv	

DMAX	52 DMAX
14.45 Real Crash TV Lifestyle	
16.40 Banco dei pugnì Doc.	
18.35 Vado a vivere nel ghiaccio Documentari	
19.35 Predatori di gemme Documentari	
21.25 Jurassic Night con Barbascura X (1ª Tv) Rubrica	
21.30 La fine dei dinosauri (1ª Tv) Rubrica	
23.15 Jurassic Night con Barbascura X (1ª Tv) Rubrica	

RADIO RAI PER IL FVG
7.18 Gr FVG al termine Onda ver- regionale; 11.30 Byblos: I libri per l'infanzia. Il progetto "Mam- ma lingua. Storie per tutti, nessu- no escluso"; 12.30 Gr FVG; 13.42 Trasmissioni in lingua friulana; 14.30 Gr FVG; 18.30 Gr FVG. Programmi per gli italiani in Istria. 15.45 Gr FVG; 16.00 Sconfina- menti: il viaggio-studio in Istria e a Fiume degli studenti vincitori della 19.a e 21.a edizione del con- corso della Regione Liguria "Il sacrificio degli italiani della Vene- zia Giulia e della Dalmazia" Radio Trst A - Programmi in lingua slovena. 6.57 Apertura; 6.59 Segnale orario e saluto dal vivo; 7 GR Matti- no; 7.20 Calendario; 7.30 Il buongiorno in musica; 8 Notizia- rio e cronaca regionale; 8.10 Avvenimenti culturali; 9 Primo turno; 10 Notiziario; 10.10 Viaggi musicali; 11.15 Pogled skozi čas; 12 Trasmissione dalla Val Resia; 12.30 30 minuti di musica coun- try; 12.59 Segnale orario; 13 GR; 13.20 Musica a richiesta; 14 Notiziario e cronaca regionale; 14.10 Le campagne del Natìson; 15#Bumerang; 17 Notiziario e cronaca regionale; 17.10 Jazz e dintorni; 18 Piccola scena: Tomaž Susic: LA CENA DI NATALE - radiodramma originale, regia di Marijan Kravos; 18.59 Segnale orario; 19 Gr della sera; Intervista di Natale; 19.40 Serata di Natale su Radio Trst A; 19.45 Angolino dei ragazzi; Mojca Petaros - CON- FUSIONE CON IL PRESEPE; segue NATALE 2022 di Nadia Roncelli, partecipano gli alunni della scuola elementare Josjo Abram di Piu- ma; 20.45 BOZIC V TRZASKI OKOLICI - Loredana Gec; 22.00 S. messa di Natale dalla Chiesa parrocchiale di Ugovizza; 22.50 Notiziario; 23.00 Concerto di Natale; segue Chiusura.

RADIO 1	DEEJAY
19.30 Dalla Basilica di San Pietro Santa Messa di Natale celebrata da Papa Francesco	13.00 Ciao Belli 14.00 Megajay Is McGazzoli 17.00 POV: Point Of View 19.00 GiBi Show 20.00 Say Waaaad? 22.00 DeeJay 4 Christmas
RADIO 2	CAPITAL
13.43 Tutti Nudi 16.00 A Tutta Radio2 19.45 Radio2 Hits 21.00 Radio2 per le Feste 22.00 Le Lunatiche 2.00 Radio2 Hits	7.00 The Breakfast Club 10.00 I sopravvissuti 12.00 Cose che Capital 14.00 Capital Hall of Fame 20.00 Christmas Hall Of Fame 24.00 Capital Gold
RADIO 3	M20
19.30 Radio3 Suite - Panorama 20.00 Il Cartellone: Georg Friedrich Händel, Messiah 22.30 Il Cartellone: Errichetta Festival A Filetta	7.00 Davide Rizzi 10.00 Isabella 14.00 DeeJay Time 15.00 M2o Chart 17.00 Vittoria Hyde 20.00 M2Hot Xmas

SKY-PREMIUM	SKY CINEMA
17.10 I Tre Moschettieri Film Sky Cinema Action	19.10 Mortdecai Film Sky Cinema Comedy
17.10 Big Fish - Le storie di una vita incredibile Film Sky Cinema Drama	19.15 Prima ti sposo, poi ti rovino Film Sky Cinema Romance
17.15 Ricomincio da noi Film Sky Cinema Romance	19.20 L'ultimo volo Film Sky Cinema Drama
17.25 Beverly Hills Cop II Film Sky Cinema Comedy	19.30 Polar Express Film Sky Cinema Collection
17.45 La banda dei babbi natale Film Sky Cinema Collection	21.00 Top Gun Film Sky Cinema Action
18.25 Harry Potter e la pietra filosofale Film Sky Cinema Family	21.00 Mia moglie per finta Film Sky Cinema Comedy
18.30 Matrix Resurrections Film Sky Cinema Uno	21.00 Illusioni perdute Film Sky Cinema Drama
18.50 Il sipario strappato Film Sky Cinema Suspense	21.00 Harry Potter e la camera dei segreti Film Sky Cinema Family
19.00 Fatima Film Sky Cinema Due	21.00 La cena perfetta Film Sky Cinema Romance
19.05 The November Man Film Sky Cinema Action	21.00 Tempo limite Film Sky Cinema Suspense

TV LOCALI
CAPODISTRIA
06.00 Infocanale 14.00 Tv transfrontaliera Tgr 14.20 Curiosità istriane 14.30 Folkfest 2022 - Spilimbergo 15.00 La batana salvorina 16.10 L'universo e' ... replay 16.35 Spezzoni d'archivio 17.25 Tuttoggi attualità 18.00 programma in lingua slovena 18.35 Vreme 18.40 Primorska kronika 19.00 Tuttoggi I edizione 19.25 Domani è Natale 19.50 Briciole di... L'universo è 19.55 Il settimanale 20.25 Petrarca 21.00 Tuttoggi II edizione 21.15 L'universo è 21.40 Se vivi una volta sola 22.35 Slovenia magazine 23.00 Viaggio istriano 23.30 Serenate d'autunno 00.10 Tuttoggi
TELEQUATTRO
07.00 SVEGLIA TRIESTE 10.00 GINNASTICA DOLCE 10.20 GINNASTICA ZUMBA 12.34 COOK ACADEMY 13.00 ANTICIPAZIONI DEL NOTIZIARIO 13.20 IL NOTIZIARIO ore 13.20 13.35 TG POST-PRANZO-LIVE 14.00 RING 17.40 IL NOTIZIARIO - MERIDIANO 18.00 TRIESTE IN DIRETTA 19.10 LA PAROLA DEL SIGNORE 19.20 TG CONFARTIGIANATO 19.30 IL NOTIZIARIO ore 19.30 20.05 TG POST - SERA - LIVE 20.30 IL NOTIZIARIO 21.05 CONCERTO DI NATALE 23.00 IL NOTIZIARIO 23.30 TG POST SERA 24.00 TRIESTE IN DIRETTA 01.00 IL NOTIZIARIO 01.30 TG POST SERA

TELEANTENNA 80
05.00 60 70 80 - trentanni di grandi successi 06.00 Buona Giornata - in diretta con Ugo Palmisano 07.00 Andrea Catavolo Show... il meglio della settimana 09.00 Morning feve 12.00 RELIGHT MY FIRE 13.00 Giampiero Experience - le nuove uscite 15.00 J SO FORT con Pasquale Laricca 18.00 Teleantenna live - dalle piazze e dai locali di tutta Italia 19.30 DISCO PHENOMENA 20.00 ENJOY TELEVISION - Le feste da tutto il mondo 20.05 TG POST - SERA - LIVE 20.30 IL NOTIZIARIO 21.05 CONCERTO DI NATALE 23.00 IL NOTIZIARIO 23.30 TG POST SERA 24.00 TRIESTE IN DIRETTA 01.00 IL NOTIZIARIO 01.30 TG POST SERA

Scelti per voi



Stanotte a Milano

RAI 1, 21.25
Partendo dalla guglia maggiore del Duomo, sotto la Madonnina, **Alberto Angela** attraversa Milano di notte, alla scoperta dei tesori più o meno nascosti del capoluogo lombardo. Un viaggio nella storia della città, capitale dell'Impero Romano.



Natale a Castle Hart

RAI 2, 21.00
Di nuovo single e senza lavoro poco prima di Natale, Brooke (**Lacey Chabert**) si fa convincere da sua sorella Margot a lasciare New York e partire per l'Irlanda, in cerca delle loro origini.



Non c'è più religione

RAI 3, 21.20
Per allestire il presepe vivente, Cecco (**Claudio Bisio**) si fa carico di trovare un infante e si rivolge alla comunità islamica dove c'è Marchetto (**Alessandro Gassmann**), suo amico di infanzia.



The Untouchables ...

RETE 4, 21.20
Eliott Ness (**Kevin Costner**), un agente del tesoro nella Chicago degli anni 30, il periodo del proibizionismo, per riuscire a incastrare Al Capone, forma una squadra ufficiosa di agenti.



Il 7 e l'8

CANALE 5, 21.20
1975: in una clinica le culle dei neonati Tommaso (**Salvatore Ficarra**) e Daniele (**Valentino Picone**) vengono scambiate. 30 anni dopo, i due si incontrano e cercano di rimettere le cose a posto.



Miracolo nella 34ª strada

ITALIA 1, 21.30
Kriss (**Richard Attenborough**) lavora come Babbo Natale in un grande magazzino ed è convinto di essere il vero Santa Claus. Un tribunale dovrà stabilire se l'uomo dice la verità.



Il padre della sposa

LA 7, 21.15
Annie (**Kimberly Williams-Paisley**) annuncia ai genitori di volersi sposare. Papà George (**Steve Martin**), proprietario di una fabbrica di scarpe, è sconvolto dalla notizia mentre la mamma è entusiasta.

RAI 1	Rai 1
6.30	Uno Mattina in famiglia Spettacolo
9.35	TG1 L.I.S. Attualità
9.40	Lo Zecchino di Natale Spettacolo
10.30	A Sua Immagine Speciale Attualità
10.55	Santa Messa di Natale Attualità
11.55	Messaggio Natalizio e Benedizione Urbi et Orbi di Papa Francesco Attualità
12.25	Concerto di Natale Spettacolo
13.30	Telegiornale Attualità
14.00	Domenica in Spettacolo
17.15	TG1 Attualità
17.20	Da noi... a ruota libera Spettacolo
18.45	L'Eredità Weekend Spettacolo
20.00	Telegiornale Attualità
20.35	Soliti Ignoti - Il Ritorno Spettacolo
21.25	Stanotte a Milano (1ª Tv) Documentari
0.10	Speciale TG1 Attualità

RAI 2	Rai 2
6.00	RaiNews24 Attualità
7.00	I giganti Documentari
7.25	Il mio desiderio per natale Film Comm. ('20)
8.55	Tg 2 Dossier Attualità
9.40	Una principessa a Natale Film Commedia ('19)
11.00	Tg Sport Attualità
11.15	Citofonare Rai2 Spettacolo
13.00	Tg 2 Attualità
13.30	Tg 2 Motori Lifestyle
14.00	Un Babbo Natale tutto nuovo Fiction
15.35	Feste col ladro (1ª Tv) Film Commedia ('21)
17.10	Si, lo voglio Film Commedia ('18)
19.00	Una corona per Natale Film Commedia ('15)
20.30	Tg2 Attualità
21.00	Natale a Castle Hart (1ª Tv) Film Comm. ('21)
22.40	Se scappo mi sposo a Natale Film Comm. ('17)
0.15	Un anello per natale Film Commedia ('20)

RAI 3	Rai 3
8.00	Geo Documentari
9.00	Timeline Attualità
9.30	O anche no Documentari
9.55	Speciale Protestantesimo: Culto di Natale Attualità
11.05	TGR Estovest Attualità
11.25	TGR RegionEuropa Att.
12.00	TG3 Attualità
12.25	TGR Mediterraneo Att.
13.00	100 Opere - Arte torna a casa Documentari
14.00	TG Regione Attualità
14.15	TG3 Attualità
14.30	Natale all'improvviso Film Commedia ('15)
16.25	In cammino Attualità
17.15	Klimangiaro - Di nuovo in viaggio Documentari
19.00	TG3 Attualità
19.30	TG Regione Attualità
20.00	Blob Attualità
21.00	Il meglio di Generazione Bellezza Documentari
21.20	Non c'è più religione Film Commedia ('16)
23.00	TG 3 Sera Attualità
23.03	Meteo 3 Attualità

RETE 4	4
6.00	Ieri e Oggi in Tv Spettacolo
6.25	Tg4 Telegiornale Attualità
6.45	Controcorrente Attualità
7.35	Un bambino di nome Gesù Film Biografico ('87)
10.25	Dalla Parte Degli Animali Attualità
11.55	Tg4 Telegiornale Attualità
12.20	Meteo.it Attualità
12.25	Fantozzi alla riscossa Film Commedia ('90)
14.10	Via col vento Film Drammatico ('39)
19.00	Tg4 Telegiornale Attualità
19.50	Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap
21.20	The Untouchables - Gli intoccabili Film Poliziesco ('87)
23.50	Un amore sotto l'albero Film Drammatico ('04)

CANALE 5	5
6.00	Prima pagina Tg5 Attualità
8.00	Tg5 - Mattina Attualità
8.45	L'Inverno delle meraviglie Documentari
10.00	Santa Messa Attualità
10.50	Le storie di Melaverde Attualità
12.00	Melaverde Attualità
13.00	Tg5 Attualità
13.40	L'Arca di Noè Attualità
14.00	L'amore non va in vacanza Film Commedia ('06)
16.45	Christmas At The Palace Film Commedia ('18)
18.45	Caduta libera Spettacolo
19.55	Tg5 Prima Pagina Attualità
20.00	Tg5 Attualità
20.40	Paperissima Sprint Spettacolo
21.20	Il 7 e l'8 Film Commedia ('07)
23.20	Tg5 Notte Attualità
23.55	Cats (1ª Tv) Film Commedia ('19)

ITALIA 1	
6.40	Cotto e mangiato Att.
6.50	Concerto di Natale con i Flintstones Film Animazione ('94)
8.00	Looney Tunes Show Cartoni Animati
8.30	Beethoven - L'avventura di Natale Film Commedia ('11)
10.25	Balto 2 - Il mistero del lupo Film Animazione ('02)
12.10	Cotto e mangiato Att.
12.25	Studio Aperto Attualità
13.05	Sport Mediaset Attualità
13.45	E-Planet Automobilismo
14.15	Fred Claus - Un fratello sotto l'albero Film Commedia ('07)
16.35	Un amico molto speciale Film Commedia ('14)
18.20	Studio Aperto Attualità
19.00	Studio Aperto Mag Att.
19.30	Elf Film Commedia ('03)
21.30	Miracolo nella 34ª strada Film Comm. ('94)
23.55	Jack Frost Film Commedia ('98)

LA 7	
7.00	Omnibus news Attualità
7.30	Tg La7 Attualità
7.55	Omnibus Meteo Attualità
8.00	Camera con vista Attualità
8.30	La legge è legge Film Comico ('58)
10.10	L'ingrediente perfetto Lifestyle
11.10	Uozzap Collezione Documentario ('10)
11.40	L'Aria che Tira - Diario Attualità
13.30	Tg La7 Attualità
14.00	Il Gattopardo Film Drammatico ('62)
17.50	L'ultimo gattopardo Film Documentario ('10)
20.00	Tg La7 Attualità
20.35	Uozzap Collezione Attualità
21.15	Il padre della sposa Film Commedia ('91)
23.30	Uno strano scherzo del destino Film Drammatico ('94)
1.30	Tg La7 Attualità

TV8	8
14.00	Un desiderio sotto il vischio Film Comm. ('19)
15.45	Il Natale di Joy Film Commedia ('18)
17.30	Un Natale di ricordi Film Commedia ('19)
19.15	100% Natale Spettacolo
21.30	Just Friends - Solo amici Film Comm. ('05)
23.15	Un biglietto per Natale Film Commedia ('19)
1.00	Come neve a Natale Film Commedia ('19)
NOVE	NOVE
14.40	Botte di Natale Film Commedia ('94)
16.35	Egàieri Film Comm. ('03)
18.15	Cash or Trash - Xmas Edition Spettacolo
20.00	Little Big Italy Lifestyle
21.25	The Best of Aldo, Giovanni e Giacomo 2016 Spettacolo
23.45	Dynamo - La notte della magia (1ª Tv) Spettacolo

20	20	20
14.40	The Last Kingdom Serie Tv	
18.50	Scontro tra titani Film Azione ('10)	
21.05	Il Signore degli Anelli - Le due Torri Film Fantasy ('02)	
1.05	Supergirl Serie Tv	
3.05	Mr. Robot Serie Tv	
4.25	Squadra antimafia - Palermo oggi Serie Tv	

RAI 4	21	Rai 4
17.30	Un milione di anni fa Film Avventura ('66)	
19.15	Scontro di Titani Film Avventura ('81)	
21.20	L'alba del pianeta delle scimmie Film Fantascienza ('11)	
23.05	Colossal Film Comm. ('16)	
1.00	Solomon Kane Film Azione ('09)	
2.45	La leggenda dei 7 vampiri d'oro Film Azione ('74)	
4.10	Senza traccia Serie Tv	

IRIS	22	IRIS
11.50	Boyhood Film Drammatico ('14)	
15.30	Note di cinema Attualità	
15.35	Il cavaliere di Lagardère Film Avventura ('97)	
18.10	Contact Film Fantascienza ('97)	
21.00	First Man - Il primo uomo Film Dramm. ('18)	
23.30	Lost in Space - Perduti nello spazio Film Fantascienza ('98)	
2.00	No Smoking Film Commedia ('93)	

RAI 5	23	Rai 5
17.55	Visioni Documentari	
18.35	La notte di San Nicola Spettacolo	
19.30	Il Suono della Bellezza Spettacolo	
20.25	Christmas Carols dal Collegio Borromeo Spettacolo	
20.45	Lungo la via della seta Documentari	
21.15	Concerto di Natale Assisi 2022 Spettacolo	
22.10	Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari	

RAI MOVIE	24	Rai
14.00	Porgi l'altra guancia Film Commedia ('74)	
15.40	Il cane pompiere Film Commedia ('07)	
17.30	I magnifici sette Film Western ('60)	
19.55	I figli del deserto Film Comico ('34)	
21.10	La principessa Sissi Film Storico ('55)	
23.05	La tenda rossa Film Drammatico ('69)	
1.45	Giù la testa Film Western ('71)	

RAI PREMIUM	25	Rai
16.00	Anica Appuntamento Al Cinema Attualità	
16.05	Amore alle Fiji Film Commedia ('21)	
17.45	La Bella E La Bestia Miniserie	
21.20	Cuccioli in festa Film Commedia ('19)	
22.55	Tutto si aggiusta Film Commedia ('19)	
0.35	Il paradiso delle signore - Daily Soap	
4.00	Il matrimonio di Caterina Fiction	

CIELO	26	cielo
14.00	Il tesoro dell'Amazzonia Film Avventura ('03)	
16.00	Tempesta polare Film Azione ('09)	
17.45	112 disastri di Natale Film Fantascienza ('12)	
19.15	Affari al buio Documentari	
20.15	Affari di famiglia Spettacolo	
20.45	Christmas Day Basket	
23.15	Spider-Man: Un nuovo universo Film Animazione ('18)	

TWENTYSEVEN	27	27
15.45	La casa nella prateria Serie Tv	
19.00	Detective in corsia Serie Tv	
20.00	A-Team Serie Tv	
21.10	Cantando sotto la pioggia Film Musical ('52)	
23.10	Mamma Mia! Ci risiamo Film Commedia ('18)	
1.05	Shameless Serie Tv	
3.10	Hazzard Serie Tv	
5.00	Celebrated: le grandi biografie Documentari	

TV2000	28	TV2000
18.00	Rosario da Lourdes Attualità	
18.30	Nascere a Gerusalemme Est Documentari	
19.00	Santa Messa Attualità	
20.00	I nostri Presepi il mistero di una mangiatoia. Novena di Natale Religione	
20.30	Tutti fratelli Doc.	
20.50	Soul Attualità	
21.20	Bianco Natale Film Musical ('54)	
23.35	Miracolo nella 34ª strada Film Commedia ('94)	

LA7 D	29	7d
14.30	Joséphine, Ange Gardien Serie Tv	
18.10	Tg La7 Attualità	
18.15	Drop Dead Diva Serie Tv	
20.45	I menù di Benedetta Lifestyle	
21.30	Grey's Anatomy Serie Tv	
22.20	Grey's Anatomy Serie Tv	
24.00	Brothers & Sisters - Segreti di famiglia Serie Tv	
5.30	Meteo - Oroscopo Attualità	

LA 5	30	La 5
17.15	Christmas Encore Film Commedia ('17)	
19.10	Elisa di Rivombrosa Fiction	
21.10	Ritorno ad Aurora: Un Natale speciale Film Commedia ('18)	
22.55	Un cappotto di mille colori Film Biografico ('15)	
0.40	Grande Fratello Vip Spettacolo	
3.15	Elisa di Rivombrosa Fiction	
4.45	Centovetrine Soap	

REAL TIME	31	Real Time
6.00	Vite al limite Doc.	
9.40	Cortesie per gli ospiti Lifestyle	
12.40	Bake Off: The Professionals - Affari di famiglia Spettacolo	
14.25	Bake Off Italia: dolci in forno Spettacolo	
19.35	Il castello delle cerimonie Lifestyle	
21.25	Il castello delle cerimonie Lifestyle	
0.50	The Bad Skin Clinic Lifestyle	

GIALLO	38	Giallo
10.55	Miss Fisher Serie Tv	
13.10	L'ispettore Barnaby Serie Tv	
17.10	I misteri di Murdoch A casa per le feste Film Giallo ('17)	
19.10	L'ispettore Barnaby Serie Tv	
21.10	I misteri di Brokenwood Serie Tv	
23.10	L'ispettore Barnaby Serie Tv	
1.10	Miss Fisher - Delitti e misteri Serie Tv	

TOP CRIME	39	TOP CRIME
14.05	Person of Interest Serie Tv	
15.50	Un figlio malvagio Film Azione ('07)	
17.35	Olivia - Forte come la verità Serie Tv	
19.25	Person of Interest Serie Tv	
21.10	Colombo Serie Tv	
22.55	Il Natale di Poirot Film Giallo ('95)	
0.45	Fbi: Most Wanted Serie Tv	
2.35	Olivia - Forte come la verità Serie Tv	

DMAX	52	DMAX
14.00	Crossfit	
14.30	Il codice del Boss Documentari	
15.30	Vado a vivere nel bosco Spettacolo	
19.25	Nudi e crudi con gli squali 2 Documentari	
21.25	Airport Security: Nord Europa (1ª Tv) Real Tv	
22.20	Airport Security: Nord Europa (1ª Tv) Real Tv	
23.15	Operazione N.A.S. Doc.	
1.05	Bodycam - Agenti in prima linea Documentari	

RAI SPORT HD	57	Rai
16.35	Calcio. Coppa del Mondo Qatar 2022 - Ottavi di Finale: Portogallo-Svizzera	
18.50	Calcio: Coppa del Mondo Qatar 2022 - Quarti di finale: Croazia-Brasile	
21.00	Calcio: Coppa del Mondo Qatar 2022 - Quarti di finale: Paesi Bassi-Argentina	
23.15	Calcio: Coppa del Mondo Qatar 2022 - 4ª di finale: Marocco-Portogallo	

RADIO 1

RADIO 1	
12.00	Benedizione Urbi et Orbi
12.40	Radio1 musica
19.20	Ascolta si fa sera
23.35	Numeri primi
24.00	Il Giornale della Mezzanotte

RADIO 2	
12.00	Radio2 Hits
13.43	Tutti Nudi
16.00	Ti Sento a Natale
19.45	Radio2 Hits
21.00	Radio2 per le Feste
22.00	Le Lunatiche

RADIO 3	
20.30	Il Cartellone: Johann Sebastian Bach, Oratorio di Natale
22.00	Il Cartellone: Casa del Jazz - Summertime 2022

DEEJAY	
12.00	Deejay Training Center
13.00	Ciao Belli
14.00	Natale con DeeJay
20.00	Ciao Belli
22.00	Deejay 4 Christmas

CAPITAL	
7.00	The Breakfast Club
10.00	Cose che Capital
12.00	Christmas Hall Of Fame
17.00	Mary Cacciola
20.00	Capital Classic
24.00	Capital Gold

M20	
10.00	Isabella
14.00	Vittoria Hyde
17.00	M2o Chart
19.00	Deejay Time
20.00	M2Hot Xmas
22.00	Discoball

SKY-PREMIUM

SKY CINEMA

17.05	Quasi amici Film Sky Cinema Due
17.05	Ritorno al Marigold Hotel Film Sky Cinema Romance
17.15	Ghostbusters - Acchiappafantasmi Film Sky Cinema Comedy
18.15	Harry Potter e la camera dei segreti Film Sky Cinema Family
18.25	Il Grinch Film Sky Cinema Collection
18.55	Il cacciatore e la regina di ghiaccio Film Sky Cinema Uno
19.00	Dolor y gloria Film Sky Cinema Drama
19.05	Un uomo sopra la legge Film Sky Cinema Action
19.05	Ghostbusters II Film Sky Cinema Comedy

19.05	Downton Abbey II - Una nuova era Film Sky Cinema Due
19.10	Il matrimonio del mio migliore amico Film Sky Cinema Romance
20.00	Le 5 leggende Film Sky Cinema Collection
21.00	L'uomo dei ghiacci - The Ice Road Film Sky Cinema Action
21.00	Ghostbusters: Legacy Film Sky Cinema Comedy
21.00	La ricerca della felicità Film Sky Cinema Drama
21.00	Harry Potter e il prigioniero di Azkaban Film Sky Cinema Family
21.00	Marry Me - Sposami Film Sky Cinema Romance
21.00	On the Line Film Sky Cinema Suspense

21.15	A Beautiful Mind Film Sky Cinema Due
21.15	Beata te Film Sky Cinema Uno
21.45	Beata te Film Sky Cinema Collection
22.50	La regola del silenzio - The Company You Keep Film Sky Cinema Suspense
22.55	A-Team Film Sky Cinema Action
22.55	Vi presento Joe Black Film Sky Cinema Romance
23.05	Mission Film Sky Cinema Drama
23.05	Beata te Film Sky Cinema Uno
23.10	Ghostbusters Film Sky Cinema Comedy

SKY ATLANTIC

8.00

Telefilm Serie Tv

8.15

Sherlock Serie Tv

10.00

Giulia Valentina nel paese delle serie Attualità

10.15

S.W.A.T. Serie Tv

11.55

His Dark Materials - Queste oscure materie Serie Tv

13.55

Giulia Valentina nel paese delle serie Attualità

14.10

The White Lotus Serie Tv

16.20

Sherlock Serie Tv

21.15

His Dark Materials - Queste oscure materie Serie Tv

22.15

His Dark Materials - Queste oscure materie Serie Tv

23.15

The White Lotus Serie Tv

0.15

Euphoria Serie Tv

SKY UNO	
6.50	MasterChef Italia Spettacolo
9.45	Alessandro Borghese - Celebrity Chef Lifestyle
10.50	Laura Pausini: Laura Xmas Spettacolo
11.50	Alessandro Borghese - 4 ristoranti Menu Lifestyle
12.55	Celebrity natali Natale Spettacolo
13.55	MasterChef Italia Spettacolo
16.35	Andrea Bocelli: Natale in famiglia Spettacolo
17.35	Laura Pausini: Laura Xmas Spettacolo
18.35	MasterChef Italia Spettacolo
21.15	Beata te Film Commedia ('22)
23.00	Laura Pausini: Laura Xmas Spettacolo

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer



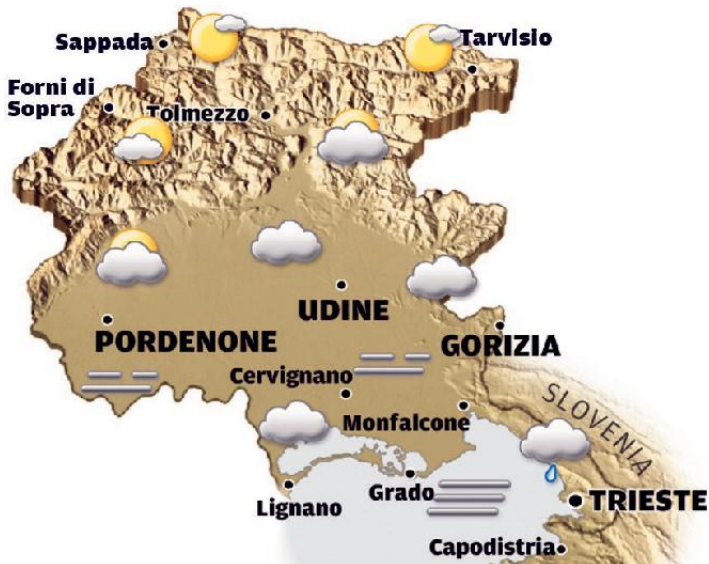
OGGI IN FVG



TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	2/6	6/9
massima	9/12	10/12
media a 1000 m	3	
media a 2000 m	4	

Su bassa pianura, costa orientali e Carso cielo in prevalenza coperto con possibile pioviggine. Sulle altre zone cielo variabile o nuvoloso. Saranno probabili foschie e possibili anche nebbie, specie su pianura e costa. In montagna moderata inversione termica a fondovalle.

DOMANI IN FVG



TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	4/8	7/11
massima	10/12	10/12
media a 1000 m	3	
media a 2000 m	4	

Su pianura e costa cielo in prevalenza coperto con probabili foschie e possibili nebbie, specie sulle zone orientali, dove saranno possibili delle pioviggini o deboli piogge. Sulle Prealpi probabile cielo variabile o nuvoloso con foschia. Sulle zone montane più interne ed in quota della Carnia e del Tarvisiano probabile tempo migliore con cielo poco nuvoloso. Zero termico oltre i 3000 m di quota.

Tendenza: in montagna nelle zone più interne ed in quota da poco nuvoloso a variabile, sulle altre zone coperto con deboli piogge sparse, specie ad est, un po' più abbondanti a Trieste e sul Carso. Martedì bel tempo, più secco con Boramoderata sulla costa.

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	8,5	9,9	90 %	4 km/h
Monfalcone	8,0	9,0	90 %	3 km/h
Gorizia	6,8	8,0	98 %	5 km/h
Udine	7,0	8,7	93 %	4 km/h
Grado	7,7	9,1	87 %	3 km/h
Cervignano	6,0	9,0	87 %	3 km/h
Pordenone	5,9	9,5	74 %	2 km/h
Tarvisio	0,6	6,7	81 %	0 km/h
Lignano	7,5	9,8	86 %	6 km/h
Gemona	4,0	9,0	85 %	3 km/h
Tolmezzo	4,9	11,1	82 %	6 km/h
Forni di Sopra	0,2	6,3	80 %	3 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	calmo	12,7	0,01 m
Monfalcone	calmo	12,2	0,01 m
Grado	calmo	12,9	0,01 m
Lignano	calmo	12,2	0,01 m

EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX	CITTÀ	MIN	MAX	CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	8	10	Copenaghen	1	5	Mosca	1	1
Atene	8	14	Ginevra	8	11	Parigi	12	15
Belgrado	7	12	Lisbona	14	19	Praga	4	9
Berlino	4	6	Londra	8	12	Varsavia	4	5
Bruxelles	9	13	Lubiana	6	10	Vienna	6	10
Budapest	4	9	Madrid	9	12	Zagabria	7	12

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Aosta	5	9
Bari	8	16
Bologna	7	10
Bolzano	6	9
Cagliari	14	21
Firenze	12	14
Genova	10	15
L'Aquila	3	13
Milano	6	11
Napoli	12	17
Palermo	15	18
R. Calabria	14	19
Roma	8	17
Torino	4	7
Venezia	5	10

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: Cielo nuvoloso con nubi basse e nebbie in Val Padana e locali piovaschi su Liguria di levante e Alpi di confine.
Centro: Cielo nuvoloso tra Toscana e Umbria con locali piovaschi;
Sud: Cielo nuvoloso sulle coste tirreniche; schiarite anche ampie altrove, specie lungo il versante adriatico.
DOMANI
Nord: Nuvoloso per nebbie e nubi basse in Val Padana, con piovigini su Liguria, bassa Lombardia, Friuli-VG e Ovest Emilia.
Centro: A tratti nuvoloso per nebbie e nubi basse su pianure di Toscana, Umbria, Lazio e alte Marche.
Sud: In prevalenza sereno o poco nuvoloso.

DOMANI IN ITALIA



IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

www.studiogiocchi.com

1	2	3	4	5	6		7	8	9	10
11							12			
13							14			
15							16			
17							18			
19										21
										23
										25
26										
28										
30										
32										

ORIZZONTALI: **1** Si scrive con la maiuscola - **11** Scrisse *Quartieri alti* - **12** Virna che interpretò *Arabella* - **13** Sentire - **14** La capitale della Nigeria precedente ad Abuja - **15** Recipiente per mosto - **16** Catino per l'acqua - **17** Come dire andate - **18** Il sindaco dei paesi spagnoli - **19** Il cobalto per i chimici - **20** Tito Maccio, commediografo latino - **22** Tutt'altro che lontano - **23** La Dandini in Tv (iniz.) - **24** Piccolo pesce della famiglia dei Blennidi - **25** Segue "lun." - **26** Varietà di opale - **27** Hanno le facce numerate - **28** Georges che musicò la *Carmen* - **29** La taglia chi fugge - **30** Il cammino della pratica - **31** Milos regista - **32** Attributo della Repubblica di Venezia.

VERTICALI: **1** La scienza della navigazione - **2** La trama del tessuto - **3** Stato degli Usa con Augusta - **4** Ammalato per il vate - **5** Edgar Allan scrittore - **6** Iniziali di Nureyev - **7** Ricondotto alla calma - **8** Lo è l'inverno molto freddo - **9** Formano l'arcipelago - **10** Scorre in Piccardia - **11** Un vuoto da colmare - **16** Il nome del fisico Pascal - **18** Louisa May, autrice di *Piccole donne* - **20** Un uccello... dorato - **21** La Lecouvreur di Francesco Cilea - **22** Celebri quelli di Strauss - **23** L'Hussein che guidò per molti anni l'Iraq - **24** Rifugi sulle montagne - **25** Pregiati quelli di Carrara - **26** Trampoliere del Nilo - **27** Diana del vecchio cinema - **29** Coseno nelle formule - **31** Poco fidelizzato.

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4

Poco favoriti gli spostamenti, dato che siete anche stanchi e di cattivo umore. In amore occorre essere più agguerriti, per tenere a bada certi sentimenti contrastanti.

TORO
21/4 - 20/5

Non lasciatevi troppo irritare dalle piccole questioni quotidiane. Siate fedeli ai vostri progetti ed impegnati, ma non lasciatevi intimidire o condizionare da nessuno. Seguite l'istinto.

GEMELLI
21/5 - 21/6

Riuscirete a superare un momento di difficoltà con un'intuizione geniale. Approfittatene immediatamente. Non coinvolgete senza motivo il partner.

CANCRO
22/6 - 22/7

Il da fare è tanto e richiede una buona disciplina interiore e soprattutto fiducia in quel che si vuole raggiungere. Momenti felici per gli innamorati. Maggiore intraprendenza.

LEONE
23/7 - 23/8

Saprete disporre con idee molto chiare, buoni contatti con le persone vicine, accordi anche importanti. Saprete superare e chiarire bene alcuni dubbi. Nuove, valide amicizie.

VERGINE
24/8 - 22/9

Nell'ambiente familiare occorrono dei cambiamenti, cercate di modificare alcuni settori. Uno sguardo particolare meritano le finanze, non fate azzardi, accettate consigli.

BILANCIA
23/9 - 22/10

Quando partite con una gran voglia di fare riuscite a combinare più del previsto. In amore mettete in conto anche una piccola delusione. Non prendetevela.

SCORPIONE
23/10 - 22/11

Lo spirito d'iniziativa e l'intraprendenza devono essere un po' frenati in questo periodo. Dovete dare una risposta precisa alla persona amata. Svago in serata.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12

Certe speranze oggi potranno diventare realtà. Mantenete i rapporti sociali sul filo della correttezza. In amore ricordatevi di curare anche i dettagli. Incontri.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1

La distrazione e la negligenza vi porteranno a commettere delle sviste e a sottovalutare dettagli importanti. Un nuovo amore potrebbe nascere e consolidarsi nel tempo.

ACQUARIO
21/1 - 19/2

I problemi da affrontare sono gli stessi di sempre, ma li potrete valutare da un'angolazione diversa, per cui vi sembreranno più semplici. Le circostanze sono diverse.

PESCI
20/2 - 20/3

Curate di più i rapporti interpersonali, in particolare con i vostri amici. Siete molto attivi ed intraprendenti, ma avete bisogno di sostegni per poter realizzare un progetto.

VIA FABIO SEVERO, 42 - TS

SOSTITUZIONE CALDAIA SOPRALLUOGO GRATUITO

RIELLO VIESMANN

26 ANNI **SEMPRE CON VOI DAL 1996**

040 633.006

VECTASRL@GMAIL.COM

WWW.VECTASRL.IT

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttrice responsabile:

Roberta Giani

Ufficio centrale: Alessio Radossi (responsabile), Maddalena Rebecca (vicaria), Maurizio Cattaruzza; **Cronaca di Trieste:** Matteo Unterwieser; **Cronaca di Gorizia e Monfalcone:** Pietro Comelli; **Cultura e spettacoli:** Arianna Boria; **Sport:** Roberto Degrassi

Redazione
34121 Trieste, via Mazzini 14
Telefono 040/3733.111
Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Pubblicità
A. Manzoni&C. S.p.A.
34121 Trieste, via Mazzini 12
tel. 040/6728311,
fax 040/366046

Stampa
GEDI Printing S.p.A.
Viale della Navigazione
Interna, 40
35219 Padova

La tiratura del 23 dicembre 2022 è stata di 13.974 copie.
Certificato ADS n. 9023 del 06.04.2022

Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GO 2499-1627



Abbonamenti
c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 350, sei mesi € 189, tre mesi € 100, (sei numeri settimanali) annuo € 305, sei mesi € 165, tre mesi € 88, (cinque numeri settimanali) annuo € 255, sei mesi € 137, tre mesi € 74.
Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.
Prezzi: Italia € 1,50, Slovenia € 1,50, Croazia KN 11,25.

Titolare del trattamento dei dati personali: GEDI News Network S.p.A.
Soggetto autorizzato al trattamento dati (Reg. UE 2016/679) - il Direttore Responsabile della testata.
Ai fini della tutela del diritto alla privacy in relazione ai dati personali eventualmente contenuti negli articoli della testata e trattati dall'Editore, GEDI News Network S.p.A., nell'esercizio dell'attività giornalistica, si precisa che il Titolare del trattamento è l'Editore medesimo.
E' possibile, quindi, esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del GDPR (Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali) indirizzando le proprie richieste a: GEDI News Network S.p.A., Via Ernesto Lugaro n. 15 - 10126 Torino; privacy@gedinews-network.it.
Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
Via Ernesto Lugaro n. 15
10126 Torino

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Maurizio Scanavino

Amministratore Delegato e Direttore Generale
Fabiano Begal

Consiglieri:
Gabriele Acquastapace
Gabriele Cornuzzo
Corrado Corradi
Francesco Dini
Luigi Vanetti

C.F. e iscrizione al Registro Imprese n. 06598550587
P.IVA 01578251009
N. REA TO-1108914

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

Presidente
John Elkann

Amministratore Delegato
Maurizio Scanavino

Direttore editoriale GEDI
Maurizio Molinari

Direttore editoriale
Quotidiani Locali
Massimo Giannini



*Che la magia del **Natale**
possa accendere l'**amore** nei **Vostri** cuori
e nelle **Vostre** **case***

Via Santa Caterina da Siena, 5

040 7600867

www.labimmobiliare.it